Istituto Pluricomprensivo

VIPITENO ALTA VAL D'ISARCO

Plurilinguismo e inclusione

La nostra progettualità

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Piazza A. Langer, 2 - 39049 Vipiteno (BZ) - 0472/765298 - www.ipc-vipiteno.edu.it - spc.vipiteno@scuola.alto-adige.it

Provate sempre a riparare il mondo…
non siate tristi, continuate in ciò che era giusto

A.Langer

Presentazione

L'Istituto Pluricomprensivo (IPC) Vipiteno Alta Val d'Isarco è costituito da:

- **3 scuole dell'infanzia** (Vipiteno, Colle Isarco, Brennero)
- **2 scuole primarie** (Vipiteno, Colle Isarco)
- **1 scuola secondaria di I grado** (Vipiteno)
- **1 BIENNIO scuola secondaria di II grado, LICEO SCIENTIFICO e ITE Istituto Tecnico Economico – Finanza e Marketing (**Vipiteno)

Il nostro **agire pedagogico e didattico** è orientato alle seguenti **finalità**:

- potenziare il **plurilinguismo** e sostenere la **diversità** come risorse e valori;
- assicurare **continuità** nel processo formativo lungo tutto il percorso scolastico (**progettazione verticale**);
- favorire il **successo formativo** individuale;
- educare a una **cittadinanza attiva e pluralistica**;
- creare un **clima accogliente e sereno** basato sulla centralità dell'alunna/o;
- valorizzare le **risorse individuali delle/i docenti** e di tutto il **personale** della scuola nel senso di una "**comunità professionale**";
- rafforzare gli **atteggiamenti positivi** nei **rapporti interpersonali,**
- sviluppare e potenziare nelle/negli nostre/i alunne/i **autonomia**, **senso di responsabilità** e **senso critico** attraverso la cura del proprio lavoro, il rispetto dei tempi, di sé e dell'ambiente;
- sostenere un **dialogo costruttivo con le famiglie** per condividere percorsi, scelte e finalità;
- costruire **forti interazioni** con le **risorse territoriali**.

Le nostre **scelte educative** privilegiano:

- un'attenzione sistematica verso i **bisogni educativi** e **formativi**, le **potenzialità** e le **competenze** di ogni **singola/o alunna/o**;
- il coinvolgimento dei **genitori** nel progetto educativo di cui il nostro Istituto si assume la **responsabilità**;
- l'apertura e rispetto dei **valori** di cui tutte le persone della scuola e del territorio sono portatrici.

Nel corso degli ultimi tre anni l'Istituto ha perseguito con coerenza l'obiettivo di migliorare costantemente l'Offerta Formativa e ha attuato diverse misure di formazione e aggiornamento del personale docente aventi il fine di chiarire le premesse identitarie dell'Istituto. Tale premessa identitaria è riassumibile nei termini

PLURILINGUISMO e **INCLUSIONE**.

Nei prossimi paragrafi vengono descritte nel dettaglio le azioni che l'Istituto mette in atto per realizzare compiutamente questi termini.

LE SCELTE STRATEGICHE

1.1. Un contesto formativo che valorizza le diverse lingue

Il contesto sociale di Vipiteno e dell'Alta Val d'Isarco è caratterizzato da una buona diffusione del plurilinguismo e un interesse della popolazione più giovane alle potenzialità dell'apprendimento in più lingue. Anche per questo motivo il nostro Istituto ha scelto di costruire un progetto scolastico che **valorizza in modo particolare la lingua tedesca** e **potenzia l'apprendimento di quella inglese**, sviluppando un impianto coordinato lungo tutto il percorso scolastico.

Dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado le nostre alunne e i nostri alunni possono usufruire di un **curricolo orientato al plurilinguismo** che:

- dalla **scuola dell'infanzia**, offre un apprendimento coordinato delle lingue del territorio grazie alla presenza di una **sezione potenziata a Vipiteno**, in cui operano una docente italofona e una docente tedescofona; inoltre, l'istituto aderisce ai progetti del Plurilinguismo in L2 Tedesco e L3 Inglese le cui finalità sono rispettivamente dare la possibilità ai bambini di familiarizzare con la lingua straniera della Ripartizione (4-5 ore settimanali di tedesco) e offre un apprendimento precoce della lingua inglese in tutte le sezioni delle scuole;
- l'adozione dell'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning) prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica utilizzando la lingua tedesca o inglese veicolare e permette di acquisire non solo contenuti e competenze disciplinari, ma anche di sviluppare e affinare le competenze linguistiche e comunicative. Numerosi i vantaggi dimostrati dalla ricerca educativa: si è constatato un aumento della motivazione delle/i discenti verso l'apprendimento delle lingue e, in generale, nell'apprendimento delle discipline; un utilizzo immediato delle competenze linguistiche grazie al lessico disciplinare appreso e una maggiore naturalezza nell'uso delle diverse lingue. Nelle classi della scuola primaria vengono offerte 9 ore in lingua tedesca, di cui 3 discipline in CLIL. Nella scuola secondaria di I grado l'esposizione alla lingua tedesca raggiunge 7 ore settimanali (1 ora in CLIL). L'inglese curricolare comprende 2 ore settimanali nella scuola primaria e 3 ore settimanali negli altri ordini di scuola. Le classi della scuola secondaria usufruiscono di un potenziamento in inglese CLIL (1 ora Tecnologia).
- **il potenziamento della lingua tedesca** comprende numerosi progetti interni e una serie di attività di scambio con le scuole dell'altro gruppo linguistico e numerosi progetti plurilingui con le agenzie del territorio; prevede la partecipazione a **soggiorni di scambio** ("Soggiorno Naturalistico Vallelunga/ Erlebnisschule Langtaufers" per la classe IV della SP, la "Settimana Azzurra" per la classe V della SP) e **di studio** (Wien Aktion per le classi III della SSI). Offre la possibilità di **certificare le competenze:** nella scuola secondaria di I grado vengono offerte attività di preparazione alle certificazioni A2 e B1 per inglese e tedesco. Inoltre, le rilevazioni provinciali relative alle classi quarte della primaria hanno dimostrato che i risultati raggiunti dalle alunne e dagli alunni del nostro istituto sono di ottimo livello, comunque superiori alle medie provinciali per un numero pari di ore di lingua curricolari;
- Il **potenziamento della lingua inglese** comprende numerosi **progetti interni e plurilingui** con le **agenzie del territorio**.

Nel periodo che va dal 2016 al 2018, il personale docente coinvolto nel progetto plurilingue è stato monitorato e sostenuto dal personale dell'Area Pedagogica e ha usufruito della consulenza scientifica della prof.ssa Stefania Cavagnoli (Università di Roma 2) che ha offerto un'osservazione partecipata nelle classi, colloqui e consulenza a docenti e dirigente. I docenti sono stati poi supportati dai docenti referenti dell'area pedagogica italiana e tedesca Alberto Muzzo e Verena Cassar. Nell'anno 2018 si è invece svolta una giornata formativa con la partecipazione della docente esperta in metodologia CLIL la prof.ssa Manuela Perini.

Le potenzialità dell'apprendimento in più lingue non sono solo riferite alle competenze di tipo disciplinare e linguistico, ma anche alle **competenze interculturali e di cittadinanza.**

1.2 Un contesto di vita e di apprendimento che valorizza le potenzialità individuali e realizza autentica inclusione

L'**inclusione**, insieme al plurilinguismo, costituisce il **cuore della progettazione dell'Istituto**. Tutte le sezioni e le classi presentano una sempre più forte eterogeneità e richiedono costantemente una riflessione sulle modalità pedagogiche e didattiche da parte del personale docente in modo da assicurare la realizzazione del principio per cui **ogni alunna e ogni alunno per noi sono fondamentali.**

Il nostro Istituto vuole mettere al centro dei propri interventi l'attenzione sistematica verso i **bisogni educativi e formativi, le potenzialità e le competenze di ogni singola/o alunna/o durante tutto il percorso scolastico.** La significatività di un **progetto formativo verticale** si ispira alla logica d'intervento che si può brevemente riassumere nella frase *I care* (mi faccio carico, mi sento responsabile, mi occupo). Il progetto viene realizzato attraverso un monitoraggio costante degli sviluppi di ogni singola/o alunna/o e attraverso una sempre maggiore **attenzione alla funzione formativa e proattiva della valutazione** (valutazione **per** gli apprendimenti, non solo **degli** apprendimenti). Siamo convinti che la nostra peculiare realtà di Istituto pluricomprensivo mostri enormi potenzialità e una forte ricchezza di esperienze e competenze.

Per realizzare compiutamente tale obiettivo, i diversi ordini di scuola lavorano ormai da qualche anno in modo sistematico per costruire progetti di istruzione, formazione ed educazione afferenti ad aree comuni e strutturati in verticale.

All'interno di questa progettualità grande importanza viene assegnata alla costruzione di una **"comunità di apprendimento"** in cui ogni alunna/o si senta partecipe di un progetto comune e sviluppi senso di appartenenza alla comunità scolastica. Anche le competenze di cittadinanza, ovvero primariamente la capacità di prendere parte alla vita della comunità scolastica e della società in modo attivo e consapevole, sono al centro dell'attenzione del nostro Istituto che realizza progetti con le agenzie del territorio e varie attività inclusive in verticale.

1.3. La comunità professionale

Il nostro Istituto vuole realizzare una **comunicazione aperta e rispettosa delle differenze,** potenziando gli scambi con tutti gli attori del sistema. Vuole, quindi, realizzare un clima connotato da **fiducia, sicurezza, disponibilità, rispetto** e da **collaborazione**. La formazione di tutto il personale persegue soprattutto l'obiettivo di acquisire nuove modalità di gestione delle differenze, diventando più consapevoli delle proprie cornici mentali e collocazioni culturali e valoriali, al fine di operare un decentramento dello sguardo.

1.4. Le famiglie e le risorse del territorio

Attraverso la condivisione del patto di corresponsabilità educativa, il nostro istituto intende coinvolgere la componente genitore nel progetto di dialogo tra i vari attori della "comunità di apprendimento", pur nel rispetto delle diverse competenze, al fine di realizzare l'obiettivo primario di ogni istituzione educativa, ovvero l'attenzione ad ogni singola/o alunna/o. Per questo ogni anno vengono realizzati incontri con le famiglie, soprattutto per condividere le linee di intervento, ascoltare le esigenze e costruire insieme una scuola di qualità.

L'istituto, inoltre, vuole creare le migliori condizioni per un proficuo scambio rispettoso del territorio in cui è inserito, mettendosi costantemente in contatto con tutte le agenzie che offrono diversi percorsi di formazione, di sostegno, d'istruzione o di gestione del tempo libero. Intende, quindi, costruire relazioni sempre più significative

e utili a realizzare la propria progettualità anche attraverso le/i sue/suoi referenti che fungono da tramite con tutti gli enti sia a livello cittadino (Comuni, Servizi, ecc.) che a livello provinciale (Ripartizione istruzione e formazione, Area pedagogica, Centri Linguistici, Ripartizione Cultura, Servizio Giovani, ecc.).

1.5. Una didattica attiva, laboratoriale e supportata dalle tecnologie digitali

Nel nostro Istituto grande importanza è attribuita all'uso delle nuove tecnologie. Le esperienze messe in atto dal MIUR, in particolare il progetto "Classe 2.0", hanno dimostrato che **l'apprendimento non si svolge solo nello spazio fisico dell'aula, che risulta sempre più inadeguato, ma avviene in ambienti "virtuali", in spazi che vanno oltre la scuola, interessando gli "ambienti quotidiani" di vita dello studente e in spazi più ampi rispetto alla classe (ambienti/paesaggi di apprendimento).**

Le scienze cognitive hanno reso sempre più evidente che i modelli e le proposte didattiche che attivano tutte le risorse dei discenti e permettono di rispettare tempi e modalità di apprendimento individuali sono quelli più efficaci e assicurano maggiormente atteggiamenti di autonomia e autoregolazione, utili per realizzare un apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita (*Long Life Learning*).

Per rafforzare queste competenze nei docenti ogni anno vengono offerti incontri di formazione dedicati ad acquisire le tecniche del ***Cooperative Learning*** e a costruire ambienti di apprendimento nella didattica quotidiana secondo questo modello di intervento. Come dimostra la ricerca pedagogica, questo approccio rappresenta una delle modalità più efficaci per un apprendimento significativo e rispettoso degli stili cognitivi individuali e quindi uno strumento fondamentale per la realizzazione di processi inclusivi.

Diversi sono stati gli sforzi compiuti per introdurre gradualmente modalità di apprendimento interattivo e un utilizzo sempre più oculato e responsabilizzato delle **tecnologie**. L**e classi della scuola secondaria di secondo grado** sono dotate di **Ipad.** Nell'ora di **laboratorio di scienze** i ragazzi apprendono le diverse fasi del metodo scientifico; quindi, nel laboratorio di informatica imparano a illustrare l'attività attraverso una presentazione multimediale.

In alcune aule dell'Istituto, allestite secondo il modello dell'Aula 3.0, tecnologie digitali e arredi si muovono in stretta relazione con gli spazi dell'aula, e vengono modificati in base alle esigenze didattiche: i ragazzi non trovano il supporto di un **insegnante/consulente che favorisce un apprendimento efficace basato sul metodo dell'"*Inquiry Learning*"**, ossia un processo di apprendimento fondato sull'esperienza e sull'indagine e del **"Cooperative Learning"**, basato sulla costruzione di conoscenza nel gruppo. **Computer, tablet, LIM**, diventano mezzi attraverso i quali gli studenti possono **creare ed esprimersi, costruire conoscenze, abilità e competenze in ambienti/paesaggi di apprendimento in cui il discente è attivo costruttore di abilità e conoscenze**. La finalità principale di queste attività, quindi, non è solo quella di far apprendere le abilità di base delle nuove tecnologie, ma di far acquisire quella "fluenza digitale" che permetta alle/i ragazze/i di appropriarsi di abilità in modo da interagire consapevolmente con le tecnologie e le attrezzature diventando progettisti e creatori.

SEZIONE CONNESSA ALL'ATTUAZIONE DELPNRR – Fondi per l'innovazione digitale

L'istituto pluricomprensivo di Vipiteno usufruisce dei fondi connessi ai seguenti bandi PNRR**:**

- **Investimento 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Scuole**
  - Il bando finanzia il rinnovamento dei siti web delle scuole attraverso un adeguamento tecnologico e di design secondo linee guida europee che sono vincolanti per tutti i siti della pubblica amministrazione che hanno come obiettivo principale quello di favorire la navigazione esplorativa degli utenti.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · MITD MINISTRO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Bando 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - scuole
Il bando finanzia il rinnovamento dei siti web delle scuole attraverso un adeguamento tecnologico e di design secondo linee guida europee che sono vincolanti per tutti i siti della pubblica amministrazione che hanno come obiettivo principale quello di favorire la navigazione degli utenti. Il finanziamento previsto per l'Istituto Pluricomprensivo Vipiteno Alta Val D'Isarco è di 7.301,00€. Obiettivo dell'intervento è promuovere la digitalizzazione e migliorare l'esperienza di fruizione degli utenti, attraverso la creazione di un sito web «user centered» che risponda ai bisogni degli utenti, con interfacce e strutture che rendano facile la navigazione. Un sito così concepito permette di fornire a tutta la comunità scolastica e a tutta la cittadinanza un solido punto di riferimento per il reperimento di informazioni. Inoltre, l'adozione di un modello di sito aderente alle linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA fornisce un'esperienza coerente tra le istituzioni e facilita la navigazione per i cittadini che si spostano tra varie scuole/istituzioni. La progettazione del sito, funzionale a definire caratteristiche del servizio e bisogni degli utenti, tiene in considerazione le necessità di tutti gli stakeholder coinvolti: i cittadini, gli enti, le figure operative che lo dovranno implementare.

- **Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per P.A. locali – Scuole**
  - Il bando finanzia la migrazione dei servizi al Cloud (trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati), nell'ottica della digitalizzazione dei servizi.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · MITD MINISTRO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Bando 1.2 "Abilitazione al cloud per PA locali" – scuole
Il bando finanzia la migrazione dei servizi al cloud (trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati), nell'ottica della digitalizzazione dei servizi. Il finanziamento previsto per l'Istituto Pluricomprensivo Vipiteno Alta Val D'Isarco è di 2.765,00€. Obiettivo dell'intervento è attuare la migrazione di alcuni servizi verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate per garantire servizi affidabili e sicuri, in coerenza con quanto definito all'interno della Strategia Cloud Italia. Il progetto prevede la migrazione in cloud e l'aggiornamento in sicurezza delle applicazioni relative agli ambiti seguenti:

- Bilancio - permette la gestione della contabilità della scuola;
- Personale - permette la gestione e l'inserimento delle anagrafiche del personale scolastico;
- Piattaforma didattica digitale integrata: permette lo svolgimento della didattica a distanza, tramite, ad esempio, la creazione di classi virtuali e la condivisione del materiale didattico;
- Alunni: permette la gestione delle anagrafiche degli alunni e delle relative informazioni, estendibile al cittadino, con spostamento delle funzionalità da Popcorn al Popcorn Web;
- Gestione firma digitale: consente la gestione della firma sia digitale sia grafometrica.

- **Investimento scuola 4.0 azione 1 Next Generation Classrooms**
  - Il bando finanzia azioni per la trasformazione dele classi in ambienti di apprendimento innovativi

BANDO SCUOLA 4.0 MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 3.2: SCUOLA 4.0 – AZIONE 1 – NEXT GENERATION CLASSROOMS – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI. PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU"

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. La nostra comunità scolastica del primo ciclo ha progettato e realizzerà ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.
La storia della pedagogia e della ricerca educativa ha offerto rilevanti contributi sull'influenza dei luoghi, degli spazi e degli ambienti nel processo di apprendimento. La ricerca internazionale più recente ha posto particolare attenzione su quali siano i processi di preparazione necessari per la transizione verso i nuovi spazi, i tipi di pratiche didattiche innovative che possono essere abilitate da questi spazi (apprendimento attivo, collaborativo, interazioni sociali, ecc.), le culture organizzative, la leadership, il ruolo dei docenti alla base del loro più efficace utilizzo, il design degli spazi e degli arredi, le tecnologie migliori per abilitare gli ambienti all'apprendimento, le relazioni tra spazio interno ed esterno e tra ambienti digitali e fisici.
L'Istituto Pluricomprensivo Vipiteno Alta val D'Isarco partecipa all'investimento 3.2 – Scuola 4.0 – Azione 1 «Next Generation Classrooms» previsto dal PNRR, con il progetto «Digital Workshop for Self Empowerment», beneficiando di un finanziamento pari a **74.516,31 €**. Il progetto d'istituto nella realizzazione di un ecosistema dell'apprendimento adotterà un approccio graduale, che prevedrà aule fisse in cui la tecnologia esistente si integrerà con quella specifica per la promozione delle STEM, basandosi su configurazioni flessibili e su metodologie innovative variabili e aule laboratori in cui gli alunni sperimenteranno e affineranno la loro creatività le competenze sociali e relazionali oltre che empatiche. Agli arredi esistenti sarà integrata una dotazione tecnologica diffusa con l'introduzione di dispositivi personali Chromebook a disposizione di alunni e docenti, che andranno a combinarsi con gli schermi interattivi presenti nelle aule, il cui potenziale digitale sarà ottimizzato grazie all'istallazione di accessori, quali microfoni e videocamere per effettuare call conference.
I macro-obiettivi per la realizzazione dell'intervento sono:

- l'omologazione della strumentazione digitale delle aule;
- la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi attraverso l'integrazione del digitale e delle nuove metodologie didattiche

Per la realizzazione di tale finalità, si adottano le seguenti linee progettuali:

a) dotare le aule dell'Istituto e della sede distaccata- scuola primaria di Colle Isarco - di tecnologie digitali per l'apprendimento;
b) acquisire ulteriore strumentazione atta a promuovere la creatività, il pensiero computazionale, le competenze di media literacy e relazionali.

Ai membri del gruppo di progettazione per la realizzazione del progetto Digital Workshop for Self Empowerment, costituito dai docenti già facenti parte del team per l'innovazione digitale e con compiti all'interno dell'organizzazione scolastica nei processi di digitalizzazione della scuola, sono stati conferiti direttamente incarichi tecnico-operativo e di progettista, senza previo avviso pubblico, secondo quanto indicato nel documento "Chiarimenti e FAQs" emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'attuazione del piano "Scuola 4.0" in data 14 gennaio 2023. In relazione al progetto, la scuola promuoverà percorsi di formazione rivolti docenti come azione di accompagnamento costante.

- **Investimento 3.1 - "Nuove competenze e nuovi linguaggi"**
  Il bando si propone:
  - di garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.
  - di far crescere nelle scuole **cultura scientifica** e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche. Inoltre il piano mira a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso l'ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus+.

- **Investimento 2.1 - "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico**"
  - Questa linea di investimento mira a promuovere un sistema di sviluppo della **didattica digitale** e di **formazione** del **personale scolastico** sulla **transizione digitale**, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

SEZIONE CONNESSA AI PROGETTI FINANZIATI CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO FSE

L'Istituto Pluricomprensivo Vipiteno Alta Val d'Isarco ha aderito al progetto **ESF_f2_0015- SUCCESSO FORMATIVO 2025,** (co)finanziato dal Fondo sociale europeo della Provincia autonoma di Bolzano. Il progetto, realizzato da Irecoop Alto Adige Südtirol in partenariato con Associazione La Strada – der Weg e Arciragazzi Bolzano APS, si rivolge agli alunni delle due scuole primarie S.G. Bosco di Colle Isarco e Langer di Vipiteno e ha le seguenti caratteristiche:

FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto SUCCESSO FORMATIVO 2025 si colloca all'interno delle iniziative finanziate dal Fondo sociale europeo della Provincia di Bolzano con lo scopo di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

Il progetto SUCCESSO FORMATIVO 2025 supporta il contesto scolastico nel divenire luogo di opportunità dove tutti possono partecipare attivamente a processi di apprendimento efficaci e di qualità, confrontarsi liberamente, partecipare, acquisire le competenze per costruire il proprio futuro. Si rivolge agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di primo grado e delle scuole primarie partner di progetto. Offre azioni di potenziamento delle competenze di base individualizzate e di gruppo, percorsi tematici, servizi di prevenzione e orientamento di gruppo e servizi di supporto/sostegno socio-psico-pedagogico. È realizzato da Irecoop Alto Adige Sűdtirol in partenariato con le associazioni La Strada-Der Weg e Arciragazzi Bolzano.

1.6. La continuità

La **verticalità** della proposta educativa e formativa del nostro Istituto richiede di porre una forte attenzione al tema della **continuità.** I nostri sforzi, infatti, sono orientati a porre il soggetto apprendente al centro delle strategie educative, al fine di creare percorsi di apprendimento efficaci per l'intero percorso scolastico.

Il percorso di continuità, quindi, si realizza come l'attuazione di **strutture educative** e **strategie didattiche** che consentano alle/gli allieve/i un coordinato e organico sviluppo personale, inteso come condizione per un apprendimento continuo, pur nel **rispetto della normale discontinuità dell'evoluzione soggettiva umana**.

Continuità verticale

Particolare attenzione viene dedicata al **coordinamento dei curricoli** degli anni iniziali e terminali di un ciclo di studi, in modo da permettere al bambino e all'adolescente di affrontare con autonomia il momento del passaggio al livello/grado scolastico successivo.

Altrettanta cura viene dedicata al tema della **valutazione**, attraverso la formulazione di approcci valutativi coerenti e continui, fondati su criteri e metodi espliciti, trasparenti e condivisi. Il documento del Piano Annuale dell'Inclusività (PAI) esplicita tali criteri considerando con particolare attenzione la specificità dei percorsi delle/gli alunne/i con bisogni educativi speciali. La continuità si realizza attraverso incontri tra le/i docenti dei diversi livelli e altre iniziative:

- Continuità tra scuola dell'infanzia e primaria: 2 incontri annuali tra i docenti, visita delle sezioni in entrata alla scuola primaria, gita di fine anno di sezioni e classe I.
- Continuità tra scuola primaria e secondaria di I grado: 2 incontri annuali tra i docenti, Giornata delle Porte Aperte.

Continuità orizzontale

La continuità orizzontale pone la necessità di organizzare i rapporti scuola-famiglia, scuola ed enti territoriali, tra ambienti di vita e di formazione del bambino e dell'adolescente, nell'ottica della creazione di un sistema formativo integrato. In questo senso il nostro Istituto cerca di integrare l'offerta scolastica con le proposte formative fornite dagli interventi di enti, associazioni ed enti locali.

L'organizzazione

Il nostro Istituto si è dato una struttura organizzativa che vuole creare le condizioni per un coordinamento efficace dei docenti e una base per garantire continuità di approcci e coerenza di interventi. In questo senso sono stati istituiti lo **Staff di dirigenza** e i **Gruppi di lavoro in verticale**.

Nelle tabelle delle pagine successive vengono illustrate alcune caratteristiche dei percorsi in continuità tra i diversi livelli presenti nell'Istituto.

CONTINUITÀ NELLE FINALITÀ

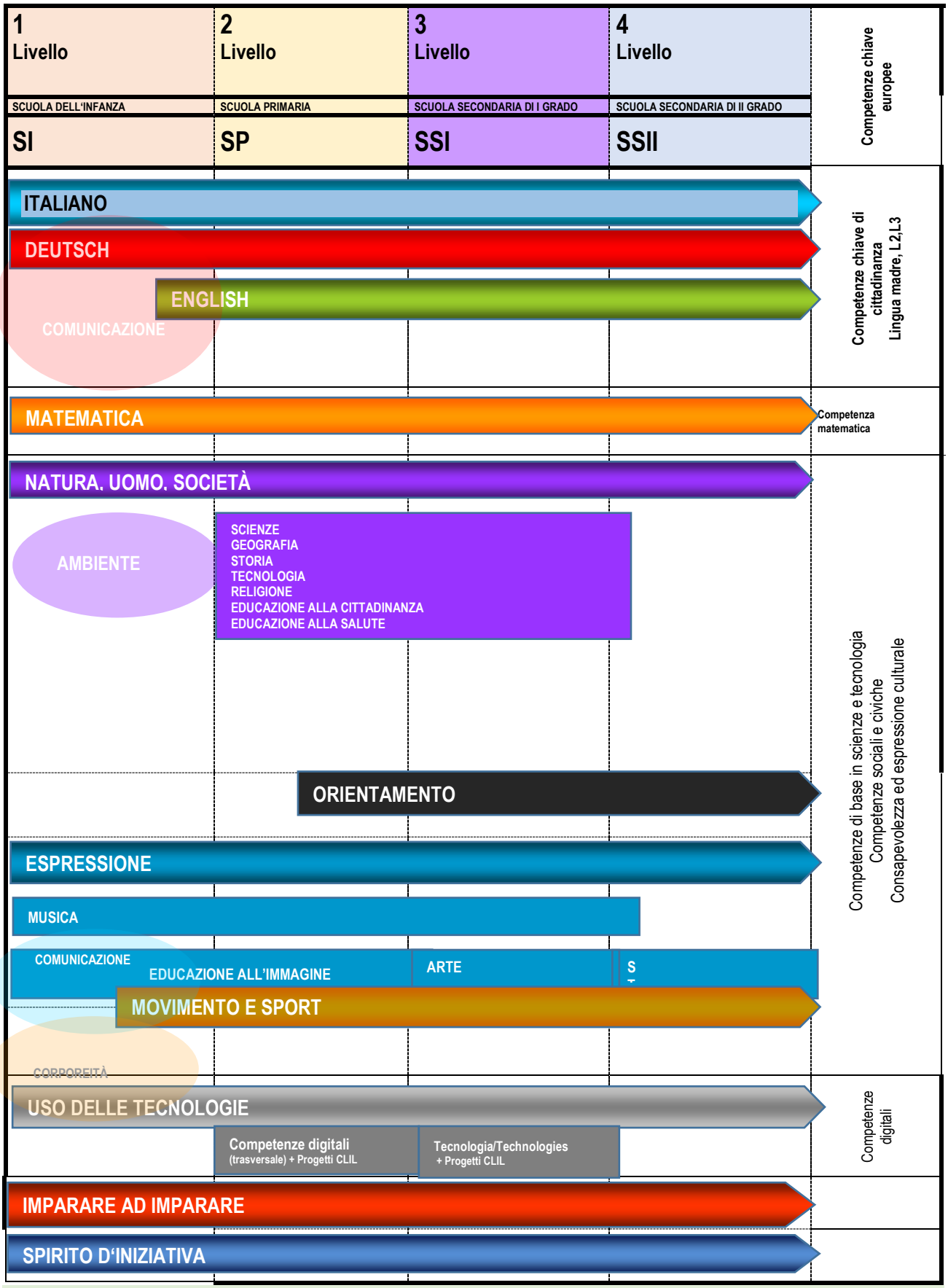
PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ARMONICO E INTEGRALE DELLA PERSONA

Livello	Promuovere il plurilinguismo e l'alfabetizzazione culturale	Sostenere le/gli alunne/i nell'elaborare il senso della propria esperienza	Sviluppare una cittadinanza attiva e responsabile
SI	• Promuovere la comunicazione in lingua tedesca e avvicinarsi alla lingua inglese; • Sostenere l'acquisizione e la comprensione dei linguaggi verbali; • Potenziare il linguaggio nei vari campi di esperienza.	• Promuovere la consapevolezza dell'identità individuale; • Sostenere l'autonomia di azione e di intenti; • Sviluppare la capacità di negoziare, decidere, esprimendo le proprie motivazioni.	• Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo; • Scoprire e condividere le regoli comuni; • Sviluppare la capacità di intuire i bisogni altrui, imparando ad agire con rispetto e responsabilità.
SP	• Sviluppare le competenze comunicative, sostenendo le diverse abilità (parlato, scritto, lettura e ascolto) delle lingue presenti a scuola: italiano, tedesco, inglese; • Sviluppare le competenze di base; • Avviare al pensiero critico e riflessivo.	• Sostenere la consapevolezza di sé; • Sostenere e rinforzare le potenzialità, riconoscere i bisogni di ogni singola/o alunna/o; • Sviluppare atteggiamenti e pratiche di ricerca e di apprendimento cooperativi;	• Sviluppare e sostenere un'etica della responsabilità; • Sostenere il rispetto verso i beni comuni; • Potenziare la consapevolezza di appartenenza ad una comunità complessa.
SSI	• Sviluppare l'acquisizione di competenze comunicative e conoscenze specifiche nelle diverse discipline, sostenendo le diverse abilità delle lingue presenti a scuola: italiano, tedesco, inglese; • Sostenere l'apprendimento strutturato di conoscenze e abilità disciplinari.	• Sviluppare il senso di autoefficacia, anche attraverso l'acquisizione di tecniche di studio e lavoro; • Favorire una consapevolezza di sé attenta ai propri limiti e potenzialità.	• Sviluppare il senso di cittadinanza nel progettare il proprio futuro in dimensione sociale; • Sostenere comportamenti orientati al riconoscimento della propria responsabilità sociale e individuale.
SSII	• Utilizzare le competenze comunicative e conoscenze specifiche contestualizzandole nelle diverse discipline e settori culturali, scolastici e professionali. • Favorire alfabetizzazione culturale creando occasioni per utilizzare le competenze comunicative delle lingue presenti a scuola: italiano, tedesco e inglese, favorendone una più approfondita conoscenza attraverso il *learning by doing.*	• Sviluppare senso di autoefficacia tramite acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo; • Favorire una consapevolezza di sé volta ad un pieno senso civico.	• Coltivare la consapevolezza di cittadinanza nel plasmare il proprio avvenire nell'ambito sociale. • Promuovere comportamenti orientati al riconoscimento delle responsabilità sia sociali, civiche e individuali.

CONTINUITÀ NELLE SCELTE DIDATTICHE

Livello	Attenzione alle relazioni e al clima educativo	Varietà delle offerte didattiche	Flessibilità delle strategie
SI	• Attività e progetti per sviluppare autonomia e favorire il benessere psicologico; • Ambiente attento alle relazioni tra docenti e tra docenti, bambini e famiglie.	• Percorsi che partono dalle esperienze comuni per arrivare a proposte mirate volte a sviluppare la socialità e le potenzialità comunicative e logiche; • Ambienti di apprendimento che favoriscono la scoperta e le attività conoscitive in autonomia.	• Sezioni in parte aperte e lavori di gruppo tra sezioni; • Percorsi individualizzati e personalizzati per valorizzare personalità e capacità individuali;
SP	• Attività e progetti per sollecitare atteggiamenti cooperativi; • Valorizzazione delle competenze e delle potenzialità individuali attraverso percorsi differenziati.	• Compiti di realtà per sviluppare competenze e sapere autentici; • Lezioni suddivise in modo equilibrato tra momenti frontali, lavoro individuale, di coppia, di gruppo e secondo il modello del Cooperative Learning; • Offerte facoltative volte ad arricchire le esperienze di apprendimento curricolare	• Attività differenziate che tengono conto di diversi ritmi e stili di apprendimento; • Metodologie differenziate all'interno di una progettazione unitaria; • Orario comprendente blocchi di circa 1.30 h per favorire tempi differenziati di esecuzione delle consegne
SSI	• Attività e progetti volti a favorire l'apprendimento; • Interventi specifici per sostenere il benessere delle/gli adolescenti nelle sue relazioni, nella costruzione dell'identità e nell'autostima; • Attività specifiche per l'orientamento.	• Progetti che favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali; • Lezioni suddivise in modo equilibrato tra momenti frontali, lavoro individuale, di coppia, di gruppo e secondo il modello del Cooperative Learning; • Utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento in modo equilibrato per favorire competenze digitali, di ricerca e strutturazione delle conoscenze.	• Attività differenziate che tengono conto di diversi ritmi e stili di apprendimento; • Metodologie differenziate all'interno di una progettazione unitaria.
SSII	• Iniziative e progetti mirati a promuovere il processo di apprendimento. • Interventi particolari volti a sostenere il benessere degli adolescenti nelle relazioni, nella formazione dell'identità e nell'auto stima. • Attività specifiche finalizzate all'orientamento.	• Progetti finalizzati a potenziare l'acquisizione di competenze trasversali. • Lezioni strutturate in modo equilibrato, includendo fasi frontali, lavoro individuale, di coppia (secondo la metodologia del *peer tutoring*), di gruppo e seguendo il modello del Cooperative Learning.	• Attività personalizzate che considerano diversi ritmi e stili di apprendimento. • Utilizzo di metodologie differenziate all'interno di una progettazione integrata. • Strategie volte ad un'autonomia nello studio e a favorire lo sviluppo del *Problem-solving.*

CONTINUITÀ NELLE PROGETTAZIONE CURRICOLARE



2.0. Le informazioni dal Rapporto di Autovalutazione

Il Rapporto di Autovalutazione ha permesso di evidenziare alcuni ambiti in cui l'Istituto può sviluppare ulteriori strategie per garantire una valida offerta formativa, qualitativamente alta e adeguata alle esigenze del territorio.

La tabella seguente descrive in breve i progetti e le attività che sono state realizzate per garantire un piano di sviluppo dell'Istituto coerente con le aree da sviluppare evidenziate dal Rapporto.

Il RAV verrà aggiornato il prossimo anno scolastico.

Area	*Necessità di miglioramento*	*Grado di priorità*	*Progetto/Attività di miglioramento*
AREA PLURILINGUISMO	Aumentare l'offerta plurilingue Verificarne la qualità attraverso monitoraggio e valutazione annuale Strutturare in modo coerente e armonico gli apprendimenti in CLIL	Alto	**PLURILINGUISMO/CLIL** Potenziamento delle misure a favore del plurilinguismo Fattibilità: 4 (da 1 a 5) Impatto: 5 (da 1 a 5) Prodotto: 20
AREA CURRICOLO	Creazione documento unitario	Alto	**CURRICOLO VERTICALE** Produzione dei curricoli relativi ad alcune competenze di cittadinanza (lingua madre, lingua 2 e lingue straniere, matematica e competenze civiche e sociali) Fattibilità: 3 (da 1 a 5) Impatto: 5 (da 1 a 5) Prodotto: 15
AREA ESITI	I dati mostrano che esistono margini significativi di miglioramento	Alto	**INCLUSIONE** Potenziamento, monitoraggio e valutazione delle attività inclusive Fattibilità: 5 (da 1 a 5) Impatto: 5 (da 1 a 5) Prodotto: 25
			COOPERATIVE LEARNING Formazione per le/i docenti dell'Istituto (tutti i livelli) Fattibilità: 5 (da 1 a 5) Impatto: 4 (da 1 a 5) Prodotto: 20

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE ED EDUCATIVA

3.0. La progettazione curricolare, extracurricolare ed educativa

Puntare sulla **verticalità** del progetto d'istruzione e formazione significa per noi avere cura di tutti gli aspetti della vita della scuola. Il rilievo attribuito a tali aspetti educativi permette di **creare coerenza** e **dare struttura** al percorso scolastico e di valorizzare la **continuità** nella pur **necessaria e sana discontinuità** di metodi, approcci e offerte proprie di ogni ordine di scuola.

Questo paragrafo presenta nella prima parte la strutturazione dei progetti e successivamente l'organizzazione e l'offerta educativa e didattica di ogni livello scolastico.

Per quanto riguarda la strutturazione dei progetti il nostro Istituto orienta in modo sistematico **ogni sua attività e proposta** lungo quattro **assi fondamentali**:

- potenziamento **linguistico ed espressivo**
- potenziamento di tutte le iniziative per **sostenere e apprezzare le diversità e l'inclusione**
- potenziamento dell'area relativa all'**educazione alla cittadinanza, alla salute e all'ambiente**
- cura dell'**area matematico-scientifica.**

Le tabelle delle pagine seguenti offrono una panoramica sulla progettualità dell'Istituto, mettendo in particolare rilievo il carattere verticale della programmazione. La colonna a sinistra indica il livello scolastico coinvolto: giallo per la scuola dell'infanzia (SI), rosa per la scuola primaria (SP), viola per la scuola secondaria di I grado (SSI), celeste per la scuola secondaria di II grado.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO ED ESPRESSIVO
AREA LINGUE (tedesco, inglese, italiano)

LIVELLO	PROGETTO/ATTIVITÀ	TARGET	Risorse/Finanziamento	Periodo	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
SI	**Progetto provinciale e attività: *Giochiamo con le lingue/Wir spielen mit den Sprachen***	Alunne/i 5-6 anni Tutti i plessi	Intendenza scolastica	Triennio	Progetti di potenziamento della seconda lingua che prevedono circa 4 ore alla settimana di tedesco impartito in modo ludico grazie alla presenza di docenti specializzate.
	English is fantastic!	Alunne/i Tutti i plessi	Intendenza scolastica	Triennio	Progetto di insegnamento modulare dell'inglese tramite attività di gioco e sperimentazione della lingua in un contesto "magico" e creativo.
	Progetto "Il mondo delle parole"	Alunne/i Tutti i plessi	Area pedagogica Intendenza scolastica	Triennio	Nella scuola dell'infanzia è cruciale l'attività di identificazione precoce e intervento delle difficoltà nell'ambito dei pre-requisiti di base, necessari all'acquisizione della letto-scrittura. Le prove vengono somministrate nel mese di Novembre e Aprile. Nel mese di Dicembre, successivamente alla prima prova e dopo avere analizzato i risultati, le insegnanti pianificano specifiche attività di potenziamento sotto forma di laboratori didattici rivolti a tutti i bambini e soprattutto a coloro i quali hanno mostrato difficoltà nei vari ambiti della prova: il tutto senza mai intervenire in modalità diagnostica. Questa modalità di lavoro dà vita alla scuola come laboratorio permanente dove imparare diviene un gioco.
SP	**ICT Communication and Art in English**	Classi III, IV, V Vipiteno/Colle Isarco	Bilancio	Triennio	Il progetto in lingua inglese prevede 10 ore per ogni classe in cui le alunne e gli alunni apprendono l'uso di software per presentazioni e imparano a ricercare informazioni nel Web.
	Let's Act	Classi I e II Vipiteno/Colle Isarco	Bilancio	Triennio	Fine prioritario di questo progetto è quello di favorire una reale capacità di comunicare in lingua inglese, contribuendo alla maturazione delle capacità espressive degli alunni. Il laboratorio (20 ore) prevede un incontro con cadenza settimanale per un totale di 20 ore. Le attività sono orientate a produrre brevi testi in lingua inglese che vengono interpretati dalle bambine e dai bambini e presentati in un piccolo spettacolo teatrale verso la fine dell'anno scolastico.
	Laboratorio teatrale	Colle Isarco	Intendenza scolastica	Triennio	Il laboratorio è rivolto ai bambini del I e del II ciclo per 30 ore con lezioni settimanali della durata di 2 ore. Il laboratorio termina con una piccola rappresentazione che costituisce la concretizzazione del percorso creativo svolto. L'obiettivo è quello di aiutare i bambini a comunicare e ad esprimersi stimolando in loro creatività e immaginazione, non semplicemente attraverso la parola, ma attivando in modo extra – quotidiano lo strumento corpo. Ogni incontro sarà diviso in 4 fasi: riscaldamento, lavoro sul corpo, lavoro sui suoni, scene e creazioni personali.
	W il teatro	Tutte le classi	Intendenza scolastica Ripartizione cultura italiana e tedesca	Triennio	Ogni anno, a seconda dell'offerta presentata da Teatro Stabile Bolzano/ Vereinigte Bühnen Bozen, le classi aderiscono agli spettacoli teatrali o musical in lingua italiana e tedesca (circa 3 offerte all'anno). L'adesione avviene sulla base del

					programma distribuito all'inizio di ogni anno scolastico.
	Soggiorno Naturalistico Vallelunga/ Erlebnisschule Langtaufers	Classe IV Vipiteno-Colle Isarco	Bilancio Contributo delle famiglie	Triennio	Il progetto di carattere ambientale viene svolto dalle/gli operatrici/ori del Centro di Graun/Langtaufers.
	Settimana Azzurra	Classe V Vipiteno/ Colle Isarco	Bilancio Contributo delle famiglie	Triennio	Il progetto comprende lo scambio di due classi dei diversi gruppi linguistici al fine di favorire la conoscenza reciproca e si conclude con un soggiorno di tutte/i le/i bambini di una settimana a Cesenatico.
SSI	**Wien Aktion**	Classi III	Österreichisches Kultusministerium Bilancio Contributo delle famiglie	Triennio	Il progetto prevede il soggiorno di una settimana a Vienna con un programma culturale interamente organizzato e finanziato dal ministero dell'istruzione austriaco. L'Istituto mette a disposizione le somme relative alle spese di viaggio e le famiglie intervengono con un contributo.
	CLIL Technology	Tutte le classi	Risorse professionali interne	Triennio	Questi moduli sono rivolti a migliorare le competenze in lingua inglese, favorendo un plurilinguismo armonico. L'insegnante di madrelingua o di lingua in compresenza con la/il docente disciplinarista svolge alcune per tutto l'anno unità di apprendimento utilizzando la lingua veicolare inglese.
	W il Teatro! Theater auf Deutsch Theater (English)	Tutte le classi	Intendenze scolastiche italiana e tedesca Ripartizione cultura italiana e tedesca Compagnie private e/o in convenzione con l'intendenza	Triennio	La scuola secondaria partecipa al progetto del Teatro stabile di Bolzano e delle Vereinigte Bühnen Bozen per le scuole che prevede la partecipazione a due spettacoli scelti in base sia alle caratteristiche delle classi, sia rispetto ai temi trattati nei programmi. Le/gli alunne/i vengono guidati a riconoscere gli elementi dell'arte teatrale e a comprendere i messaggi veicolati dall'autore attraverso le strutture specifiche della comunicazione teatrale. Alcune classi partecipano ad eventi teatrali in lingua inglese; l'offerta viene resa pubblica all'inizio di ogni anno scolastico. Il biglietto di entrata è a carico delle famiglie.
	Progetto cinema	Classi III	Contributo delle famiglie	2023/24	Visione di pellicole cinematografiche in base sia alle caratteristiche delle classi, sia rispetto ai temi trattati nei programmi. Sulla base delle proposte e uscite si decideranno gli spettacoli a cui partecipare e alcuni potranno essere in inglese o tedesco.
SSII	**Soggiorno studio a Dublino**	Tutte	Bilancio Contributo delle famiglie	Biennio	Il progetto prevede il soggiorno di una settimana a Dublino al fine di potenziare la lingua inglese e di effettuare un vero e proprio scambio culturale. Gli studenti alloggiano presso famiglie host ed è previsto un corso di potenziamento di inglese presso una scuola locale. L'Istituto mette a disposizione le somme relative alle spese di viaggio e le famiglie intervengono con un contributo
	Viaggio d'istruzione a Recanati	Tutte	Bilancio Contributo delle famiglie	2023/24	Il progetto si propone di affrontare un'unità didattica sulla figura e sulle opere di Giacomo Leopardi, che culminerà con un viaggio d'istruzione nelle Marche volto soprattutto alla visita della casa Museo Biblioteca Leopardi. È prevista inoltre la visita a Gradara,

					città dei più famosi amanti della commedia, Paolo e Francesca, della Rocca e del famoso Castello Malatesta. Per l'ultimo giorno si effettuerà visita naturalistica alle Grotte di Frasassi, grande complesso carsico che si estende per circa 18 Km; il percorso turistico di visita è attualmente di circa 1.500 m. Proseguimento con la visita del Museo speleo-paleontologico e archeologico di Genga, allestito nel cenobio dell'Abbazia di San Vittore (XI secolo), che conserva il famoso ittiosauro di Genga.
	Laboratori STEAM – Centro FEM Modena	Tutte	Bilancio	Biennio	Il progetto prevede lo svolgimento di workshop e seminari volti all'acquisizione e al miglioramento di competenze di lettura, scrittura e comprensione del testo. Il percorso propone di rileggere le pratiche didattiche in chiave media educativa, utilizzando i valori, gli approcci, le pratiche della Media Education. I partecipanti (docenti e alunni) impareranno ad utilizzare strumenti digitali integrandoli nel proprio agire didattico, valorizzando le tecnologie come ambienti di esperienze formative e relazionali.
	W il Teatro! **Theater auf Deutsch** **Theater (English)**	Tutte le classi	Intendenze scolastiche italiana e tedesca Ripartizione cultura italiana e tedesca Compagnie private e/o in convenzione con l'intendenza	Biennio	La scuola secondaria partecipa al progetto del Teatro stabile di Bolzano e delle Vereinigte Bühnen Bozen per le scuole che prevede la partecipazione a due spettacoli scelti in base sia alle caratteristiche delle classi, sia rispetto ai temi trattati nei programmi. Le/gli alunne/i vengono guidati a riconoscere gli elementi dell'arte teatrale e a comprendere i messaggi veicolati dall'autore attraverso le strutture specifiche della comunicazione teatrale. Alcune classi partecipano ad eventi teatrali in lingua inglese; l'offerta viene resa pubblica all'inizio di ogni anno scolastico. Il biglietto di entrata è a carico delle famiglie.
	Progetto Cinema	Tutte le classi	Bilancio	Biennio	Visione di pellicole cinematografiche in base sia alle caratteristiche delle classi, sia rispetto ai temi trattati nei programmi. Sulla base delle proposte e uscite si decideranno gli spettacoli a cui partecipare e alcuni saranno in inglese e tedesco.

AREA ESPRESSIVA (musica, arte e immagine, educazione motoria)

LIVELLO	PROGETTO/ATTIVITÀ	TARGET	Risorse/Finanziamento	Periodo	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
SI	**Laboratorio Costruzione**	SI Vipiteno	Risorse interne	2023/24	Il laboratorio si propone come evento in cui il bambino può scoprire la propria capacità inventiva, può sperimentare il piacere di costruire un gioco, un giocattolo, un oggetto che possa animarsi e attraverso il gioco rassicurante dell'animazione, raccontare. Questo tipo di approccio costruttivista favorisce la conquista dell'autonomia, il pensiero progettuale, il fare con gli altri (saper negoziare), la capacitò di costruire idee, oggetti, strutture, sviluppare il linguaggio (saper verbalizzare il proprio fare) e la competenza grafica.
	Laboratorio del movimento	Alunne/i dai 3 ai 6 anni Vipiteno	Risorse interne ed esterne	2023/24	Il corpo è il "PRIMO STRUMENTO" attraverso il quale il bambino impara a conoscere, a comunicare e a mettersi in relazione con sé stesso e con il mondo che lo circonda. Il bambino per sostenere uno sviluppo armonico ha bisogno di imparare a conoscere attraverso una reale esplorazione corporea e sensoriale. Il compito dell'adulto diventa allora quello di pensare a contesti nei quali dare voce al corpo attraverso proposte motorie e di gioco in cui ogni bambino possa esplorare la propria naturale capacità di muoversi e manifestare la propria personalità. L'adulto con sguardo sensibile e attento nell'osservazione del movimento spontaneo e naturale dei bambini è chiamato a coglierne i messaggi, rilanciarli, ampliarli e renderli visibili.
	W il Teatro!	Tutti i plessi	Intendenza scolastica Teatro Stabile di Bolzano	Triennio	Ogni anno vengono offerti 2/3 spettacoli per le/i bambini di questa fascia d'età; la scelta avviene all'inizio di ogni anno scolastico.
SP	**Laboratorio musicale**	Tutto l'IPC	Risorse interne Haydn Education	2023/24	Il laboratorio musicale intende offrire agli alunni la possibilità di sviluppare e potenziare le proprie capacità cognitive e relazionali, sviluppare la creatività e imparare a comunicare mediante il linguaggio musicale con più scioltezza e sicurezza, realizzare esperienze musicali di gruppo e formative, divertenti e gratificanti e sviluppare il senso estetico e il gusto del bello.
	Spettacoli Haydn Education	Tutto l'IPC	Risorse professionali interne Haydn Education	Primavera 2024	Il laboratorio musicale intende offrire agli alunni la possibilità di sviluppare e potenziare le proprie capacità cognitive e relazionali, sviluppare la creatività e imparare a comunicare mediante il linguaggio musicale con più scioltezza e sicurezza, realizzare esperienze musicali di gruppo e formative, divertenti e gratificanti e sviluppare il senso estetico e il gusto del bello.

	Sport a scuola	III, IV, V Vipiteno/Colle Isarco	CONI e Ripartizione Istruzione e formazione italiana	Triennio	Il progetto per l'educazione motoria nella scuola primaria vede l'affiancamento all'insegnante di classe da parte un esperto laureato in Scienze Motorie. Vengono coinvolte tutte le classi per l'intero anno scolastico per un'ora a settimana. Gli obiettivi principali conseguiti sono quelli di sviluppare la coordinazione dinamica generale, partecipare a giochi di sport rispettando le regole, migliorare l'autocontrollo e favorire lo sviluppo di comportamenti relazionali positivi. Le attività proposte sono giochi di coordinazione e di spazialità, giochi ritmici, percorsi, giochi di gruppo e di squadra.
	Giornata sportiva	Tutte le classi	Risorse professionali interne Bilancio (acquisto medaglie, magliette e attrezzature)	Triennio	La giornata sportiva si tiene a fine anno scolastico, presso il campo d'atletica sito nella zona sportiva di Vipiteno. Coinvolge tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Le/gli alunne/i sono impegnate/i in diverse discipline dell'atletica leggera e in alcuni giochi a squadre; gli studenti non direttamente impegnati nelle gare, invece, offrono il loro supporto nell'arbitraggio dei giochi. Al termine delle attività seguono la premiazione di tutti i partecipanti e la partita di calcio tra docenti e alunni.
SSI	**Giornata sportiva**	Tutte le classi	Risorse professionali interne Bilancio (acquisto medaglie, magliette e attrezzature)	Triennio	La giornata sportiva si tiene a fine anno scolastico, presso il campo d'atletica sito nella zona sportiva di Vipiteno. Coinvolge tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado. Gli alunni sono impegnati in diverse discipline dell'atletica leggera e in alcuni giochi a squadre; gli studenti non direttamente impegnati nelle gare, invece, offrono il loro supporto nell'arbitraggio dei giochi.
	Progetto "Wintersportwoche"	Tutte le classi	Risorse interne	22/23-23/24	Agli alunni, durante le ore curriculari, viene data la possibilità di sfruttare ciò che offre il territorio e di conseguenza promuovere le pratiche sportive invernali (sci e snowboard, ma anche passeggiate sulla neve con le ciaspole.
SSII	**Progetto "Wintersportwoche"**	Tutte le classi	Risorse interne	Biennio	Il progetto coinvolge gli studenti, durante le ore curriculari, in varie attività sportive invernali, come lo sci, lo snowboard e le passeggiate sulla neve con le ciaspole. Lo scopo del progetto è dare la possibilità a tutti gli alunni di sfruttare ciò che offre il territorio e di conseguenza, promuovere le pratiche sportive invernali.
	Giornata sportiva	Tutte le classi	Risorse professionali interne Bilancio (acquisto medaglie, magliette e attrezzature)	Triennio	La giornata sportiva si tiene a fine anno scolastico, presso il campo d'atletica sito nella zona sportiva di Vipiteno. Coinvolge tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado. Gli alunni sono impegnati in diverse discipline dell'atletica leggera e in alcuni giochi a squadre; gli studenti non direttamente impegnati nelle gare, invece, offrono il loro supporto nell'arbitraggio dei giochi.
	Spettacoli Haydn Education	Tutte le classi	Risorse interne	Biennio	Il progetto coinvolge gli studenti nella visione di un concerto organizzato dall'Orchestra Haydn

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ PER SOSTENERE E APPREZZARE LE DIVERSITÀ

LIVELLO	PROGETTO/ATTIVITÀ	TARGET	Risorse/Finanziamento	Periodo	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
SI	**Mediazione interculturale**	Tutte le sezioni dei plessi	Risorse dei Centri Linguistici Bilancio	Triennio	Dal punto di vista dell'intervento sociale quella del mediatore culturale è una figura professionale che ha il compito di facilitare l'inserimento dei cittadini stranieri nel contesto sociale del paese di accoglienza, esercitando la funzione di tramite tra i bisogni dei migranti e le risposte offerte dai servizi pubblici. L'intervento della mediatrice e del mediatore è inserito nel progetto del nostro Istituto per favorire l'inclusione delle alunne e degli alunni con background migratorio e nuovi arrivati in Italia; l'operatrice/ore interviene in classe, anche fornendo spiegazioni in lingua madre e collabora con la scuola per facilitare la comunicazione scuola-famiglia.
	"Cresciamo insieme – Una continuità per progetti" **Progetto di continuità con la Primaria italiana e tedesca**	Bambine/i di 5-6 anni della scuola dell'infanzia, classi prime della scuola primaria	Risorse professionali interne	Triennio	Ogni anno la scuola dell'infanzia e la scuola primaria (italiana e tedesca) organizzano degli incontri per favorire la conoscenza del I ciclo d'Istruzione da parte delle/i future/i alunne/i di prima e i loro futuri insegnanti. La situazione emergenziale legata alla diffusione del virus Covid-Sars19 ci ha imposto dei cambiamenti di cui bisogna tener conto per lavorare ad una progettualità che sia attenta, adeguata e possa offrire ai nostri bambini esperienze di crescita significative. Per quanto riguarda la continuità con la scuola primaria italiana, si è elaborata una proposta che ha come filo conduttore l'educazione alla cittadinanza e all'ambiente: "Una continuità per progetti"- fattibile sia in presenza che all'aperto ma anche a distanza: in altre parole incontri a tema, legati ai progetti svolti durante l'anno.
	Sportello di consulenza psicologica "Parliamone"	Docenti, alunne/i, genitori	Intendenza scolastica Bilancio	Triennio	Nel nostro istituto è attivo uno sportello psicologico che offre consulenza e sostegno a tutte/i le/gli attrici/ori dell'Istituto. Le finalità del progetto sono: -fornire strumenti ai docenti per leggere in tempo reale i segnali di disagio specifici di ogni singola realtà scolastica; -fornire risposte immediate e articolate alle emergenze; contemporaneamente programmare iniziative mirate di più ampio respiro; -svolgere un'importante funzione di filtro ai Servizi del territorio per l'eventuale presa in carico di situazioni problematiche; -fornire ascolto e sostegno agli studenti per affrontare in modo consapevole le difficoltà della crescita e dell'apprendimento.

	Inclusione	Alunne/alunni con Bes	Risorse interne	Triennio	Vengono svolte attività specifiche con ciascuna/o bambina/o, in linea con il rispettivo Piano Educativo Individualizzato. Con alcuni bambini vengono promosse iniziative volte allo sviluppo dei cinque sensi (pittura con il cacao, scatola misteriosa con un passaggio per le manine al cui interno viene nascosto un oggetto che il bambino deve riconoscere esercitando la memoria tattile, ecc.). Si promuovono anche abilità motorie fini (manipolare pasta modellabile, farina, sabbia, incollare, tagliare, montare, ecc.) e motricità grossolana (favorire padronanza e controllo del proprio corpo e dei propri movimenti per raggiungere un buon livello di autonomia personale). Si favorisce l'acquisizione del linguaggio attraverso carte tematiche e semplici racconti di storie in classe ed in biblioteca. Sono previsti diversi momenti di attività in comune per i bambini con BES delle due sezioni integrate.
SP	**Mediazione interculturale**	Tutte le classi	Risorse dei Centri Linguistici Bilancio	Triennio	Dal punto di vista dell'intervento sociale quella del mediatore culturale è una figura professionale che ha il compito di facilitare l'inserimento delle/i cittadine/i stranieri nel contesto sociale del paese di accoglienza, esercitando la funzione di tramite tra i bisogni dei migranti e le risposte offerte dai servizi pubblici. L'intervento della mediatrice e del mediatore è inserito nel progetto del nostro Istituto per favorire l'inclusione delle alunne e degli alunni con background migratorio e nuovi arrivati in Italia; l'operatrice/ore interviene in classe, anche fornendo spiegazioni in lingua madre e collabora con la scuola per facilitare la comunicazione scuola-famiglia.
	Laboratorio espressivo arte – manualità "In questa scuola mi sento accolto"	Tutte le classi integrate	Bilancio	Triennio	Il progetto "Laboratorio espressivo di arte e manualità" è finalizzato oltre che all'integrazione e all'inclusione delle/gli alunne/i con BES , anche a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio dove possano vivere l'arte sviluppando la creatività, dove si rendano consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e dove possano imparare l'armonia delle forme e dei colori in un'attività che all'inizio sembrerà solo ludica ma che alla fine si porterà alla creazione di oggetti concreti. Dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative) attraverso una libera creazione e non ultimo acquisire la consapevolezza della possibilità, per ciascuno, di essere artefice di cose belle e/o utili e non solo fruitore.
	Progettualità inclusiva	I progetti interessano in verticale tutti i gruppi classe con condizioni di specialità e BES	Fondi dedicati Bilancio	Triennio	Il GLI, coordinato dalla FO, determina e delibera all'inizio della a.s. un'offerta inclusiva, volta a promuovere la partecipazione consapevole di tutte/i alunne/i alla vita della comunità scolastica. Tra i progetti proposti figurano: • Arteterapia • Ippoterapia • Laboratorio di cucina creativa • Progetti di pre-inserimento scolastico • Progetto giardinaggio • Progetto orto didattico in partenariato con la municipalità territoriale • Progetti di collaborazione e responsabilità sociale in convenzione con gli istituti territoriali (casa di risposo, centro riciclaggio, comune).

	"Passo dopo passo" **Progetto di continuità**	Classi V di Vipiteno e Colle Isarco	Risorse professionali interne	Triennio	Le/i docenti della scuola secondaria di I grado offrono alcuni incontri in orario curricolare per facilitare la conoscenza e il passaggio alla scuola successiva; le attività variano di anno in anno e si focalizzano specificatamente su attività interattive supportate dalla tecnologia.
	Sportello di consulenza psicologica "Parliamone"	Docenti, alunne/i, genitori	Intendenza scolastica Bilancio	Triennio	Nel nostro istituto è attivo uno sportello psicologico che offre consulenza e sostegno a tutte/i le/gli attrici/ori dell'Istituto. Le finalità del progetto sono: Fornire strumenti ai docenti per leggere in tempo reale i segnali di disagio specifici di ogni singola realtà scolastica; -Fornire risposte immediate e articolate alle emergenze; contemporaneamente programmare iniziative mirate di più ampio respiro; -Svolgere un'importante funzione di filtro ai Servizi del territorio per l'eventuale presa in carico di situazioni problematiche; -Fornire ascolto e sostegno agli studenti per affrontare in modo consapevole le difficoltà della crescita e dell'apprendimento.
	Progetto "Successo formativo"	Alunne/i della SP	Fondo sociale europeo - FSE	2023/24	Il progetto supporta il contesto scolastico nel divenire luogo di opportunità dove tutti possono partecipare attivamente a processi di apprendimento efficaci e di qualità, confrontarsi liberamente, partecipare, acquisire le competenze per costruire il proprio futuro. Si rivolge agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di primo grado e delle scuole primarie partner di progetto. Offre azioni di potenziamento delle competenze di base individualizzate e di gruppo, percorsi tematici, servizi di prevenzione e orientamento di gruppo e servizi di supporto/sostegno socio-psico-pedagogico. È realizzato da Irecoop Alto Adige Sűdtirol in partenariato con le associazioni La Strada-Der Weg e Arciragazzi Bolzano.
SSI	**Progetto "Successo formativo"**	Alunne/i della SSI	Fondo sociale europeo - FSE	Triennio	Il progetto supporta il contesto scolastico nel divenire luogo di opportunità dove tutti possono partecipare attivamente a processi di apprendimento efficaci e di qualità, confrontarsi liberamente, partecipare, acquisire le competenze per costruire il proprio futuro. Si rivolge agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di primo grado e delle scuole primarie partner di progetto. Offre azioni di potenziamento delle competenze di base individualizzate e di gruppo, percorsi tematici, servizi di prevenzione e orientamento di gruppo e servizi di supporto/sostegno socio-psico-pedagogico. È realizzato da Irecoop Alto Adige Sűdtirol in partenariato con le associazioni La Strada-Der Weg e Arciragazzi Bolzano.
	Graphic Design	Alunni coinvolti SSI-SSII	Bilancio/Risorse Interne	2023/24	Il corso di Graphic Design per la SS1 e SS2 è un'esperienza educativa coinvolgente e creativa che introduce gli studenti al mondo dell'arte e della comunicazione visiva. Durante questo corso, i partecipanti sviluppano competenze pratiche nell'utilizzo di strumenti digitali e tradizionali per creare immagini grafiche accattivanti e significative. Attraverso una combinazione di teoria e pratica, i ragazzi imparano i fondamenti del design grafico, compresi i concetti di colore,

					forma, composizione, formati digitali (vettoriale e raster) e preparazione alla stampa digitale e tipografica. Esplorano anche le diverse tecniche di disegno e pittura digitale, nonché l'utilizzo di software di grafica che il nostro istituto offre come Gimp e Inkscape. Nel caso in cui ci fosse la possibilità, con i nuovi dispositivi in arrivo, si potrebbero usare anche le tavolette grafiche e software come Adobe Illustrator, Photoshop oppure la suite di Affinity. Il corso offre anche l'opportunità di apprendere come comunicare efficacemente attraverso le immagini. Gli studenti esplorano il potere delle immagini nel trasmettere messaggi, emozioni e idee, e sviluppano la capacità di creare progetti grafici che comunicano con successo un messaggio specifico. Di conseguenza, i partecipanti sono incoraggiati a esplorare la propria creatività e a sviluppare un proprio stile artistico unico. Vengono incoraggiati a esprimere la propria personalità e le proprie idee attraverso il design grafico, sviluppando progetti originali e innovativi. Il corso di graphic design per la scuola media offre un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, in cui gli studenti possono esplorare il proprio potenziale artistico e sviluppare competenze che potranno utilizzare in futuro, sia nel campo delle arti visive che in altre discipline. In conclusione, questo corso offre agli studenti del nostro istituto, l'opportunità di imparare le basi del linguaggio visivo del design grafico, sviluppando competenze pratiche e creative che possono essere applicate in una varietà di contesti. È un'esperienza formativa che li prepara per un futuro in cui la comunicazione visiva gioca un ruolo sempre più importante.
	Mediazione interculturale	Tutte le classi integrate	Risorse dei Centri Linguistici Bilancio	Triennio	Dal punto di vista dell'intervento sociale quella del mediatore culturale è una figura professionale che ha il compito di facilitare l'inserimento dei cittadini stranieri nel contesto sociale del paese di accoglienza, esercitando la funzione di tramite tra i bisogni dei migranti e le risposte offerte dai servizi pubblici. L'intervento della mediatrice e del mediatore è inserito nel progetto del nostro Istituto per favorire l'inclusione delle alunne e degli alunni con background migratorio e nuovi arrivati in Italia; l'operatrice/ore interviene in classe, anche fornendo spiegazioni in lingua madre e collabora con la scuola per facilitare la comunicazione scuola-famiglia.
	Sportello di consulenza psicologica "Parliamone"	Docenti, alunne/i, genitori	Intendenza scolastica Bilancio	Triennio	Nel nostro istituto è attivo uno sportello psicologico che offre consulenza e sostegno a tutte/i le/gli attrici/ori dell'Istituto. Le finalità del progetto sono: -fornire strumenti ai docenti per leggere in tempo reale i segnali di disagio specifici di ogni singola realtà scolastica; -fornire risposte immediate e articolate alle emergenze; contemporaneamente programmare iniziative mirate di più ampio respiro; -svolgere un'importante funzione di filtro ai Servizi del territorio per l'eventuale presa in carico di situazioni problematiche; -fornire ascolto e sostegno agli studenti per affrontare in modo consapevole le difficoltà della crescita e dell'apprendimento.

SSII	**Mediazione interculturale**	Tutte le classi integrate	Risorse dei Centri Linguistici Bilancio	Biennio	Dal punto di vista dell'intervento sociale quella del mediatore culturale è una figura professionale che ha il compito di facilitare l'inserimento dei cittadini stranieri nel contesto sociale del paese di accoglienza, esercitando la funzione di tramite tra i bisogni dei migranti e le risposte offerte dai servizi pubblici. L'intervento della mediatrice e del mediatore è inserito nel progetto del nostro Istituto per favorire l'inclusione delle alunne e degli alunni con background migratorio e nuovi arrivati in Italia; l'operatrice/ore interviene in classe, anche fornendo spiegazioni in lingua madre e collabora con la scuola per facilitare la comunicazione scuola-famiglia.
	Sportello di consulenza psicologica "Parliamone"	Docenti, alunne/i, genitori	Intendenza scolastica Bilancio	Biennio	Nel nostro istituto è attivo uno sportello psicologico che offre consulenza e sostegno a tutte/i le/gli attrici/ori dell'Istituto. Le finalità del progetto sono: -fornire strumenti ai docenti per leggere in tempo reale i segnali di disagio specifici di ogni singola realtà scolastica; -fornire risposte immediate e articolate alle emergenze; contemporaneamente programmare iniziative mirate di più ampio respiro; -svolgere un'importante funzione di filtro ai Servizi del territorio per l'eventuale presa in carico di situazioni problematiche; -fornire ascolto e sostegno agli studenti per affrontare in modo consapevole le difficoltà della crescita e dell'apprendimento.
	Progetto GOAL 2025	Alunni della SSII	Fondo sociale europeo - FSE Provincia di Bolzano	Biennio	GOAL 2025 supporta il contesto scolastico nel divenire luogo di opportunità dove tutti possono partecipare attivamente a processi di apprendimento efficaci e di qualità, confrontarsi liberamente, partecipare, acquisire le competenze per costruire il proprio futuro. Si rivolge agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di secondo grado, dell'istruzione e della formazione professionale partner di progetto. Offre azioni di potenziamento delle competenze di base individualizzate e di gruppo, percorsi tematici, servizi di prevenzione e orientamento di gruppo e servizi di supporto/sostegno sociopsico-pedagogico. È realizzato da *Irecoop* Alto Adige Südtirol in partenariato con le associazioni *La Strada-der Weg* e *Arciragazzi* Bolzano.
	Laboratori intercultura	Alunni della SSII	*Museion* di Bolzano	2023/24	Partecipazione a 2 laboratori organizzati dal Museion di Bolzano sui temi dell'intercultura.
	Graphic Design	Alunni coinvolti SSI-SSII	Bilancio/Risorse Interne	2023/24	Il corso di Graphic Design per la SS1 e SS2 è un'esperienza educativa coinvolgente e creativa che introduce gli studenti al mondo dell'arte e della comunicazione visiva. Durante questo corso, i partecipanti sviluppano competenze pratiche nell'utilizzo di strumenti digitali e tradizionali per creare immagini grafiche accattivanti e significative. Attraverso una combinazione di teoria e pratica, i ragazzi imparano i fondamenti del design grafico, compresi i concetti di colore, forma, composizione, formati digitali (vettoriale e raster) e preparazione alla stampa digitale e tipografica. Esplorano anche le diverse tecniche di disegno e pittura digitale, nonché l'utilizzo di software di grafica che il nostro istituto offre come Gimp

					e Inkscape. Nel caso in cui ci fosse la possibilità, con i nuovi dispositivi in arrivo, si potrebbero usare anche le tavolette grafiche e software come Adobe Illustrator, Photoshop oppure la suite di Affinity. Il corso offre anche l'opportunità di apprendere come comunicare efficacemente attraverso le immagini. Gli studenti esplorano il potere delle immagini nel trasmettere messaggi, emozioni e idee, e sviluppano la capacità di creare progetti grafici che comunicano con successo un messaggio specifico. Di conseguenza, i partecipanti sono incoraggiati a esplorare la propria creatività e a sviluppare un proprio stile artistico unico. Vengono incoraggiati a esprimere la propria personalità e le proprie idee attraverso il design grafico, sviluppando progetti originali e innovativi. Il corso di graphic design per la scuola media offre un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, in cui gli studenti possono esplorare il proprio potenziale artistico e sviluppare competenze che potranno utilizzare in futuro, sia nel campo delle arti visive che in altre discipline. In conclusione, questo corso offre agli studenti del nostro istituto, l'opportunità di imparare le basi del linguaggio visivo del design grafico, sviluppando competenze pratiche e creative che possono essere applicate in una varietà di contesti. È un'esperienza formativa che li prepara per un futuro in cui la comunicazione visiva gioca un ruolo sempre più importante.

CURA DELL'AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

LIVELLO	PROGETTO/ATTIVITÀ	TARGET	Risorse/Finanziamento	Periodo	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
SI	**Laboratorio di informatica**	Alunne/i di 4-5 anni delle scuole di Vipiteno/Colle Isarco/Brennero	Risorse professionali interne	2023/24	L'utilizzo didattico dele tecnologie rappresenta oltre che un aggiornamento anche un valore aggiunto nell'offerta formativa della scuola dell'infanzia: l'introduzione di strumenti tecnologici multimediali possono supportare e arricchire soprattutto rappresentano un continuum rispetto alla realtà che il bambino già vive nel proprio contesto familiare. Si punterà non solo sulla sperimentazione diretta dello strumento informatico da parte del bambino ma anche sulla didattica laboratoriale ed elementi trasversali come il problem solving e il cooperative solving tra pari.
	Laboratorio scientifico	SI Vipiteno (sez. arancione)	Risorse interne	2023/24	L'utilità di un laboratorio scientifico per bambini della scuola dell'infanzia è rintracciabile nella misura in cui stimola il ragionamento ed educa all'applicazione del metodo e del rigore scientifico. I giochi di scienze per bambini, infatti, sono validi strumenti per abituare loro a sviluppare meccanismi logici importanti sin dall'infanzia. È rilevante – e forse indispensabile – che nella scelta dell'istituto di formazione, i genitori optino per soluzioni in cui sia prevista la frequenza di un laboratorio scientifico per la scuola dell'infanzia, in modo tale che sia possibile garantire lo sviluppo di meccanismi basati sul metodo che, partendo da un'ipotesi ed attraverso dedicati e mirati esperimenti scientifici per bambini, gli allievi arrivino ad una conclusione che corrisponde alla soluzione di un problema.
	Laboratorio di cucina	SI Fiocco di neve – Colle Isarco	Risorse interne	2023/24	Il laboratorio di cucina permette ai bambini di conoscere gli alimenti, rispetto alla loro stagionalità e di capire la fatica e l'arte che c'è nella preparazione del cibo, è una esperienza che offre molti spunti educativi. Cucinare è una "cosa da grandi" ma per i bambini diventa un gioco sensoriale che fa conoscere di che cosa è fatto il cibo, i sapori, gli odori e la consistenza degli ingredienti, invogliandoli al gusto del nutrirsi. Il progetto di questo laboratorio intende partire dall'interesse e dai bisogni dei bambini per soddisfarli, dalle loro capacità per valorizzarle e cercare di superarle. Manipolare è una delle attività più divertenti per un bambino e sperimentare la trasformazione degli alimenti è una diversa modalità di conoscere, acquisire consapevolezza delle proprie abilità, di sviluppare l'autonomia e la creatività.

	Laboratorio "Io mangio sano"	Alunni scuola infanzia "Girotondo" - Brennero	Risorse interne	2023/24	Attraverso l'utilizzo di giochi autocorrettivi i bambini acquisiranno le prime nozioni riguardanti una sana alimentazione: l'origine degli alimenti, la frequenza con la quale si dovrebbero assumere i diversi alimenti. Il progetto permetterà di sviluppare e arricchire il lessico legato agli alimenti. I bambini prepareranno le loro insalate e macedonie al fine di mostrate la giusta porzione giornaliera di frutta e verdura, di assaporare cibi che hanno diverse consistenze, di favorire la stagionalità dei prodotti e quando è possibile, consumeranno la merenda all'aria aperta.
	Laboratorio di robotica	Colle Isarco	Risorse interne	2021/23 Ciclo annuale di 6 settimane	Il laboratorio consente al bambino di avvicinarsi al mondo della robotica e del coding, imparando la posizione degli oggetti nello spazio quali avanti/indietro e destra/sinistra e creando semplici percorsi di orientamento spaziale. Attraverso questo progetto il bambino consoliderà il concetto della lateralità, di analisi e problem solving, concependo l'errore come tentativo di soluzione. Mediante il confronto e la collaborazione tra i pari, I bambino potrà arricchire il proprio linguaggio. Il laboratorio è rivolto ai bambini di 4/5 anni.
SP	**Frutta e verdura nelle scuole**	Tutte le classi Vipiteno/Colle Isarco	Ministero della Pubblica 'Istruzione	Triennio	Programmi di educazione alimentare promossi dall'Unione Europea e proposti dal ministero delle politiche agricole e alimentari della repubblica italiana. Il progetto ha come obiettivo quello di coinvolgere gli alunni delle scuole primarie, promuovendo in loro la consapevolezza dei benefici che derivano dal consumo di frutta e verdura, attraverso la distribuzione diretta nella scuola e di prodotti ortofrutticoli.
	Progetto Mela	Vipiteno/Colle Isarco classi IV	Intendenza scolastica italiana Associazione dei contadini	Triennio	Queste attività avvicinano le bambine e i bambini alle tecniche di coltivazione delle mele e fanno sperimentare le diverse caratteristiche di questo frutto autunnale. La cooperativa EOS mette a disposizione coltivatrici ed esperti del settore.
	Progetto Latte	Vipiteno Classe III	Ministero della pubblica Istruzione	Triennio	Programmi di educazione alimentare promossi dall'Unione Europea e proposti dal ministero delle politiche agricole e alimentari della Repubblica Italiana. Il progetto ha come obiettivo quello di coinvolgere gli alunni delle scuole primarie, promuovendo in loro la consapevolezza dei benefici che derivano dal consumo di prodotti lattiero-caseari attraverso la distribuzione diretta nella scuola.
	La valigia della banana	I e II ciclo SP Colle Isarco/ IV A e IV B SP Vipiteno	OEW – Organizzazione per un mondo solidale	2023/24	La banana è, dopo la mela, il frutto più amato in Alto Adige, oltre ad essere un frutto misterioso: come mai ha una forma ricurva? Come fa a viaggiare sulle navi per un mese senza marcire? Come si vive e si lavora nei paesi in cui viene coltivata? Durante il workshop "sbucceremo" questo frutto per conoscerli da tutti i punti di vista. Oltre a preparare e a gustare insieme delle deliziose banana-chips.
	La valigia del cioccolato	Classi V Vipiteno	OEW – Organizzazione per un mondo solidale	2023/24	Ogni anno consumiamo in media 10 chili di cioccolato a testa. Ma quali sono i lati "amari" del cioccolato? Racconteremo la sua storia, dalla fava di cacao alla gustosa tavoletta. Alla fine del percorso i ragazzi/le ragazze produrranno la propria cioccolata e avranno ottenuto un quadro generale della situazione globale.

SSI	**Divertiscienza**	Tutte le classi	Risorse professionali interne Bilancio (materiali ed eventuali attrezzature)	Triennio	Nel percorso elaborato e sperimentato si integrano momenti di attività di laboratorio svolte in gruppi piccoli con momenti di discussione all'interno della classe per il confronto, la condivisione e la riorganizzazione di preconoscenze, osservazioni, dati, "scoperte" e riflessioni.
	Robotica	Tutte le classi	Risorse professionali interne Bilancio (attrezzature)	Triennio	La robotica coinvolge numerose discipline: la fisica, la meccanica e l'informatica ma anche la biologia e la psicologia. Sviluppa concetti, metodologie e strumenti tecnologici per indagare i processi di apprendimento attraverso la realizzazione di creature artificiali che interagiscono in maniera autonoma con l'ambiente. I robot rivestono un ruolo importante nell'immaginario delle ragazze e dei ragazzi. Il progetto creerà uno spazio di costruzione attiva dove le studentesse e gli studenti si incontreranno per svolgere, con spirito collaborativo e competitivo, attività di costruzione di piccoli automi funzionanti. Alla fine del progetto i docenti e gli allievi potranno quindi essere in grado di costruire, programmare e governare i robot che insieme avranno costruito durante il corso del progetto.
	Laboratori scientifici museali	Tutte le classi	Risorse professionali interne Contributo delle famiglie Musei	Triennio	Ogni anno l'istituto aderisce alle attività didattiche offerte dal Museo delle Scienze di Trento. Tutti i laboratori, che variano di anno in anno, hanno lo scopo principale di coinvolgere e motivare le/i discenti e conciliano l'efficacia didattica, il rigore scientifico dei contenuti trattati con l'approccio metodologico adottato. Per questo le fasi di realizzazione, sviluppo e valutazione delle attività sono curate e seguite da un team di professionisti con differenti competenze: ricercatori, comunicatori, insegnanti, operatori museali.
	Concorsi scienze e matematica	Tutte le classi	Bilancio- Risorse interne	2023/24	La partecipazione alle prove insiste sull'obiettivo educativo e divulgativo, piuttosto che su quello competitivo con il fine ultimo di diffondere una cultura matematica di base, costruire un attendibile strumento di confronto su scala mondiale e, allo stesso tempo, sfruttare appieno la ricchezza sociale che l'apporto di idee da tanti paesi diversi può fornire, sono i motivi primari e illuminanti della sua azione. I Concorsi di matematica e scienze assumono inoltre un particolare significato in considerazione dei seguenti aspetti: 1) il ruolo fondamentale assolto dalla scuola per la cultura scientifica di base e per la formazione della persona. 2) i risultati delle prove Invalsi d'Istituto ma anche,vista l'apertura della scuola SSII nell'istituto, delle indagini internazionali IEA-TIMMS e OCSE PISA relativi alle competenze scientifiche degli studenti italiani.

	Progetto MIniNoi "L'Intelligenza artificiale"	Classe II A	Risorse interne	2023/24	In collaborazione con il Noi Tech Park di Bolzano, il percorso intende formare a un uso consapevole del web; in particolare si esploreranno le potenzialità dell'uso dell'Intelligenza artificiale e dei suoi limiti. Durante i laboratori, ai partecipanti verranno presentati diversi strumenti online che si basano sull'intelligenza artificiale generativa o il deep learning, come ad esempio ChatGPT. Questi strumenti verranno utilizzati dai partecipanti esclusivamente sotto supervisione di un adulto e finalizzati ad un obiettivo. Lo scopo del progetto è di offrire una panoramica delle potenzialità e dei limiti di questi strumenti in un contesto guidato e sicuro.
SSII	**Il meglio di *SUBZERO* – Festival *Le mille e una scienza***	Tutte le classi	Centro di cultura giovanile TesLab di Arciragazzi Bolzano Bozen e l'associazione di divulgazione scientifica Accatagliato, con il sostegno dell'Ufficio Politiche Giovanili della Provincia Autonoma di Bolzano.	Tutti gli anni	Partecipazione al Festival della scienza interamente dedicato ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado.
	Concorsi scienze e matematica	I Biennio	Bilancio- Risorse interne	2023/24	La partecipazione alle prove insiste sull'obiettivo educativo e divulgativo, piuttosto che su quello competitivo con il fine ultimo di diffondere una cultura matematica di base, costruire un attendibile strumento di confronto su scala mondiale e, nel contempo, sfruttare appieno la ricchezza sociale che l'apporto di idee da tanti paesi diversi può fornire, sono i motivi primari e illuminanti della sua azione. I Concorsi di matematica e scienze assumono inoltre un particolare significato in considerazione dei seguenti aspetti: 1) il ruolo fondamentale assolto dalla scuola per la cultura scientifica di base e per la formazione della persona. 2) i risultati delle prove Invalsi d'Istituto ma anche,vista l'apertura della scuola SSII nell'istituto, delle indagini internazionali IEA-TIMMS e OCSE PISA relativi alle competenze scientifiche degli studenti italiani.

POTENZIAMENTO DELL'AREA RELATIVA ALL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE

LIVELLO	PROGETTO/ATTIVITÀ	TARGET	Risorse/Finanziamento	Periodo	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
SI	**Osserviamo la Natura**	Si "Girotondo" - Brennero	Bilancio – Risorse interne	2023/24	Il progetto nasce con la motivazione di guidare i bambini alla scoperta, al rispetto e alla conservazione dell'ambiente che li circonda, partendo da quello più vicino a loro (come ad esempio la scuola, la casa), per allargarsi verso il mondo esterno. Attraverso l'esplorazione della realtà intorno a sé, (casa, scuola, territorio) il bambino acquisisce conoscenze sempre più ampie. L'interazione ed i rapporti quotidiani con i compagni e gli adulti gli permettono di intuire la necessità di seguire norme di comportamento comuni per "star bene" nell'ambiente in cui si vive. L'itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità del bambino nei confronti di ciò che lo circonda. Attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta, egli potrà così acquisire conoscenze e consapevolezze in relazione all'ambiente alle sue risorse e percepisce la necessità di attivarsi per la sua salvaguardia I bambini potranno piantare i semi in una piccola serra di vetro che permette di vedere le radici e eventualmente i lombrichi presenti nel terreno. Innaffieranno regolarmente a turno e osserveranno il ciclo vitale delle piante.
	TRADIZIONI E FESTIVITA' Percorso permanente	Alunne/i dai 3 ai 6 anni dei plessi di Vipiteno/Colle Isarco/Brennero	Risorse interne	Triennio	Attraverso le ricorrenze tradizionali e le festività (S. Martino, S. Nicolò, Natale, ecc.) i bambini imparano a conoscere il patrimonio etnico/linguistico del territorio che costituiscono le nostre radici.
	Outdoor Education	SI "Fiocco di neve" - Colle Isarco (sez.1)	Bilancio – Risorse interne	2023/24	Il gioco in tutte le sue forme rappresenta il canale privilegiato attraverso il quale i bambini/e si esprimono, si raccontano, si relazionano, compiono le prime esperienze soggettive e sociali, i primi apprendimenti. Il gioco è un'attività che da sempre accompagna l'intero genere umano, per questo, conoscere i giochi del passato, ma anche di paesi e tradizioni diversi, può essere utile ad avvicinarsi in modo divertente ad altre culture, scoprendo affinità e differenze, usi e costumi.
	Bambin* avete dei diritti	Plessi Vipiteno, Colle Isarco e Brennero	OEW - Organizzazione per un mondo solidale	2023/24	Il laboratorio ha come obiettivo quello di mostrare a bambine*i in modo giocoso e divertente, che anche loro hanno dei diritti, sebbene questi a volte non vengano rispettati. Si tratta di un workshop pensato per contribuire all'empowerment dei membri più giovani della nostra società e alla consapevolezza dei loro diritti.
SP	**Una mattina con A. Franzoso**	Tutte le classi	Risorse professionali interne	Triennio	Incontro con l'autore di "Ero un bullo" (De Agostini 2018) - "°disobbediente! Essere onesti è la vera rivoluzione" (De Agostini 2018) – versione per ragazzi de Il Disobbediente – e "Viva la Costituzione!" (De Agostini 2020). Progetto di educazione civica sui temi della legalità.
	Fuoco, fornello e cucina	Pluriclassi di Colle Isarco	Risorse interne	2023/24	All'interno di un progetto di intercultura più ampio, che si articola su tutto l'anno scolastico., verrà svolta una parte sulla conoscenza del territorio che ci ospita, l'Alto Adige.

					A questo proposito la scuola vorrebbe organizzare una gita al museo degli usi e costumi dell'Alto Adige di Teodone. In questo workshop gli alunni e le alunne scopriranno l'evoluzione della cucina dall'antico focolare aperto alla cucina economica. Viene spiegato come in passato e ancora oggi vengono conservati gli alimenti, vengono illustrate le abitudini alimentari e culinarie. Inoltre gli alunni e le alunne aiuteranno a preparare e poi mangeranno la tipica frittata dolce "Kaiserschmarrn". Infine potranno esplorare l'intero museo a cielo aperto.
	Patentino per la bicicletta	Classi IV Vipiteno/Colle Isarco	Risorse professionali interne Intendenza scolastica tedesca Polizia municipale	Triennio	Questo progetto fornisce alle/i bambine/i gli strumenti necessari per: -conoscere il comportamento corretto del pedone e del ciclista; -conoscere la segnaletica di base; -orientarsi all'interno della città individuando i luoghi sulla cartina; -sperimentare con i compagni percorsi casa/scuola; -conoscere ed utilizzare percorsi e mezzi di trasporto alternativi.
	Educazione socio-affettiva	Tutte le classi	Risorse professionali interne Collaborazioni con istituzioni del territorio Bilancio	Triennio	Le attività vengono condotte in collaborazione con Associazioni e/o esperte dei Servizi e riguardano, in anni alterni, l'educazione al rispetto del proprio corpo, educazione sessuale, prevenzione di maltrattamenti. I genitori vengono informati prima dell'inizio dei progetti e possono esprimere le loro opinioni o perplessità in merito.
	Voglio volare: strumenti di cittadinanza	II ciclo SP Colle Isarco – VA e VB SP Vipiteno – IA SSI	Cooperativa Young inside – esperti esterni	Triennio	Concentrare l'attenzione sui ruoli delle giovani generazioni nella costruzione del futuro e sul diritto di scelta. Approfondire l'importanza della tutela delle diversità, delle pari opportunità e il diritto allo studio. Avvicinare le giovani generazioni ai valori costituzionali.
SSI	**Soggiorno ambientale Dobbiaco**	Classi I	Risorse professionali interne Bilancio Intendenza Scolastica Bolzano	Triennio	Il soggiorno a Dobbiaco viene pensato come un punto di partenza e non di arrivo che permetterà al team docenti e agli alunni coinvolti di approfondire conoscenze e sviluppare competenze che supportino il percorso formativo dell'anno scolastico.
	A scuola di natura Campo-scuola di biologia marina all'Isola del Giglio	Classi II	Risorse professionali interne Bilancio Contributo dei genitori	Triennio	Il soggiorno vuole offrire una serie di esperienze di osservazione dell'ambiente marino del Parco nazionale dell'Arcipelago toscano, vari esperimenti nel Laboratorio di Campese rivolti ad approfondire le conoscenze di biologia marina già affrontate a scuola.
	Climate Justice	Classi III	OEW – Organizzazione per un mondo solidale	2023/24	"What do we want? Climate Justice! When do we want it? Now!!" Cosa significa questo slogan, cosa significa giustizia climatica? Come si realizza nel mondo e qual è la situazione dell'Alto Adige? In questo workshop analizzeremo la situazione attuale, le disuguaglianze globali e il potere dei diversi attori responsabili. Ci ispireremo dagli/dalle attivisti*e nell'agire e nel pensare insieme a come migliorare la situazione, il presente e il futuro di tutti gli esseri viventi.
	Safety Education	Classi II	Esperti del Safety Park di Vadena	2023/24	Non è mai troppo tardi per insegnare ai più piccoli il legame che unisce le leggi della fisica ed il moto di un veicolo. Da questa attività bambini e ragazzi apprendono quali forze fisiche agiscono su un veicolo. Il corso, di tre ore, si tiene presso il Centro Guida Sicura di Vadena.

	La valigia della plastica	Classi I	OEW – Organizzazione per un mondo solidale	2023/24	Secondo molte ricerche, nei nostri mari ci sono già 150 milioni di tonnellate di rifiuti plastici e ogni anno se ne aggiungono più di otto milioni. Attraverso diversi fattori ambientali questi rifiuti finiscono col diventare microplastiche, mortali per molti animali marini; inoltre arrivano nel nostro organismo attraverso il consumo di pesce e altri prodotti. In questo laboratorio scopriremo come la plastica arriva nei nostri mari, come finisce nel nostro sangue e quali sono le conseguenze per il nostro ambiente. Insieme cercheremo di trovare soluzioni e alternative, dato che con piccoli accorgimenti tutti possiamo dare il nostro contributo per frenare l'invasione della plastica.
	La valigia della moda	Classi II	OEW – Organizzazione per un mondo solidale	2023/24	Prima di giungere nel nostro armadio, un paio di jeans fa il giro del mondo: piantagione di cotone in India, tessitura, processo di filatura, colorazione e cucitura in Asia e in Europa, commercializzazione e infine nel container dell'usato. Insieme scopriremo la parte "sporca" dei jeans, fatti di inquinamento e sfruttamento. Queste nozioni hanno lo scopo di sensibilizzare gli studenti a valori come il rispetto dell'ambiente, l'equità e la sostenibilità.
	Jawa: giovani attivi nella Wipptal	Classi II e III	VKE Vipiteno Judenddiest Wipptal	Triennio	Utilizzare il proprio tempo libero in maniera consapevole e interessante, conoscere diverse strutture sociali presenti nel territorio e fare nuove esperienze aiutando il prossimo.
	Laboratorio sull'energia	Classi I	Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima	2023/24	In diverse stazioni sperimentali, le alunne e gli alunni scoprono le possibilità di utilizzo delle energie rinnovabili. Imparano come funziona una centrale idroelettrica o un impianto solare. Attraverso un dirigibile Zeppelin sperimentano l'effetto dell'energia solare. Provano a cucinare con il sole utilizzando un fornello solare parabolico e analizzano tramite una bicicletta che genera energia quanta energia è necessaria per riscaldare l'acqua in un bollitore. Ottengono risposte sull'isolamento termico, elaborano insieme le possibilità di risparmio energetico ed individuano inutili perdite di energia.
	Montagna sicura	Classi II	Soccorso alpino del 5° reggimento di Vipiteno, Guardia di Finanza	2023/24	Il presente progetto mira a sensibilizzare i ragazzi alle corrette norme di comportamento in montagna. La città di Vipiteno offre numerosi percorsi escursionistici immersi nella natura delle montagne che la circondano e sul territorio è presente il 5°Reggimento alpini. L'incontro di queste due realtà può dar vita ad una escursione didattica a Monte Cavallo in cui il gruppo del soccorso alpino farà conoscere ai ragazzi la montagna e come viverla in sicurezza approfondendo temi come le valanghe, gli infortuni e il primo soccorso.
	La via dei rifiuti	Classe II	Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima	2023/24	All'inizio del workshop viene illustrato lo sviluppo della gestione dei rifiuti dalla metà del XX secolo fino all'attuale situazione della gestione dei rifiuti in Alto Adige. Le alunne e gli alunni cercano di capire dove vengono prodotti i rifiuti e, al tempo stesso, vengono sensibilizzati sulla quantità di rifiuti in costante aumento. Scoprono quali tipi di rifiuti esistono e da dove provengono.

					Imparano cosa succede di preciso con i nostri rifiuti, come funzionano il riciclaggio e la raccolta differenziata. Nella parte pratica del workshop, le alunne e gli alunni separano il contenuto di un sacchetto con rifiuti puliti, apprendendo in modo giocoso come differenziare bene e dove viene generata la maggior parte dei rifiuti domestici. Infine, le alunne e gli alunni riflettono il loro comportamento di consumo ed elaborano idee per la prevenzione dei rifiuti.
	Una mattina con A. Franzoso	Tutte le classi	Risorse interne	II quadrimestre 2023/24	Incontro con l'autore di "#disobbediente! Essere onesti è la vera rivoluzione" (De Agostini 2018) – versione per ragazzi de Il Disobbediente – e "Viva la Costituzione!" (De Agostini 2020). Progetto di educazione civica sui temi della legalità.
	Sicurezza in rete	Classi II - III	Risorse professionali interne Polizia Postale	Triennio	Il progetto vuole rendere consapevoli le alunne e gli alunni delle caratteristiche della rete, le sue potenzialità e, soprattutto, gli eventuali rischi in termini di protezione dati. In modo particolare vengono affrontati i temi relativi ai social network e l'utilizzo di software gratuiti. Si organizzano una mostra itinerante dal titolo Safe Internet sicuro, un incontro con i genitori, due laboratori nelle classi.
SSII	**Educazione stradale ICARO**	Tutte le classi	Polizia Stradale; Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Istruzione; Fondazione Ania	2023/24	Icaro è un progetto di educazione stradale rivolto ai giovani delle scuole, che ha l'obiettivo di diffondere, attraverso programmi differenziati in base alla fascia d'età degli studenti, l'importanza del rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale. Il programma formativo verterà sul tema della percezione del rischio stradale. Con tale definizione si intende far riferimento alla capacità di prevedere in anticipo il potenziale verificarsi di un evento pericoloso e conseguentemente adottare comportamenti che possano ridurre il rischio effettivo. La corretta percezione del pericolo stradale è generalmente considerata la prima fase di una serie di processi, fondamentale nel sorreggere adeguati comportamenti improntati alla sicurezza stradale. In particolare, i processi sui quali si interverrà con adeguate attività formative saranno le distrazioni alla guida, la velocità, l'uso di alcol e droga e la percezione del rischio in rifermento alle nuove mobilità sostenibili: biciclette e monopattini.
	Progetti formativi OEW	Tutte le classi	OEW	2023/24	1) Dentro la notizia: workshop sul consumo consapevole, critico e costruttivo dei media. Offre un percorso informativo e di sensibilizzazione per riconoscere le fake news e per proporre un uso sicuro e responsabile dei media. 2) Il conto alla rovescia è iniziato: laboratorio sui 17 obiettivi di sviluppo sostenibile - ONU 2030.
	Una mattina con A. Franzoso	Tutte le classi	Risorse interne	2023/24	Incontro con l'autore di "#disobbediente! Essere onesti è la vera rivoluzione" (De Agostini 2018) – versione per ragazzi de Il Disobbediente – e "Viva la Costituzione!" (De Agostini 2020). Progetto di educazione civica sui temi della legalità.

Nella tabella sottostante vengono riportate le attività di natura parascolastica che si realizzeranno nel corso dell'anno scolastico 2023-2024.

Si precisa che tutte le attività parascolastiche (uscite didattiche, viaggi di istruzione, soggiorni studi, gite didattiche, escursioni, giornate sportive ecc.) sono:

- proposte e approvate dai Consigli di classe o di sezione per la scuola dell'infanzia e deliberate in sede di Collegio dei docenti;
- connesse e coerenti con il curricolo d'istituto la programmazione didattica annuale dei singoli rispettivo Consigli di classe;
- Realizzate previa verifica della disponibilità di fondi e di docenti accompagnatori e secondo le prescrizioni declinate nel Regolamento delle Attività parascolastiche della scuola.

PIANO DELLE ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE
ISTITUTO PLURICOMPRENSIVO VIPITENO ALTA VAL D'ISARCO

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Tutte le sezioni	**ATTIVITÀ**	**DESTINAZIONE**
	1 gita di un giorno in ambito sportivo/naturalistico	**Area ABO**
	4 uscite di un giorno in ambito linguistico/storico/scientifico	**Città e dintorni**

SCUOLA PRIMARIA		
ANNO DI CORSO	**ATTIVITÀ**	**DESTINAZIONE**
I, II, III	2 gite in ambito sportivo/naturalistico	Area ABO
	4 uscite di un giorno in orario scolastico	Città e dintorni Città del nord Italia raggiungibili in giornata
IV e V	2 gite in ambito sportivo/naturalistico	Area ABO
	4 uscite di un giorno in orario scolastico	Città e dintorni Città del nord Italia raggiungibili in giornata
IV	1 viaggio di istruzione	**Valle Lunga**
V	1 viaggio di istruzione	**Cesenatico**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
ANNO DI CORSO	**ATTIVITÀ**	**DESTINAZIONE**
I, II, III	8 gite in ambito sportivo/naturalistico	Area ABO
	2 uscite di un giorno in orario scolastico	Città e dintorni Città del nord Italia raggiungibili in giornata
III	1 Soggiorno studi linguistico (su base annuale)	Area tedescofona **Vienna**
	1 Soggiorno studi linguistico (su base biennale)	Area Anglofona **Dublino**
	4 uscite di un giorno per l'orientamento	Area ABO

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO		
ANNO DI CORSO	**ATTIVITÀ**	**DESTINAZIONE**
I	4 gite in ambito sportivo/naturalistico	Area ABO
	4 uscite di un giorno in orario scolastico	Città e dintorni Città del nord Italia raggiungibili in giornata Città del nord Italia raggiungibili in giornata
	1 Soggiorno studi linguistico (su base biennale)	Area anglofona **Dublino**
	1 Soggiorno studi linguistico (su base annuale)	Area tedescofona o francofona

ATTIVITA' PARASCOLASTICHE A.S. 2023-24 - all. delibera n. 45/2023				
Scuola	**Classe**	**Attività proposta**	**Area didattica**	**Finanziato da bilancio**
SP "Langer"	IA e IB	Sulle tracce dell'acqua	Scientifica	NO
		Visita a un maso	Scientifica	NO
		Festa degli alberti	Scientifica	NO
		Giornata sportiva	Sportiva	NO
		Conoscenza dei vigili del fuoco	Ed. Civica	NO
		Teddy Bear Hospital	Ed. Civica	NO
		Spettacoli teatrali vari	Teatro	NO
	IIA e IIB	Museo della caccia e della pesca a Mareta	Scientifica	SI
		Fattoria didattica - Colle Isarco o Mareta	Scientifica	NO
		Giornata sportiva	Sportiva	NO

		Festa degli alberi	Ed. Civica	NO
		Spettacoli teatrali vari	Teatro	NO
	IIIA	Museo scienze naturali Bolzano	Scientifica	NO
		Museo archeologico Bolzano	Umanistica	NO
		Giornata sportiva	Sportiva	NO
		Attività con il CAI	Ed. Civica	NO
		Spettacoli teatrali vari	Teatro	NO
	IVA e IVB	Museo scienze naturali Bolzano	Scientifica	NO
		Soggiorno a Vallelunga	Linguistica	SI
		Giornata sportiva	Sportiva	NO
		Incontro con autore "Io ero un bullo"	Ed. Civica	SI
		Spettacoli teatrali vari	Teatro	NO
		Festa degli alberi	Ed. Civica	NO
	VA e VB	Visita al MUSE Trento	Scientifica	NO
		Lo scrigno di cioccolato	Scientifica	SI
		Festa degli alberi	Scientifica	NO
		I tabù nella letteratura	Linguistica	NO
		Giornata sportiva	Sportiva	NO
		Mitigare il rumore per apprendere meglio	Ed. Civica	NO
		Viaggio alla scoperta del clima	Ed. Civica	NO
		Incontro con autore "Io ero un bullo"	Ed. Civica	SI
		"Voglio volare - strumenti di cittadinanza"	Ed. Civica	SI
		Soggiorno a Cesenatico	Ed. Civica	SI
		Spettacoli teatrali vari	Teatro	NO
		Spettacoli musicali vari - Haydn Education	Musicale	SI
SP "S. G. Bosco"	I e II ciclo	Museo scienze naturali	Scientifica	NO
		Visita biblioteca interculturale a Bressanone	Umanistica	NO
		Visita biblioteca comunale a Colle Isarco	Umanistica	NO
		Giornata sportiva	Sportiva	NO
		Progetto Nuoto	Sportiva	NO
		Visita museo Teodone	Ed. Civica	NO
		Giornata ecologica	Ed. Civica	NO
		Spettacoli teatrali vari	Teatro	NO
		Visita alla scuola di equitazione	Altre attività	NO
		Escursione nel bosco con la guardia forestale	Altre attività	NO

		Spettacoli musicali vari - Haydn Education	Musicale	SI
		Festa degli alberi	Ed. Civica	NO
	II ciclo	"Voglio volare - strumenti di cittadinanza"	Ed. Civica	SI
		"Viva la costituzione"	Ed. Civica	NO
SSI "Langer"	IA e IB	Soggiorno a Dobbiaco	Ambientale	SI
		Wintersportwoche	Sportiva	SI
	IIA e IIB	Safety Park Vadena	Ed. Civica	NO
		Da Brennero in bicicletta	Ed. Civica	NO
		Incontro con autore "Io ero un bullo"	Ed. Civica	SI
		Montagna sicura	Ed. Civica	NO
		La via dei rifiuti	Scientifica	NO
		Concorso Kangourou	Matematica	SI
		Spettacoli musicali vari - Haydn Education	Musicale	SI
		Soggiorno all'Isola del Giglio	Altre attività	SI
		Wintersportwoche	Sportiva	SI
	IIIA e IIIB	Soggiorno a Vienna	Linguistica	SI
		Wintersportwoche	Sportiva	SI
SSII "Langer"	I ITE e SCI	Subzero	Scientifica	NO
		Viaggio di istruzione nelle Marche	Umanistica	SI
		Soggiorno studio a Dublino	Linguistico	SI
		Incontro con A. Franzoso	Ed. Civica	SI
		Workshop alla Camera di Commercio di Bolzano	Economica	NO
		“La Corte dei Conti, la Magistratura che protegge il denaro pubblico”	Giuridica	NO
		Tornei sportivi vari	Sportiva	NO
		Dentro la notizia	Ed. Civica	SI
		Progetto FEM	Ed. Civica	NO
		Educazione stradale	Ed. Civica	NO
		Spettacoli teatrali vari	Teatro	NO
		Graphic Design	Altre Attività	SI
		Lab. Intercultura	Altre Attività	SI
		Carrozziamo	Inclusione	NO
		Fiera Futurum, Openday, Workshop FEM	Orientamento	NO

La seconda parte del Piano dell'offerta formativa rimanda alla presentazione nel dettaglio delle diverse scuole, dell'organizzazione del tempo scuola, delle caratteristiche della programmazione didattica e, per la scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

La scuola dell'infanzia

Finalità educative

SVILUPPO DEL PLURILINGUISMO

- Sostegno e sviluppo delle competenze linguistiche nelle madrelingue italiano e tedesco;
- Sviluppo di competente comunicative di base in inglese

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Sostegno della capacità di esplorare, osservare, confrontare
- Sviluppo della capacità di descrivere e porre domande

MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE

- Sviluppo della consapevolezza di sé e delle proprie capacità
- Promozione della sicurezza nell'affrontare situazioni nuove e nello sperimentare diverse forme di ruoli e di identità

SVILUPPO DELL'AUTONOMIA

- Sviluppo della capacità di interpretare e governare il proprio corpo
- Sviluppo della capacità di esplorare la realtà sociale e comprendere le regole di vita quotidiana
- Sviluppo della capacità di partecipare alle negoziazioni e alle decisioni esprimendo le proprie opinioni e le proprie scelte

ACCOGLIENZA

- Attività e progetti per sostenere l'inserimento sociale

CONTINUITÀ

- Attività e progetti con le scuole primarie locali

LINGUE

- Potenziamento del tedesco attraverso le docenti di lingua madre e 5 h alla settimana di insegnamento del tedesco
- 1 h alla settimana in inglese
- Scambi con le scuole materne locali
- Potenziamento della lingua italiana

AREE COGNITIVE

- Osservare, documentare, riflettere
- Spazio, tempo, quantità, misura
- Proprietà di oggetti e figure
- Confrontare, valutare, calcolare

AMBIENTE

- Attività per potenziare l'orientamento spazio-temporale
- Progetti per scoprire il territorio
- Progetti per far comprendere l'importanza della sostenibilità ecologica

ESPRESSIONE

- Attività musicali, disegno, pittura, mosaico

MOVIMENTO

- Uscite nel territorio
- Psicomotricità

Le nostre attività didattiche

3.1. La progettazione curricolare, extracurricolare ed educativa

3.1.1. Presentazione

L'Istituto Pluricomprensivo (IPC) di Vipiteno Alta val d'Isarco comprende 3 scuole dell'infanzia situate a Vipiteno, Colle Isarco e Brennero. La progettualità si configura come uno strumento utile per aiutare ogni bambino a svilupparsi nella direzione che gli è propria. Questo viene realizzato attraverso una programmazione frutto dell'esperienza delle insegnanti e raccolta nel **Piano Triennale Offerta Formativa (PTOF),** che vuole sostenere e rafforzare lo sviluppo cognitivo, psico-motorio, affettivo e sociale di ogni singolo bambino, offrendo ambienti ricchi di stimoli ed esperienze dalla forte valenza educativa.
La nostra programmazione segue le linee guida delle ***Indicazioni Provinciali*** per le scuole dell'infanzia in lingua italiana, ove è rimarcata la **centralità del bambino**, di cui è necessario ascoltare i bisogni educativi, attraverso l'operato attento e quotidiano delle insegnanti: solo così è possibile porlo al centro dell'offerta formativa della scuola.
I bambini scoprono e conoscono il mondo interagendo con le cose e le persone che li circondano. In questo modo vogliamo che la scuola dell'infanzia diventi un luogo in cui il bambino inizi a costruire la propria **identità**, attraverso una pluralità di esperienze di manipolazione, esplorazione, scoperta oltre che linguistiche, che lo spingeranno a maturare in modo unico, autonomo ed originale, ma sempre nel rispetto del proprio stile cognitivo, dei propri ritmi e delle proprie potenzialità.
Nel suddetto documento provinciale è evidenziato il ruolo cardine della famiglia come interlocutore principale della scuola, con cui condividere la nostra progettualità. Attraverso colloqui ed incontri con i genitori vengono costruiti i percorsi e individuati quegli interventi che garantiscono un processo di crescita e di sviluppo armonico, sereno e coordinato tra le docenti, esperte nell'osservare e rilevare, e i genitori. Tutti i nostri sforzi sono orientati a stabilire con essi un clima positivo, di rispetto reciproco e di collaborazione, al fine di creare un iter educativo comune, univoco e condiviso.
Fondamentale per le nostre scuole dell'infanzia è lavorare in rete con le risorse presenti sul territorio e viene data grande importanza alla **continuità.**
Con **la continuità verticale** intendiamo sia i servizi 0-3 anni che precedono l'entrata alla scuola dell'infanzia presenti sul territorio da cui arrivano i nostri bimbi, ma anche le scuole primarie (italiane e tedesche) che accoglieranno i nostri bambini all'uscita dalla scuola dell'infanzia. Con tali enti viene fatto uno scambio di informazioni per lavorare sia sui punti di forza, che sui punti di debolezza di ogni singolo bambino e permettendo in questo modo un ingresso volto ad accoglierlo al meglio.
Con **la continuità orizzontale** intendiamo invece la collaborazione non solo tra le due sedi (Colle Isarco e Brennero), ma anche con la S.I. di Vipiteno in lingua italiana e le S.I. in lingua tedesche vicine, creando così scambi culturali tra i bambini sia in occasioni speciali (Feste tradizionali) ma pure ludiche e ricreative, con lo scopo di creare un sentimento di appartenenza alla comunità scolastica, che vada ben oltre la propria scuola frequentata.
Ciò comporta la capacità da parte delle insegnanti di saper pianificare progetti educativi che sappiano valorizzare l'identità culturale originaria di tutti bambini della loro lingua e delle loro tradizioni, puntando su interventi capaci di suscitare curiosità nei confronti degli altri, ma nello stesso tempo attitudine al rispetto nei confronti della diversità, maturando così valori che orientino alla coesistenza pacifica e democratica dei nostri piccoli che saranno i cittadini del domani.

La nostra scuola dell'infanzia attribuisce valore prioritario **all'inclusione**: le maestre lavorano tanto **sull'integrazione della diversità** non solo di genere, ceto, cultura e linguaggio ma anche di quei bambini

con **bisogni educativi speciali**, creando pari opportunità di sviluppo che valorizzino le proprie specifiche risorse. È presente personale adeguatamente formato capace di sopperire alle funzioni specifiche di bisogno speciale di tipo fisico e psichico e in grado di collaborare con la famiglia, con i servizi educativi, sociali e sanitari, costruendo quotidianamente una didattica inclusiva. Presso la S.I. di Vipiteno sono presenti due sezioni integrate: la rossa e l'arancione**.**

Il nostro Istituto dà grande valore anche al **plurilinguismo** che caratterizza il nostro contesto territoriale e offre percorsi di avvicinamento sia alla lingua tedesca, che inglese. Vengono organizzati:

- Progetti di apprendimento di lingua tedesca;
- Progetti di avvicinamento alla lingua inglese;
- Scambi culturali con le scuole dell'infanzia tedescofone.

Dall'anno scolastico 2016/'17 la scuola dell'infanzia di Vipiteno ha una **sezione di potenziamento linguistico**, in cui operano due insegnanti madrelingua, una tedesca e una italiana. É un'iniziativa unica della Provincia di Bolzano che viene monitorata e sostenuta dall'Area Pedagogica dell'Intendenza.

3.1.2. Le finalità educative della scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia è un servizio educativo rivolto a tutte le bambine e a tutti i bambini dai 3 ai 5 anni. Le nostre scuole dell'infanzia si pongono i seguenti obiettivi:

- potenziare tutti gli aspetti della personalità di ogni bambina e di ogni bambino;
- progettare e realizzare ambienti educativi in cui i bambini abbiano la possibilità di esprimere realmente i loro diversi bisogni;
- assicurare un clima educativo orientato alle dimensioni del gioco, delle relazioni, della promozione dell'autonomia, della creatività;
- riconoscere, sostenere e valorizzare le caratteristiche culturali e personali che definiscono l'identità individuale di ogni bambina e ogni bambino
- sostenere l'apprendimento precoce delle lingue del territorio, rispettando la situazione linguistica di partenza e avvicinando senza forzature il bambino alla lingua seconda, valorizzando e potenziando tutte le opportunità date dal particolare contesto della comunità locale.

3.1.3. La nostra offerta educativa

Le nostre scuole dell'infanzia si collocano strutturalmente nel sistema formativo del territorio in cui sono inserite ponendosi pertanto in rapporto di continuo dialogo con tutti gli altri componenti di tale sistema: i servizi educativi per la prima infanzia, i servizi sociali e culturali presenti sul territorio, la scuola primaria, ma, soprattutto la famiglia, che come già detto, rappresenta il nostro interlocutore principale per creare un percorso educativo comune.

Grazie alla professionalità delle insegnanti data da una formazione specifica e una comprovata competenza nell'ambito delle metodologie pedagogiche frutto dell'esperienza di anni, l'intervento didattico proposto risulta flessibile e rivolto ai bisogni e agli interessi dei bambini: da questa attenta analisi nascono gli obiettivi preposti. Le attività di osservazione e valutazione accompagnano ogni fase degli interventi educativi e didattici

La didattica proposta con modalità ludica e fortemente legata al fare esperienza, mira all'esposizione e al potenziamento delle abilità basali che il bambino possiede già in entrata a scuola e che saranno i prerequisiti degli apprendimenti futuri.

In altre parole, il nostro personale lavora quotidianamente attraverso il gioco e il fare esperienza sensato (che costruisce significato agganciandosi alle conoscenze pregresse dei bambini) sui prerequisiti della letto-scrittura, della comprensione, delle competenze numeriche. Di conseguenza si mettono in atto strategie mirate che supportino eventuali difficoltà, ma senza tralasciare **la routine, il gioco e le attività di manipolazione, esplorazione e scoperta, i**l tutto sempre ben strutturato e mai lasciato al caso.
Particolare attenzione viene posta alla **psicomotricità (corpo e movimento)** in quanto nella prima infanzia la motricità e la psiche sono strettamente interconnesse e vanno reciprocamente ad integrarsi nello sviluppo del bambino. Per questa ragione ogni sezione usufruisce della palestra dell'Istituto almeno una volta alla settimana. Il lavoro di progettazione viene fatto settimanalmente nella programmazione collegiale e di sezione, dove le insegnanti possono discutere, proporre, approfondire ed avanzare nuove idee ai percorsi già attuati, favorendo così i momenti di analisi, autovalutazione e crescita formativa.

Grande cura viene posta nella strutturazione degli ambienti tutti (sia interni ed esterni) che sono accuratamente predisposti uno spazio accogliente, stimolante, di autonomia e di esplorazione.
Il progetto di scuola che proponiamo si articola tra attività formalizzate e non, *routine*, tempi individuali e sociali modulati sulla giornata educativa nel rispetto dei tempi dei bambini e tenendo conto dei tempi di passaggio tra le diverse proposte educative.
Le scuole dell'infanzia hanno cura di attivare sistematicamente laboratori didattici nella modalità di intersezione nella stessa sede, ma anche i tra plessi (S.I. di Vipiteno, Colle Isarco e Brennero), al fine di favorire l'autonomia, la creatività e lo scambio socio-culturale dei bambini.

3.1.4. I campi di esperienza

Gli insegnanti guidano i bambini creando percorsi di lavoro per organizzare attività di esplorazione, gioco, esperienza, permettendo ai bambini di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti.

L'incontro dei bambini con i vari saperi, che poi si delineeranno nel corso del percorso formativo coi propri linguaggi specifici, avvengono infatti **tramite quattro principali campi di esperienza** (comunicazione, corporeità, ambiente, matematica).

La comunicazione

La scuola dell'infanzia promuove il contatto con diversi strumenti di espressione e comunicazione, creando occasioni motivanti per entrare in contatto con i diversi codici e per utilizzarli in modo differenziato, esercitando le competenze comunicative già acquisite.

Il bambino apprende a comunicare nella propria madrelingua, arricchisce il proprio lessico ed inizia ad utilizzare la seconda lingua per brevi e semplici messaggi. Sa inventare ed esprimere storie sia con il verbale, che con il codice grafico- pittorico. Sviluppa interesse per l'ascolto della musica imparando a riprodurre eventi sonori con il corpo, con il movimento, con strumenti musicali. Costruisce e trasmette messaggi tramite il corpo.

La corporeità

Poiché il corpo è inteso come elemento di identità del bambino in relazione con se stesso, con gli altri, con l'ambiente, le esperienze corporee proposte nella scuola concorrono a:

- prendere coscienza del proprio corpo, delle sue funzioni e possibilità sensoriali, percettive e di relazione.
- imparare a gestire le proprie emozioni, a rispettare le regole e a collaborare con gli altri;
- acquisire sicurezza di sé e sperimentare la propria fisicità con i propri limiti e il piacere di coordinare in modo armonico le attività con quelle degli altri.

L'ambiente

Fare esperienza dell'ambiente significa, prendere contatto con il patrimonio naturale e culturale. Il bambino prende infatti coscienza della ricchezza dell'ambiente naturale e incomincia a riconoscere i segni della propria cultura e di altre culture sul territorio. Incomincia anche a porre domande su temi esistenziali e religiosi raggiungendo una prima consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.

La matematica

La matematica contribuisce alla formazione del pensiero nei suoi diversi aspetti (intuizione, immaginazione, analisi, ipotesi e deduzione, progettazione, controllo e verifica) e assume un valore formativo centrale.

Le competenze che vengono particolarmente sviluppate sono:

- utilizzare in modo consapevole il linguaggio matematico comune;
- scoprire le proprietà degli oggetti e delle figure;
- scoprire e sperimentare diverse strategie di rappresentazione delle quantità;
- compiere esperienze di confronto di quantità.

3.1.5. Organizzazione

Le tre scuole dell'infanzia hanno un'organizzazione differente, correlata alle diversità dei contesti in cui sono inserite. A partire dall'anno scolastico 2020/'21 in tutte e tre le scuole dell'infanzia è possibile iscrivere solo ed esclusivamente i bambini che abbiano compiuto i tre anni di età entro il 31 Dicembre dell'anno in corso.

Come già anticipato nella Premessa, in tutte le scuole vengono offerte attività **di potenziamento della lingua tedesca** (progetto provinciale "Luftballon", 5 ore settimanali circa per sezione) e attività per avvicinare ~~e~~ i nostri alunni alla **lingua inglese** (1 ora settimanale per sezione).

La **struttura della giornata** è programmata in modo simile in tutte le scuole:

- accoglienza- gioco libero;
- merenda libera (S.I. Vipiteno);
- attività strutturate, progetti e attività in lingua italiana, tedesca e inglese;
- pranzo
- gioco libero negli spazi della sezione o in giardino.

Le **sezioni a tempo prolungato**, dopo la fase di riposo postprandiale, presentano un'organizzazione finalizzata a costruire situazioni di apprendimento contenute.

3.1.5.1. La scuola dell'infanzia *Fate e Folletti* di Vipiteno

La scuola di Vipiteno è costituita da sei sezioni, è frequentata da molte bambine e bambini di lingua tedesca. Dall'anno scolastico 2016/17 la scuola ha una **sezione di potenziamento linguistico**, in cui operano due insegnanti, una di lingua tedesca e una di lingua italiana In questo modo le bambine e i bambini italofoni e tedescofoni che frequentano la nostra scuola hanno la possibilità di vivere quotidianamente la realtà plurilingue del nostro contesto territoriale e trovano occasioni d'incontro e scambio in un'atmosfera culturalmente ricca e in contesti di apprendimento plurilingui e pluriculturali ben strutturati.

La S. I. di Vipiteno ha anche **due sezioni integrate: la rossa e l'arancione**. In quest'ultima è presente oltre l'insegnante di sezione e la collaboratrice pedagogica anche l'insegnante specializzata, mentre nella rossa in aggiunta è presente una collaboratrice all'integrazione a tempo parziale.

In questa sede **la coordinatrice è distaccata**. I suoi compiti sono di coordinamento organizzativo e amministrativo della scuola, favorisce la collaborazione del personale, nonché la partecipazione e l'informazione dei genitori, cura i contatti con il Comune di Vipiteno e mantiene un rapporto costante con la dirigenza scolastica.

A partire dall'anno scolastico 2020-21 la coordinatrice di Vipiteno gestirà anche le sedi distaccate delle scuole dell'infanzia di Colle Isarco e Brennero.

3.1.5.2. Criteri per la formazione delle sezioni

Il Collegio delle/i docenti ha deliberato i seguenti criteri per la formazione delle sezioni relativamente alla scuola di Vipiteno:

- Bilanciamento bambini e bambine per genere e numero
- Eterogeneità di competenze
- Ripartizione equilibrata in base all'età (tre, quattro, cinque anni) e alla madre lingua
- Gli alunni tutelati da L.104/92 e alunni con BES sono assegnati alle sezioni dalla Dirigente scolastica prevedendo, se possibile, la distribuzione in sezioni diverse, tenendo presente le criticità dell'eventuale gruppo di appartenenza e tenendo in considerazione il parere degli insegnanti e operatori ASL e/o dei servizi sociali che hanno in carico il/la bambino/a
- Inserimento dei gemelli in sezioni diverse, sentito il parere dei genitori
- Eventuale richiesta di abbinamento da parte della famiglia.

La tabella offre una panoramica della scuola relativamente agli **orari** e gli **spazi a disposizione.**

SCUOLA DELL'INFANZIA FATE E FOLLETTI *DI VIPITENO*

SEZIONI	Arancione, Rossa, Gialla, Viola, Verde, Azzurra			
ORARI	**Sezioni**	**Entrata**	**Uscita**	
			Lu-Gi	Venerdì
	Arancione, Rossa, Gialla, Azzurra e Verde	7.30-8.30	12.30-12.40 14.20-14.30	12.20-12.30
	T.P.		15.50-16.00 17.00-17.10	15.50-16.00
SPAZI INTERNI ED ESTERNI	• entrata e spogliatoio • sei aule • tre locali per i servizi igienici • una biblioteca/aula polifunzionale • cucina • ripostiglio • stanza per il riposo • giardino suddiviso in due zone: una superiore ben riparata e poco ventosa ed una inferiore più fresca ed ombreggiata			

3.1.5.3. La scuola dell'infanzia *Fiocco di Neve* di Colle Isarco

La **scuola di Colle Isarco** è costituita da **una sezione unica** in una struttura nuova, che accoglie anche la scuola dell'infanzia in lingua tedesca del paese. All'interno dell'edificio è possibile usufruire di un'ampia sala adibita a laboratorio e di una palestra nel seminterrato. I bambini possono condividere un giardino molto grande con i loro vicini tedescofoni.

Il personale in sezione si attiva per proporre progetti in collaborazione con la scuola dell'infanzia in lingua tedesca vicina, ma anche con le S.I. di Brennero e di Vipiteno e le scuole primarie dell'istituto.

A partire dall'anno scolastico 2020-'21 la coordinatrice della Scuola dell'infanzia di Colle Isarco sarà in sede a Vipiteno: avrà compiti di coordinamento organizzativo della scuola, favorirà la collaborazione del personale nonché la partecipazione e l'informazione dei genitori, curerà i contatti con il Comune di Brennero e manterrà un rapporto costante con la direzione didattica**.** La coordinatrice si rende disponibile a ricevere i genitori per appuntamento presso la scuola dell'infanzia di Colle Isarco, avendo precedentemente concordato il giorno e l'orario con l'insegnante di sezione.

La tabella offre una panoramica della scuola relativamente agli **orari** e gli **spazi a disposizione.**

SCUOLA DELL'INFANZIA FATE E FOLLETTI DI COLLE ISARCO

SEZIONI	Unica
ORARIO	Orario di entrata **lunedì-venerdì**: 8.00 - 8.40 (con possibilità di entrata anticipata alle ore 7.30) Orario di uscita lunedì **- giovedì**: 14.50 - 15.00 **venerdì** 12.50 - 13.00
SPAZI INTERNI ED ESTERNI	• aula per attività didattico-ludica e atelier • aula per il gioco libero e le attività pomeridiane • cucina • biblioteca in comune con la Scuola Primaria • sala musica • palestra • giardino con attrezzature ludiche

3.1.5.4. La scuola dell'infanzia *Il Girotondo* di Brennero

Anche la **scuola di Brennero** è costituita da **una sezione unica**.

Il personale in sezione si attiva per proporre progetti in collaborazione con le scuole dell'infanzia di Colle Isarco e di Vipiteno e la scuola primaria italiana "Don Bosco" di Colle Isarco.

A partire dall'anno scolastico 2020-'21 **la coordinatrice della Scuola dell'infanzia di Brennero sarà in sede a Vipiteno:** avrà compiti di coordinamento organizzativo della scuola, favorirà la collaborazione del personale nonché la partecipazione e l'informazione dei genitori, curerà i contatti con il Comune di Brennero e manterrà un rapporto costante con la direzione didattica. La coordinatrice si rende disponibile a ricevere i genitori per appuntamento presso la scuola dell'infanzia di Brennero, avendo precedentemente concordato il giorno e l'orario con l'insegnante di sezione.

La tabella offre una panoramica della scuola relativamente agli **orari** e gli **spazi a disposizione.**

SCUOLA DELL'INFANZIA *IL GIROTONDO* DI BRENNERO	
SEZIONI	Unica
ORARIO	Dalle 07.30 alle 14.30; venerdì uscita anticipata alle 12.30
SPAZI INTERNI ED ESTERNI	• palestra • sezione • spogliatoi • sala da pranzo e cucina • ufficio • giardino • servizi igienici

La scuola primaria

Finalità educative

- Acquisire e potenziare conoscenze e abilità nelle diverse aree disciplinari;
- approfondire le competenze in lingua italiana, tedesca e inglese, già in parte acquisite nella **scuola dell'infanzia**;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere l'educazione alla cittadinanza, in modo che tutte le "normali" diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento, e il rispetto e la tutela dell'ambiente;
- sostenere l'espressività e la creatività, la manualità e il movimento.

Ampliamento dell'offerta formativa

Potenziamento linguistico | Uso oculato e creativo delle tecnologie | Attività facoltative opzionali | Continuità | Educazione alla salute Attività sportive | Educazione alla cittadinanza e ambientale

Lingue

9 ore in tutte le classi in lingua tedesca;
- inglese: 2h/settimana;
- scambi con le scuole tedescofone;
- settimana Valle Lunga (classe IV);
- settimana azzurra (classe V);
- progetti svolti in lingua tedesca in orario curricolare con agenzie del territorio
- vari progetti in lingua tedesca e inglese

Tornei provinciali

Teatro in inglese

Continuità

- Progetto di continuità con la scuola dell'infanzia: incontri regolari con attività comune finale;
- progetto di continuità con la scuola secondaria di I grado: laboratori di educazione alla cittadinanza.

Continuità tra i diversi livelli

Uso oculato e creativo delle tecnologie

- Introduzione all'uso delle tecnologie fin dalla prima classe;
- Computer in English (CLIL Inglese);
- presenza di notebook e Lavagne interattive multimediali in alcune classi.

Teatro nella scuola

Educazione alla salute Attività sportive

- Progetto di motricità (CONI e Ripartizione istruzione italiana);
- partecipazione alla "Giornata sportiva";
- partecipazione a tornei sportivi provinciali;
- progetti con il CAI e l'Alpenverein.

Educazione ambientale

Attività facoltative opzionali

- Varie attività manuali creative;
- attività musicali;
- attività sportive;
- attività di potenziamento delle competenze nell'area scientifica;
- attività di educazione ambientale in tedesco.

Educazione musicale

Educazione stradale

Educazione alla cittadinanza e ambientale

- progetti di educazione stradale;
- progetto: Teatro nella scuola;
- progetto Safe Internet Sicuro.

3.2 La progettazione curricolare, extracurricolare ed educativa

3.2.1. Presentazione

Il nostro Istituto comprende 2 scuole primarie situate a Vipiteno (appartenente al Polo scolastico “Alexander Langer”) e a Colle Isarco (“Don Bosco").

Il nostro progetto formativo dà grande importanza al **plurilinguismo** che caratterizza questo contesto territoriale e offre un **potenziamento della seconda lingua** (**tedesco**) attraverso l’approccio **CLIL** (*Content and Language Integrated Learning*).

Esso prevede l’insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera veicolare al fine di integrare l’apprendimento della lingua e l’acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingui e sviluppano la consapevolezza multiculturale.

I vantaggi del **CLIL** sono stati evidenziati dalla ricerca educativa:

- aumenta la motivazione delle/i discenti verso l’apprendimento delle lingue e, in generale, nell’apprendimento delle discipline;
- permette alle/gli alunne/i di imparare una lingua mettendo subito in pratica ciò che viene loro insegnato;
- favorisce la naturalezza nell’uso delle diverse lingue.

In tutte le classi viene previsto un potenziamento del tedesco fino a 9 ore settimanali (6 ore di insegnamento linguistico e 3 discipline in tedesco).

Anche la **lingua inglese** riveste molta importanza. Per favorirne l’apprendimento, oltre alle ore curricolari, la nostra scuola offre dei **moduli specifici** in orario scolastico ed extrascolastico per imparare a usare la lingua in modo naturale e spontaneo.

3.2.2. Articolazione del primo ciclo di istruzione (Delibera della Giunta Provinciale n. 1928 del 27 luglio 2009)

Il primo ciclo di istruzione è costituito dalla scuola primaria, della durata di cinque anni, e dalla scuola secondaria di primo grado della durata di tre anni.

Si articola in quattro bienni e tiene conto della continuità sia con la scuola dell'infanzia che con quella del secondo ciclo.

Il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado avviene a seguito di valutazione positiva al termine della classe quinta.

3.2.3. Sperimentazione sportiva per le classi 4° e 5° delle scuole primarie di Colle Isarco e di Vipiteno.

Dall’anno scolastico 2023-2024 presso le scuole primarie San G. Bosco di Colle e Isarco e Langer di Vipiteno sarà attiva per le classi 4° e 5° la sperimentazione sportiva consistente nel potenziamento dell’educazione motoria con l’aumento del monte ore annuale di insegnamento della disciplina "Corpo, movimento e sport" pari a 1h. La sperimentazione si colloca nelle dimensioni dello stare bene e della promozione di stili di vita e comportamenti funzionali allo sviluppo armonico della persona. In aggiunta il potenziamento formativo dell’attività motoria contribuisce allo sviluppo di nuove competenze, quelle legate ai nuovi alfabeti e destina le proprie energie all’indagine legata alla dimensione relazionale intesa come corporeità in azione. Nelle more di una complessiva revisione dell'insegnamento dell'educazione sportiva nella scuola primaria, l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte sarà affidato a docenti forniti di idoneo titolo di studio e dell'iscrizione nella correlata classe di concorso “Scienze motorie e sportive nella scuola primaria”. In assenza della suddetta graduatoria, le istituzioni scolastiche potranno stipulare contratti a tempo determinato, con precedenza, con docenti iscritti nelle graduatorie d’istituto della classe di concorso A049 “Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado e A048 “Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di II

grado". Per le classi 4° e 5° della scuola primaria del Polo scolastico "Alexander Langer" di Vipiteno ci sarà l'aumento di un'ora del curricolo.

3.2.3. Tempo scuola

L'orario delle lezioni riservate agli alunni e alle alunne della scuola primaria è costituito da una quota obbligatoria e da una quota opzionale facoltativa. Con la Deliberazione n. 1434/2015 (Indicazioni provinciali per la definizione dei curricoli relativi alla scuola primaria e secondaria di primo grado in lingua italiana) la Giunta provinciale ha fissato la **quota obbligatoria**, pari a un monte ore annuo di insegnamento non inferiore a **935 ore in tutte le classi,** costituita da:

A. quota obbligatoria di base (orario minimo per ambito/disciplina);
B. quota obbligatoria riservata all'istituzione scolastica.

Oltre all'orario obbligatorio, nei limiti delle risorse disponibili, l'attività didattica è ampliata con l'offerta opzionale facoltativa. L'orario è calcolato in ore di 60 minuti ed è distribuito nelle settimane di lezione previste dalle norme vigenti.

3.2.4. Orario settimanale e sua articolazione

Scuola primaria Langer Vipiteno (tempo normale)

CLASSI I, II, III

9 Stunden/*h*	**DEUTSCH/*TEDESCO***
6 Stunden/*ore*	**SPRACHE/*Tedesco***
1 Stunde/*ora*	**SPORT/*Educazione Motoria***
1 Stunde/*ora*	**MUSIK/*Musica***
1 Stunde/*ora*	**KUNST/*Educazione all'immagine***
7 ore	**ITALIANO**
6 ore	**LINGUA**
1 ora	**STORIA/ED. CIVICA**
2 ore	**INGLESE**
7 ore	**MATEMATICA, SCIENZE, GEOGRAFIA**
2 ore	**RELIGIONE**

CLASSI IV, V

9 Stunden/*h*	**DEUTSCH/*TEDESCO***
6 Stunden/*ore*	**SPRACHE/*Tedesco***
1 Stunde/*ora*	**MUSIK/*Musica***
1 Stunde/*ora*	**KUNST/*Educazione all'immagine***
7 ore	**ITALIANO**
6 ore	**LINGUA**
1 ora	**STORIA/ED. CIVICA**
2 ore	**INGLESE**
2 ore	**SPORT/*Educazione Motoria (di cui un'ora in lingua tedesca)***
7 ore	**MATEMATICA, SCIENZE, GEOGRAFIA**
2 ore	**RELIGIONE**

Scuola di Colle Isarco (tempo pieno)

Classi I, II, III

9 Stunden/*h*	**DEUTSCH/*TEDESCO***
7 Stunden/*ore*	**SPRACHE/*Tedesco***
1 Stunde/*ora*	**MUSIK/*Musica***
1 Stunde/*ora*	**KUNST/*Educazione all'immagine***
7 ore	**ITALIANO**
2 ore	**INGLESE**
15 ore	**ALTRE DISCIPLINE IN LINGUA ITALIANA**
5 ore	**MATEMATICA**
1	**STORIA**
1	**SCIENZE**
1 ora	**EDUCAZIONE MOTORIA**
2 ore	**RELIGIONE**

Classi IV, V

9 Stunden/h	**DEUTSCH/*TEDESCO***
7 Stunden/ore	**SPRACHE/*Tedesco***
1 Stunde/*ora*	**MUSIK/*Musica***
1 Stunde/*ora*	**KUNST/*Educazione all'immagine***
7 ore	**ITALIANO**
2 ore	**INGLESE**
15 ore	**ALTRE DISCIPLINE IN LINGUA ITALIANA**
5 ore	**MATEMATICA**
1 ora	**STORIA**
1 ora	**SCIENZE**
2 ore	**EDUCAZIONE MOTORIA**
2 ore	**RELIGIONE**

La suddivisione delle ore settimanali può subire delle variazioni: alcuni percorsi di apprendimento possono essere proposti a moduli e, a seconda delle unità, in modo interdisciplinare. È comunque cura costante delle/i docenti di garantire la realizzazione delle ore di insegnamento per disciplina a livello annuale come indicate in queste tabelle.
Di seguito l'articolazione dell'orario:

Scuola di Vipiteno (tempo normale)

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
7.40-10.40	**7.40-10.40**	**7.40-10.40**	**7.40-10.40**	**7.40-10.40**
Pausa				
11.00-13.00	**11.00-13.00**	**11.00-13.00**	**11.00-12.00** (classi I,II,III) **11.00-12.20** (classi IV,V)	**11.00-13.00**
Mensa e pausa		Mensa e pausa (classi IV-V)	Mensa e pausa	
ATTIVITÁ OPZIONALI 14-16		**13.00-15.00** (classi IV-V)	**13.00-16.00** (classi I,II,III) **13.20-16.20** (classi IV,V)	

Orario obbligatorio per tutte le classi della SP Langer di Vipiteno

Lunedì, martedì mercoledì e venerdì dalle ore 7.40 alle ore 13.00.

Giovedì dalle ore 740 alle ore 16.00

Per le classi IV e V della SP Langer di Vipiteno sono obbligatorie anche le ore di lezione del mercoledì pomeriggio dalle ore 13.00 alle ore 15.00

Orario facoltativo opzionale per tutte le classi della SP Langer di Vipiteno

Lunedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00

Mensa: sempre opzionale

Scuola di Colle Isarco (tempo pieno)

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
7.40-09.40	**7.40-9.40**	**7.40-9.40**	**7.40-9.40**	**7.40-9.40**
Pausa				
10.10-12.20	**10.10-12.20**	**10.10-12.20**	**10.10-12.20**	**10.10-12.50**
Mensa e pausa				
13.30-16.00	**13.30-16.00**	**13.30-16.00**	**13.30-16.00**	

Orario obbligatorio

Da lunedì al giovedì dalle ore 7.40 alle ore 16.00; venerdì dalle ore 7.40 alle ore 12,50

Mensa: obbligatoria

3.2.5. Criteri per la formazione delle classi prime

La formazione delle classi è ispirata in primo luogo a criteri pedagogici-didattici che non devono, in nessun caso, essere sacrificati o posposti a esigenze e bisogni organizzativi eccettuate situazioni di incompatibilità

Nel corso dei primi 2 mesi di attività didattica, in caso di situazioni particolarmente complesse, la Dirigente scolastica può effettuare spostamenti di bambini o alunni rispettivamente da una sezione o da una classe a un'altra

Le iscrizioni alle classi a anno scolastico iniziato sono disposte dalla Dirigente scolastica sentito il parere dei docenti della sezione o classe di destinazione

Nella formazione delle classi parallele si tiene conto dei seguenti criteri e procedure:

- Bilanciamento tra alunni e alunne per genere e numero
- Eterogeneità delle competenze
- Ripartizione equilibrata degli alunni in relazione alla madrelingua
- Equa ripartizione degli alunni stranieri, di alunni con disabilità, DSA e con BES
- Indicazioni/valutazioni e osservazioni degli insegnanti della scuola dell'infanzia relativamente alle competenze acquisite negli apprendimenti, nella socializzazione e nelle relazioni, con particolare attenzione agli abbinamenti sconsigliati
- Mantenimento all'interno del gruppo di almeno un compagno proveniente dalla stessa scuola dell'infanzia, se possibile, fermi restando i criteri precedenti
- Gli alunni tutelati da L.104/92 e alunni sono assegnati alle sezioni dalla Dirigente scolastica prevedendo, se possibile, la distribuzione in sezioni diverse, tenendo presente le criticità dell'eventuale gruppo di appartenenza e tenendo in considerazione il parere degli insegnanti e operatori ASL e/o dei servizi sociali che hanno in carico l'alunno/a
- Biografia linguistica compilata dai genitori
- Gli alunni stranieri non alfabetizzati o in via di alfabetizzazione verranno iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica o a una classe diversa previo accertamento di competenze, abilità e livello degli apprendimenti e/o tenendo in considerazione il percorso di studio realizzato nel Paese di origine
- Inserimento dei gemelli in sezioni diverse, sentito il parere dei genitori
- Eventuale richiesta di abbinamento da parte della famiglia

3.2.6. Le attività facoltative opzionali (AFO) nella scuola primaria Langer di Vipiteno

Le attività facoltative opzionali nascono dall'esigenza di costruire dei percorsi di apprendimento in un ambiente di tipo laboratoriale e in un'atmosfera informale, in cui l'esperienza diretta sia al centro dell'attività e le alunne e gli alunni possano mettere in gioco tutte le loro risorse per porsi domande e cercare attivamente le risposte.

La nostra offerta comprende una serie di attività di potenziamento delle diverse aree disciplinari:

- aree linguistica ed espressiva: attività creative (decoupage, pittura su seta, basteln), attività musicali;
- area matematica-tecnologica: moduli come introduzione al lessico delle scienze, probabilità, scacchi, ecc.;
- area antropologica e scientifica: moduli di esperimenti, osservazione della natura, ecc.;
- area delle attività motorie e sportive: attività di basket, boulder, ecc.

I laboratori facoltativi sono organizzati per gruppi e si svolgono il lunedì in moduli da 5 incontri da due ore ciascuno.

Le famiglie possono scegliere i laboratori ai quali intendono iscrivere le proprie figlie e i propri figli. Le attività vengono **offerte per tutto l'anno scolastico.**

Una volta avvenuta l'iscrizione, le/gli alunne/i sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni. Le assenze vanno quindi giustificate. Gli insegnamenti impartiti durante l'orario opzionale e facoltativo sono oggetto di valutazione periodica annuale.

Criteri di fruizione delle attività facoltative opzionali AFO

- Le iscrizioni alle attività facoltative opzionali, di seguito denominate AFO, sono contingentate
- Il numero limite di partecipanti è di 12/15 alunni per laboratorio, determinato a seconda della tipologia dell'attività
- È garantita per ogni alunno la partecipazione ad almeno un laboratorio per quadrimestre
- Non è consentito iscriversi a più turni di attività a quadrimestre
- Se ci saranno posti vacanti la scuola informerà le famiglie
- Le AFO si svolgono secondo un'organizzazione basata sulla turnazione, ciò sta a significare che gli alunni non frequentano le AFO continuativamente per tutto il quadrimestre e per tutto l'anno scolastico, ma per moduli alternati e turni
- Le attività proposte varieranno in numero a seconda delle iscrizioni: potranno essere attivati da 3 a 5 laboratori per turno
- La frequenza alle AFO non è prevista per tutto l'anno e in maniera continuativa
- Esiste, nel caso di esubero di iscrizioni a un laboratorio e/o a un turno, la possibilità di spostare gli alunni eccedenti in un altro laboratorio o ad altro turno, a descrizione della commissione AFO
- Nel caso di vacanza di posti in un laboratorio, l'alunno che in precedenza ha già frequentato un turno di AFO, viene ammesso ugualmente a partecipare a un altro laboratorio
- Le AFO non sono da intendersi come servizio di assistenza agli alunni, ma come opportunità di progressione e di consolidamento di competenze, che le diverse attività si prefiggono di esercitare
- Le AFO sono un'occasione di arricchimento ulteriore dell'offerta formativa obbligatoria e verranno realizzate solo se la scuola avrà le risorse per finanziarle
- I genitori saranno preavvisati dell'inizio delle AFO con avviso dedicato
- I genitori sono tenuti a compilare l'avviso di adesione in maniera puntuale; la mancata compilazione e/o la compilazione parziale comporta l'inclusione dell'alunno in coda agli altri, qualora ci siano posti vacanti e/o la non considerazione dell'istanza di iscrizione
- L'avviso deve essere consegnato alla scuola nei tempi previsti, pena non considerazione da parte della commissione AFO della richiesta di iscrizione
- I genitori, qualora non sia chiara l'informativa, sono tenuti a chiedere chiarimenti e ulteriori notizie con tempi congrui

Criteri per l'individuazione degli studenti in esubero:

- Gruppi omogenei per numero, genere e fascia d'età
- Domanda di iscrizione pervenute nei termini
- Domanda di iscrizione correttamente compilata

3.2.7. Le caratteristiche dei plessi

La tabella sottostante illustra le caratteristiche principali delle due scuole relativamente agli orari e agli spazi a disposizione. Si precisa che dall'anno scolastico 2019/20 la scuola primaria di Vipiteno, insieme alle scuole secondarie di I e II grado, si è trasferita nell'edificio rinnovato di Piazza Langer.

	COLLE ISARCO	VIPITENO
LOGO		
CLASSI	Pluriclasse I -II Pluriclasse III-IV-V	Classe IA-IB Classe IIA-IIB Classe IIIA-IIIB Classe IVA-IVB Classe VA-VB
ORARIO	**Tempo pieno**: 38h 10m **Lunedì – Giovedì**: 7.40 – 16.00 **Venerdì** 7.40- 12.30 **Servizio mensa e interscuola**: dal lunedì al giovedì dalle 12.30 alle 13.30 la mensa viene servita nei locali della scuola. Dalle ore 9.40 alle ore 10.10 si svolge la pausa interscuola.	**Tempo normale**: 27 h 10 m **Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì**: 7.40-13.00 **Giovedì**: 7.40 – 12.00; 13:00- 16.00 **Mercoledì** classi IV e V anche dalle 13.00 alle ore 15.00 **Attività opzionali**: Lunedì, 14.00-16.00 **Servizio mensa esterno:** facoltativo, assicurato nei giorni di **lunedì** e **giovedì**
SPAZI INTERNI ED ESTERNI	• 1 aula insegnanti • 3 aule per insegnamento di classe; • 1 aula per l'insegnamento di tedesco L2 (all'interno dell'aula disponibilità della L.I.M); • 1 laboratorio di informatica; • 1 biblioteca; • 1 aula adibita ad archivio; • 1 atrio; • bagni per alunni e docenti; • 1 palestra al piano terra da condividere con la scuola di lingua tedesca; • giardino esterno per la pausa e l'interscuola.	• 1 aula docenti; • 10 aule per l'insegnamento di classe; • 6 aule acquario per l'insegnamento in piccolo gruppo; • 6 aulette attigue allo spazio classe per lo svolgimento di attività individualizzate/personalizzate; • 1 laboratorio di informatica; • diverse zone di apprendimento informale e di relax; • diversi spazi allestiti per lo studio individuale; • 1 biblioteca; • 1 biblioteca diffusa; • bagni per alunni e docenti; • 1 palestra dell'istituto; • 1 giardino

3.2.8. I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

Il nostro Istituto, in linea con le Indicazioni Nazionali del 2012 e le Indicazioni Provinciali del 2016, ha deciso di adottare le seguenti descrizioni dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Si tratta della definizione delle conoscenze e delle competenze che ogni alunna e ogni alunno deve aver raggiunto, pur a diversi livelli, alla fine della scuola primaria. A partire dal 2016 è stato revisionato il Curricolo d'Istituto, e l'offerta formativa è stata rimodulata in considerazione delle competenze chiave di cittadinanza definite nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente al termine del primo ciclo di istruzione	
	L'alunna/L'alunno
Competenza alfabetica funzionale	ha una padronanza della lingua tale da consentirle/consentirgli di comprendere e di produrre enunciati e testi in situazioni e ambiti disciplinari diversi; è in grado di esporre le proprie esperienze ed esprimere i propri ragionamenti in modo appropriato alla situazione;
Competenza multilinguistica	mostra interesse per lingue diverse e ha un atteggiamento positivo nei confronti della diversità culturale; è in grado di comunicare in più lingue con gli altri in modo adeguato alla situazione; è in grado di riconoscere analogie e diversità tra le varie lingue e di riflettere su di esse;
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	utilizza le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative; utilizza il pensiero logico scientifico per proporre soluzioni concrete; affronta le questioni legate alla sostenibilità ambientale ed è consapevole delle proprie responsabilità per la tutela dell'ambiente;
Competenza digitale	utilizza con responsabilità le tecnologie digitali per ricercare informazioni, per creare contenuti in forma digitale, per comunicare con gli altri; utilizza gli strumenti digitali per risolvere problemi e come supporto alla creatività;
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	è consapevole delle proprie conoscenze, sa cercare nuove informazioni, ha sviluppato proprie strategie di apprendimento e si impegna a imparare in modo autonomo; ha cura e rispetto di sé e degli altri; è capace di collaborare in maniera costruttiva;
Competenza in materia di cittadinanza	si attiene alle regole condivise, si comporta in modo rispettoso nei confronti degli altri e dell'ambiente circostante; partecipa in modo attivo e costruttivo alle attività della comunità; comprende alcuni valori fondanti, fra i quali la decisione democratica, una cultura di pace e non violenza, la diversità sociale e culturale;
Competenza imprenditoriale (Iniziativa personale)	dimostra creatività e spirito di iniziativa; dà prova di perseveranza e convinzione nel raggiungimento degli obiettivi; elabora progetti in modo autonomo e si assume le proprie responsabilità; chiede aiuto e sa fornirlo quando necessario; sa riflettere sul proprio lavoro e affrontare gli imprevisti;
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	si orienta nello spazio e nel tempo ed è in grado di comprendere elementi della propria cultura, nonché delle altre culture; dimostra apertura e rispetto nei confronti delle altre culture, religioni e identità diverse; in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si esprime nelle diverse forme artistiche e culturali.

AMBITO: LINGUE

Alla fine della quinta classe l'alunna/o:

ITALIANO

- partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari, pertinenti e adeguati alla situazione;
- ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo;
- legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;
- utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica;
- legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali;
- scrive testi legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli;
- capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio;
- riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative; svolge attività di riflessione linguistica tra L1, L2 e L3;
- è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo);
- padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

TEDESCO

- comprende frasi e locuzioni utilizzate di frequente in situazioni quotidiane a lui familiari, brevi testi orali e colloqui, nonché indicazioni delle/i docenti;
- sa chiedere delucidazioni, se non è sicura/o di aver capito, e stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla L1 e alla L2;
- interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi spontanee e/o memorizzate;
- sa comprendere il senso generale di testi scritti e risalire alla comprensione globale da singole parole o gruppi di parole a lei/lui conosciuti;
- descrive con parole semplici le proprie esperienze e circostanze di fatto conosciute, utilizzando non solo le parole e le frasi memorizzate;
- scrive semplici testi su tematiche a lei/lui familiari e ambiti di interesse personale;
- collabora attivamente alla creazione di prodotti di lavoro collettivi;
- sa conversare con uno o più interlocutori su argomenti familiari, sa esporre le proprie opinioni, spiegando ragioni e motivi, mantenendo la coerenza del discorso;
- riconosce le differenze culturali rispetto alle quali sa riflettere e prendere atto delle differenze rispetto alla

propria cultura; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative; svolge attività di riflessione linguistica tra L1, L2 e L3;

- è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

INGLESE

- comprende semplici e chiari messaggi che utilizzano frasi ed espressioni di uso frequente con lessico e strutture note;
- sa chiedere delucidazioni, se non è sicura/o di aver capito, e stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla L1 e alla L3;
- comprende semplici testi scritti su argomenti familiari, anche se non conosce tutte le parole;
- scrive semplici testi riguardo a contesti noti;
- interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine;
- descrive in termini semplici aspetti del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

AMBITO: MATEMATICA

Alla fine della quinta classe l'alunna/o:

- si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice;
- riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo;
- descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo;
- utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...);
- ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici); ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici;
- riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza;
- legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici;
- riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati; descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria;
- costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri;
- riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...);
- sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

AMBITO: NATURA, UOMO, SOCIETÀ

Alla fine della quinta classe l'alunna/o:

SCIENZE

- sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere;
- esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti;
- individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali;
- individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli;
- riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali;
- ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute;
- ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale;
- espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato;
- trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

GEOGRAFIA

- si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali;
- utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio;
- ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie);
- riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.);
- individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti;
- coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale;
- si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

STORIA

- riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita;
- riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale;
- usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni;
- individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;
- organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti;
- comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche;
- usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici;
- racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali;
- comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità;
- comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

TECNOLOGIA E INFORMATICA

- riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale;
- è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale;
- conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento;
- sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale;
- si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni;
- produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali;
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

RELIGIONE

- riconosce le manifestazioni del linguaggio religioso come modi per comprendere la vita e il mondo, come espressione di interrogativi sull'uomo e sull'esistenza;
- individua le caratteristiche che accomunano le diverse fedi e confessioni religiose;
- riflette sui contenuti fondamentali del cristianesimo (la concezione di Dio come creatore e padre, la persona e l'annuncio di Gesù, la chiesa come comunità dei credenti);
- riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua e di altre festività religiose, anche non cristiane, comprendendone il valore nell'esperienza personale, familiare e sociale;
- riconosce i segni del cristianesimo presenti nel territorio;
- si relaziona e si confronta con i compagni riconoscendo nelle esperienze di solidarietà, amicizia e rispetto delle diversità, contenuti e valori sostenuti e promossi dalla concezione cristiana.

EDUCAZIONE CIVICA:

- L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

AMBITO: ESPRESSIONE

Competenza chiave europea: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Alla fine della quinta classe l'alunna/o

MUSICA

- esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte;
- esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate;
- articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica;
- improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi;
- esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti;
- riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica;
- ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE

- utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali);
- è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.);
- individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria;
- conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

AMBITO: MOVIMENTO E SPORT EDUCAZIONE MOTORIA

- acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti;
- utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche;
- sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva;
- sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche;
- agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico;
- riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza;
- comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

La scuola secondaria di I grado

Finalità educative

- consolidare e ampliare competenze, conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari
- ampliare le competenze in lingua italiana, tedesca e inglese, già sviluppate e potenziate nella **scuola dell'infanzia** e nella **scuola primaria**;
- acquisire un metodo di studio;
- sostenere strategie e atteggiamenti efficaci e funzionali al raggiungimento di una conoscenza di sé, che permetta di attuare scelte autonome e motivate;
- formare e a potenziare la capacità degli alunni di conoscere le proprie competenze, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio – economici, i percorsi formativi, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo vita scolastica e sociale in modo attivo, paritario e responsabile;
- promuovere il rispetto delle diversità individuali (lingua, religione, cultura, abilità) e il senso del dovere, il rispetto dell'ambiente, del proprio corpo e del bene pubblico.

Lingue

Informatica e multimedialità

Attività Facoltative Opzionali

Continuità

Orientamento

Educazione alla salute Attività sportive

Educazione alla cittadinanza e ambientale

Teatro

Lingua tedesca

- 7ore in lingua tedesca (6h Deutsch, 1h Erdkunde)
- Wien Aktion (soggiorno a Vienna)
- Preparazione alle certificazioni Göethe Institut livello B1

Wien Aktion

Informatica e multimedialità

- Didattica sostenuta dalle tecnologie: uso dei libri di testo digitali con i tablet
- Classi digitali

Lingua inglese

- Technologies (tecnologia in inglese, 1h/settimana)
- Preparazione alle certificazioni
- Teatro in lingua inglese

Continuità

- Progetto di continuità con la scuola primaria
- Progetti con la secondaria di II grado

Orientamento

- Progetto "Centro aperto"
- Conferenze e presentazioni da parte di esperti del mondo del lavoro
- Futurum Bolzano

Attività facoltative opzionali

- Giochi matematici
- Attività motorie (Boulder, giochi sportivi)
- Attività di potenziamento e recupero
- Progetti in lingua tedesca

Educazione alla salute Attività sportive

- Giornata sportiva per tutti i livelli scolastici;
- Partecipazione a tornei provinciali
- Attività sportive opzionali
- Visite e gite con il CAI
- Attività in classe condotte dalla psicologa dello "Sportello"

Giornata sportiva

Educazione alla cittadinanza e ambientale

- Progetto "Alla scoperta della Costituzione"
- Progetti con Polizia, Polizia postale, sul tema sicurezza in rete, laboratori con l'associazione il Germoglio
- Progetto "Natura da vivere": Isola del Giglio

Scuola e mondo del lavoro

Escursioni con il CAI

3.3. La progettazione curricolare, extracurricolare ed educativa

3.3.1. Presentazione

In piazza A. Langer si trova la scuola secondaria di primo grado, che, in continuità con l'offerta dei livelli scolastici che la precedono, dà grande importanza al **plurilinguismo** che caratterizza questo contesto territoriale e offre un **potenziamento del tedesco e dell'inglese** attraverso l'approccio **CLIL** (*Content and Language Integrated Learning*).

Esso prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingui e sviluppano la consapevolezza multiculturale.

I vantaggi del **CLIL** sono stati evidenziati dalla ricerca educativa:

- aumenta la motivazione delle/i discenti verso l'apprendimento delle lingue e, in generale, nell'apprendimento delle discipline
- permette alle/gli alunne/i di imparare una lingua mettendo subito in pratica ciò che viene loro insegnato
- favorisce la naturalezza nell'uso delle diverse lingue.

Anche la **lingua inglese** riveste molta importanza. Per favorirne l'apprendimento, oltre alle ore curricolari, la nostra scuola offre un'ora in CLIL**.**

3.3.2. Articolazione del primo ciclo di istruzione

(Delibera della Giunta Provinciale n. 1928 del 27 luglio 2009)

Il primo ciclo di istruzione è costituito dalla scuola primaria, della durata di cinque anni, e dalla scuola secondaria di primo grado della durata di tre anni.

Si articola in quattro bienni e tiene conto della continuità sia con la scuola dell'infanzia che con quella del secondo ciclo.

Il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado avviene a seguito di valutazione positiva al termine della classe quinta.

3.3.3. Tempo scuola

L'orario delle lezioni riservate agli alunni e alle alunne della scuola primaria è costituito da una quota obbligatoria e da una quota opzionale facoltativa. Con la Deliberazione n. 1434/2015 (Indicazioni provinciali per la definizione dei curricoli relativi alla scuola primaria e secondaria di primo grado in lingua italiana) la Giunta provinciale ha fissato la **quota obbligatoria**, pari a un monte ore annuo di insegnamento non inferiore a **967 ore** e costituita da:

- quota obbligatoria di base (orario minimo per ambito/disciplina)
- quota obbligatoria riservata all'istituzione scolastica.

Oltre all'orario obbligatorio, nei limiti delle risorse disponibili, l'attività didattica è ampliata con l'offerta opzionale facoltativa.

3.3.4. Orario settimanale per disciplina

	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
TEDESCO	**7**	**7**	**7**
• **SPRACHE**	6	6	6
• **ERDKUNDE**	1	1	1
INGLESE	**4**	**4**	**4**
• **LINGUA**	3	3	3
• **TECHNOLOGIES** (compresenza)	1▼	1▼	1▼
ITALIANO			
• **ITALIANO**	5	5	5
• **ED. CIVICA**	1	1	1
• **STORIA**	2	2	2
• **GEOGRAFIA**	1	1	1
• **MATEMATICA**	4	4	4
• **SCIENZE**	2	2	2
• **TECNOLOGIA**	2	2	2
• **ARTE**	2	2	2
• **MUSICA**	2	2	2
• **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**	2	2	2
• **RELIGIONE**	1	1	1
TOTALE	**34**	**34**	**34**

3.3.5. Articolazione dell'orario settimanale

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
7.45-10.15	**7.45-10.15**	**7.45-10.15**	**7.45-10.15**	**7.45-10.15**
Pausa				
10.30-13.00	**10.30-13.00**	**10.30-13.00**	**10.30-13.00**	**10.30-13.00**
Mensa e pausa			Mensa e pausa	
14.10-15.50	*Attività facoltative opzionali*		**14.10-15.50**	

Orario obbligatorio	Da lunedì a venerdì dalle ore 7.45 alle ore 13.00 **Lunedì e giovedì** dalle ore 14.10 alle ore 15.50
Orario facoltativo opzionale	Martedì dalle ore 14.10 alle ore 15.50
Mensa: sempre opzionale	

3.3.6. Le attività facoltative opzionali (AFO)

Le attività facoltative opzionali nascono dall'esigenza di costruire dei percorsi di apprendimento in un ambiente di tipo laboratoriale e in un'atmosfera non scolastica, in cui l'esperienza diretta sia al centro dell'attività e le alunne e gli alunni possano mettere in gioco tutte le loro risorse per porsi domande e cercare attivamente le risposte.

La nostra offerta comprende una serie di attività di potenziamento delle diverse aree disciplinari:

- aree linguistica ed espressiva: cineforum, letture approfondite di testi letterari;
- area matematica e tecnologica: lavorazione di materiali particolari, progetti in collaborazione con le risorse del territorio;
- area antropologica e scientifica: moduli di esperimenti;
- area delle attività motorie e sportive: giochi sportivi di squadra, boulder, ritmo ed espressività corporea, ecc.

Le famiglie possono scegliere i progetti ai quali intendono iscrivere le proprie figlie e i propri figli. **Una volta avvenuta l'iscrizione, gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni**. Le assenze vanno quindi giustificate. **Gli insegnamenti impartiti durante l'orario opzionale e facoltativo sono oggetto di valutazione periodica annuale**.

La tabella sottostante illustra le caratteristiche principali della scuola relativamente ad orari e spazi a disposizione.

	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
LOGO	
CLASSI	**IA-IB** **IIA-IIB** **IIIA-IIIB**
ORARIO	**Tempo scuola: 34 h** **Lunedì – venerdì**: 7.45 –13.00 **Lunedì e giovedì**: 14.10-15.50 **Attività facoltative opzionali**: martedì 14-10-15.50 **Servizio mensa e interscuola**: lunedì e giovedì dalle 13.00 alle 14.10 La mensa si trova di fronte alla scuola.
SPAZI INTERNI ED ESTERNI	• 9 aule + aula alfabetizzazione, aula polifunzionale; • archivio; • 4 aule gruppi; • biblioteca, segreteria + segreteria amministrativa; • 1 aula di tecnologia • 1 aula di disegno • aula di lingue • 1 palestra • 1 giardino • 6 aule acquario per l'insegnamento in piccolo gruppo • 6 aulette attigue allo spazio classe per lo svolgimento di attività individualizzate/personalizzate • 1 laboratorio di informatica • diverse zone di apprendimento informale e di relax • diversi spazi allestiti per lo studio individuale • 1 biblioteca • 1 biblioteca diffusa • bagni per alunni e docenti • 1 palestra dell'istituto • 1 aula polifunzionale • 1 aula dedicato allo sportello *Parliamone*

3.3.7. I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di I grado

Il nostro Istituto, in linea con le Indicazioni Nazionali del 2012 e le Indicazioni Provinciali del 2016, ha deciso di adottare le seguenti descrizioni dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Si tratta della definizione delle conoscenze e delle competenze che ogni alunna e ogni alunno deve aver raggiunto, pur a diversi livelli, alla fine della scuola primaria. A partire dal 2016 è stato revisionato il Curricolo d'Istituto, e l'offerta formativa è stata rimodulata in considerazione delle competenze chiave di cittadinanza definite nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente al termine del primo ciclo di istruzione	
	L'alunna/L'alunno
Competenza alfabetica funzionale	ha una padronanza della lingua tale da consentirle/consentirgli di comprendere e di produrre enunciati e testi in situazioni e ambiti disciplinari diversi; è in grado di esporre le proprie esperienze ed esprimere i propri ragionamenti in modo appropriato alla situazione;
Competenza multilinguistica	mostra interesse per lingue diverse e ha un atteggiamento positivo nei confronti della diversità culturale; è in grado di comunicare in più lingue con gli altri in modo adeguato alla situazione; è in grado di riconoscere analogie e diversità tra le varie lingue e di riflettere su di esse;
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	utilizza le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative; utilizza il pensiero logico scientifico per proporre soluzioni concrete; affronta le questioni legate alla sostenibilità ambientale ed è consapevole delle proprie responsabilità per la tutela dell'ambiente;
Competenza digitale	utilizza con responsabilità le tecnologie digitali per ricercare informazioni, per creare contenuti in forma digitale, per comunicare con gli altri; utilizza gli strumenti digitali per risolvere problemi e come supporto alla creatività;
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	è consapevole delle proprie conoscenze, sa cercare nuove informazioni, ha sviluppato proprie strategie di apprendimento e si impegna a imparare in modo autonomo; ha cura e rispetto di sé e degli altri; è capace di collaborare in maniera costruttiva;
Competenza in materia di cittadinanza	si attiene alle regole condivise, si comporta in modo rispettoso nei confronti degli altri e dell'ambiente circostante; partecipa in modo attivo e costruttivo alle attività della comunità; comprende alcuni valori fondanti, fra i quali la decisione democratica, una cultura di pace e non violenza, la diversità sociale e culturale;

Competenza imprenditoriale (Iniziativa personale)	dimostra creatività e spirito di iniziativa; dà prova di perseveranza e convinzione nel raggiungimento degli obiettivi; elabora progetti in modo autonomo e si assume le proprie responsabilità; chiede aiuto e sa fornirlo quando necessario; sa riflettere sul proprio lavoro e affrontare gli imprevisti;
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	si orienta nello spazio e nel tempo ed è in grado di comprendere elementi della propria cultura, nonché delle altre culture; dimostra apertura e rispetto nei confronti delle altre culture, religioni e identità diverse; in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si esprime nelle diverse forme artistiche e culturali.

AMBITO: LINGUE

Alla fine della terza classe l'alunna/o:

ITALIANO

- interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;
- usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;
- ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente;
- espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.);
- usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici;
- legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti;
- scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario;
- produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori;
- comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità);
- riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso;
- adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate;
- riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo;

- padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti;
- partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari, pertinenti e adeguati alla situazione;
- ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo;
- legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;
- utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica;
- legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali;
- scrive testi legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli;
- capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio;
- riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative; svolge attività di riflessione linguistica tra L1, L2 e L3;
- è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo);
- padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

TEDESCO

- comprende testi orali in lingua standard, estrapolando sia il contenuto generale, sia informazioni dettagliate e specifiche;
- partecipa a conversazioni con uno o più interlocutori comunicando attraverso messaggi semplici e pertinenti, utilizzando registri adeguati, anche se può avere qualche difficoltà espositiva;
- sa esporre esperienze personali, esprimere idee, riflessioni, sogni e speranze;
- scrive testi coerenti raccontando le proprie esperienze, descrivendo fatti relativi alla vita quotidiana ed esponendo opinioni motivate;
- riconosce i propri errori, riuscendo a correggerli spontaneamente attraverso strategie autonome
- ha interiorizzato ricorrenze linguistiche e convenzioni comunicative specifiche della L2.

INGLESE

- comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, i domini linguistici affrontati nel corso del ciclo della scuola media, quando è esposto ad un linguaggio chiaro e standard;
- sa affrontare situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua, riuscendo a soddisfare bisogni di tipo concreto;

- comunica in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali;
- è in grado di produrre un testo semplice e coerente relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, utilizzando lessico e strutture apprese;
- sa riconoscere le convenzioni culturali nei contesti di vita semplici tra L1 e L3;
- è in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

AMBITO: MATEMATICA

Alla fine della terza classe l'alunna/o:

- si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, …) si orienta con valutazioni di probabilità.
- sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

AMBITO: NATURA, UOMO, SOCIETÀ

Alla fine della terza classe l'alunna/o:

SCIENZE

- esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- è consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico

GEOGRAFIA

- si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

STORIA

- si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
- comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,
- espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

- conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

TECNOLOGIA

- riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- è in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.
- riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

RELIGIONE

- L'alunna/o è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

EDUCAZIONE CIVICA

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

AMBITO: ESPRESSIONE

Alla fine della terza classe l'alunna/o:

MUSICA

- partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica

ARTE

- realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

AMBITO: MOVIMENTO E SPORT

EDUCAZIONE MOTORIA

- è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri ed è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune

I piani di lavoro dei docenti, resi pubblici entro ottobre sulla pagina web (Sezione Scuola secondaria di I grado) sono strettamente correlati alle Indicazioni Provinciali, consultabili alla pagina web: https://www.provinz.bz.it/formazione-lingue/scuola-italiana/sistema-scolastico/indicazioni-provinciali.asp

La scuola secondaria di II grado

ORGANIZZAZIONE

La scuola secondaria di secondo grado prevede 2 indirizzi di studio:

- Il liceo scientifico
- L'istituto tecnico-economico amministrazione, finanza e marketing

In conformità ai piani di studi declinati nelle Indicazioni provinciali per la definizione dei curricoli della scuola secondaria di secondo grado in lingua italiana della Provincia di Bolzano (cfr. delibere provinciali n. 2041 del 13.12.2010, n. 249 del 27.02.2012, n.1301 del 03.09.2012, n. 29 del 17.01.2017 e n. 891 del 29.10.2019), il curricolo ricomprende le sotto riportate aree:

- Discipline in area comune ai 2 indirizzi
- Discipline in area di indirizzo
- Area di progetto

Il primo biennio rappresenta lo snodo fra la dimensione dell'obbligo formativo e quella dell'acquisizione di competenze sempre più articolate e raffinate. Il primo biennio si configura come un particolare profilo educativo e didattico, caratterizzato da unitarietà dell'assetto, continuità con il primo ciclo, specifica funzione orientativa. La sua specificità è di garantire traguardi di competenze disciplinari e trasversali, metodologie e pratiche che favoriscano i processi di inserimento e orientamento e la costruzione di un percorso individualizzato degli studenti, anche in eventuali passaggi tra indirizzi diversi. Uno degli obiettivi focali è la prosecuzione, in continuità con il primo ciclo, dello sviluppo della competenza multilingue e multiculturale per la formazione di una cittadinanza globale. Obiettivi dell'istituzione scolastica, che accoglie gli studenti provenienti dal primo ciclo, sono: il successo formativo e la crescita e lo sviluppo armonico della personalità di ciascun studente. Strumenti essenziali per il raggiungimento dei predetti obiettivi sono:

- l'equilibrio tra le specificità disciplinari e la trasversalità degli assi culturali
- la promozione della metodologia laboratoriale e cooperativa
- la valorizzazione degli strumenti tecnologici e di pratiche laboratoriali – estese anche agli ambiti non tecnici – per promuovere competenze operative e digitali applicate e sostenere la cultura scientifica e tecnologica in tutti i settori della conoscenza

UNITARIETÀ

Il primo biennio è caratterizzato da un'impostazione unitaria, che accomuna e avvicina i differenti indirizzi nell'ampia quota dedicata alle materie di istruzione generale, al fine di fornire a tutti gli studenti, gli strumenti culturali utili a esercitare la propria cittadinanza e di favorire l'eventuale riorientamento e passaggio da un percorso all'altro, utile a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

L'istituzione scolastica fornisce nel corso del primo biennio allo studente strumenti, occasioni e modalità per valutare se l'indirizzo prescelto è adeguato alle sue attitudini e alle sue aspirazioni. Nel proseguo dell'attività scolastica, l'azione orientativa si rivolge anche a sostenere i talenti individuali, a guidare gli studenti nella determinazione del proprio progetto di vita, nello studio e nel mondo del lavoro, motivando e favorendo processi di autovalutazione. Durante il primo biennio si pone una particolare attenzione agli aspetti emozionali e psicologici degli studenti in situazione scolastica, in considerazione della fase di crescita e delle complessità anche emotive che tale fase di vita **comporta, formandosi opportunamente e facendosi supportare da professionalità qualificate rispetto alle diverse situazioni di contesto.**

OBIETTIVI

- Assicurare continuità tra il primo e il secondo ciclo di istruzione
- Individuare attitudini e talenti
- Orientare gli studenti in base alle loro vocazioni
- Supportare gli studenti nella regolare frequenza scolastica e nell'assolvimento dell'obbligo formativi
- Valorizzare i diversi stili di apprendimento degli studenti
- Migliorare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento promuovendo l'inclusione
- Favorire le alleanze e i partenariati con le parti sociali e le imprese del territorio
- Sviluppare l'approccio critico
- Integrare le nuove tecnologie e il digitale alla didattica
- Potenziare la competenza multilingue
- Promuovere competenze di cittadinanza attiva
- Promuovere lo sport e stili di vita sana
- Educare alla sostenibilità ambientale e sociale

VALUTAZIONE

I tratti specifici e distintivi del primo biennio necessitano di adeguati e coerenti criteri di valutazione, compresa la possibilità di assumere l'intero biennio come unità temporale privilegiata per la valutazione dello studente. L'aspetto valutativo tiene conto del numero elevato delle discipline presente nel piano di studi del primo e secondo anno e struttura una coerente cultura della verifica e della valutazione che permetta adeguate modalità – anche innovative, pluridisciplinari, partecipate e articolate – di riconoscimento di profili di competenza raggiunti. Criteri e modalità di valutazione concorrono alla realizzazione della dimensione dell'accoglienza, che persegue il successo formativo degli studenti, rifuggendo modalità selettive impersonali. Una scuola per la società della conoscenza è una scuola che punta ai nuclei essenziali del sapere, che promuove la capacità di apprendimento ma anche l'attitudine a rendere operative le conoscenze e le abilità acquisite, spendibili non solo nella prosecuzione degli studi o nel lavoro, ma anche nei vari momenti dell'esperienza personale e nell'orizzonte della costruzione di un progetto di vita in cui le scelte fatte diventano portatrici di senso. La scuola secondaria promuove la cultura del dialogo e dello scambio. Ciò si esprime in modo particolarmente rilevante nel momento della valutazione, intesa come patto di corresponsabilità, ma anche criterio di trasparenza e correttezza nelle relazioni fra scuola, studenti e famiglie. Tutti gli studenti hanno diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, comunicata in modo chiaro e comprensibile. La valutazione avviene tramite processi di tipo formativo e di tipo sommativo e si esplica in un percorso di verifica costante delle competenze raggiunte.

IL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologiche, anche attraverso la pratica laboratoriale. Il percorso liceale scientifico fornisce una completa e approfondita preparazione culturale di tipo teorico, attenta alla formazione integrale dello studente in quanto persona e cittadino e propone una formazione e una preparazione equilibrate nell'area umanistica e in quella scientifica, nella prospettiva di un sapere unitario, promuovendo l'acquisizione di un metodo di studio, di un approccio rigoroso e critico nell'interpretazione della realtà, di un bagaglio di strumenti e di soluzioni da applicare alla complessità della realtà. Il percorso dell'istruzione liceale scientifica assicura l'acquisizione di conoscenze e competenze generali e specifiche adeguate al proseguimento degli studi, in tutti gli ambiti universitari, o al diretto inserimento nel mondo del lavoro e quindi alla realizzazione della carriera professionale. Il percorso di studio permette inoltre di acquisire competenze linguistiche, la cui integrazione con quelle specifiche del settore scientifico ha la finalità di favorire la formazione di studenti altamente competenti nelle lingue straniere. Per quanto attiene l'apprendimento delle lingue, gli studenti studiano come lingua straniera inglese, il cui monte ore è stato potenziato di 1h e possono scegliere, già nel primo biennio, di studiare come **attività facoltativa opzionale, la lingua (francese)**.

Il potenziamento linguistico si realizzerà anche attraverso:

- Gemellaggi
- viaggi e soggiorni studi nei paesi di cui si studia la lingua
- iniziative di potenziamento linguistico quali il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*). Il Collegio dei Docenti approva di volta in volta dei progetti che coinvolgano i diversi ambiti di studio e in cui i saperi disciplinari siano veicolati in L2 o in lingua straniera
- certificazioni linguistiche

L'obiettivo fondamentale è quello di garantire una preparazione flessibile che consenta lo sviluppo di competenze che permettano un immediato inserimento nel mondo del lavoro e di ricoprire le nuove posizioni di impiego, richieste da un mercato del lavoro internazionale in rapida trasformazione. I risultati di apprendimento che gli studenti dovranno aver raggiunto a conclusione dei loro studi afferiscono le seguenti cinque aree:

5. Area metodologica

Gli studenti dovranno aver acquisto nel metodo di studio:

a) flessibilità, tale da operare con efficacia negli specifici contesti culturali, linguistici, e nei differenti ambiti disciplinari
b) autonomia, necessaria per affrontare con consapevolezza critica la naturale prosecuzione degli apprendimenti, tanto nell'ambito degli studi, quanto in quello lavorativo, in coerenza con la dimensione di lifelong learning

5. Area logico-argomentativa

Gli studenti dovranno:

a) saper affrontare con rigore logico e con spirito critico le fasi di produzione e ricezione di contenuti di tipo problematico-argomentativo

5. Area linguistica

Gli studenti dovranno aver acquisito:

a) una piena padronanza della lingua italiana nei più vari ambiti, anche nella sua forma scritta, con una cura particolare alla precisione lessicale nella dimensione letteraria oltre che in quella specialistica, essendo in grado di affrontare vari livelli di complessità testuale, cogliendone anche le diverse sfumature
b) un grado di competenza riferito al livello B2 del QCER nella seconda lingua
c) un adeguato livello di competenza nella/e lingua/e straniera/e; ed essere in grado di utilizzare tali strumenti anche in ambito di tecnologie dell'informazione e della comunicazione a fini di studio e ricerca

4. Area storico-umanistica

Gli studenti dovranno:

a) aver acquisito gli strumenti culturali e di conoscenza politica, in una dimensione di consapevole cittadinanza attiva
b) saper affrontare l'analisi di avvenimenti, processi, idee e scoperte in una dimensione temporale ampia con i metodi delle discipline storico-geografiche
c) essere in grado di confrontare i prodotti dei vari ambiti espressivi della propria tradizione con quelli di altre culture
d) aver acquisito sensibilità nei confronti della tutela del patrimonio culturale e delle diverse espressioni artistiche

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

Gli studenti dovranno:

a) aver acquisito la comprensione e la capacità di utilizzo del linguaggio formale e di procedure, contenuti e metodi di indagine della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze natural
b) saper avvalersi in modo competente di strumenti informatici e digitali nella rappresentazione e nella spiegazione dei processi scientifici e conoscitivi

Indicazioni operative

L'Istruzione liceale è chiamata a caratterizzare la propria vocazione culturale incrementando una didattica attiva ed euristica, volta allo sviluppo di competenze trasversali e specifiche, mirata a valorizzare l'apporto di ciascun studente, con una forte valenza orientativa. Più in generale, all'interno del quadro di riferimento europeo l'acquisizione di competenze chiave costituisce un obiettivo essenziale e qualificante dell'intero sistema di istruzione secondaria superiore. Questo obiettivo vincolante orienta e seleziona, in modo incisivo e rilevante, le scelte didattiche e metodologiche, attribuendo un ruolo centrale alla didattica laboratoriale. La didattica laboratoriale e per progetti predilige l'operare in gruppo e l'apprendimento cooperativo, promuove la soluzione di problemi e la realizzazione di prodotti finali. Gli studenti, guidati dal docente, sono coinvolti attivamente e partecipano al processo conoscitivo, mettendo a disposizione, in modo creativo, nozioni, intuizioni e competenze.

QUADRO ORARIO

LICEO SCIENTIFICO	BIENNIO	
	1º anno	2º anno
AREA COMUNE		
Lingua e letteratura italiana	4	4
Deutsch	4	4
English	4	4
Storia e geografia	3	2
Diritto ed economia	2	2
*Matematica**	5	5
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	4	4
Fisica	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione	1	1
Totale ore in area comune ai 2 indirizzi	**31**	**30**
AREA DI INDIRIZZO		
Lingua e cultura latina	2	3
Disegno e storia dell'arte	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	**35**	**35**

*con elementi di informatica nel primo biennio

L'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO *FINANZA E MARKETING*

L'Istituto tecnico-economico offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnico, permettendo agli studenti di acquisire competenze altamente professionalizzanti in ambito economico-aziendale ed economico-giuridico, integrate da competenze trasversali linguistiche ed informatiche per capire il mondo aziendale, assicurativo e finanziario, le attività delle aziende, come gestire la produzione, come promuovere i prodotti. In particolare, le competenze dell'ambito professionale riguardano: i fenomeni economico-aziendali nazionali ed internazionali, la normativa civilistica e fiscale, i sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione e contabilità, finanza e controllo di gestione), gli strumenti di marketing, i prodotti assicurativo/finanziari, l'economia sociale e politica. Il percorso di studio permette inoltre di acquisire competenze linguistiche la cui integrazione con quelle specifiche del settore economico e informatico ha lo scopo di favorire la formazione di una figura professionale aperta a operare nel sistema informativo dell'azienda e a contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. L'obiettivo fondamentale è quello di garantire una preparazione flessibile che consenta lo sviluppo di competenze che permettano un immediato inserimento nel mondo del lavoro e di ricoprire le nuove posizioni di impiego, richieste da un mercato del lavoro internazionale in rapida trasformazione. Con il diploma di Istituto tecnico economico, è possibile proseguire gli studi all'università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici tecnologici ed economici. L'istituto tecnico-economico valorizza il binomio scienza e tecnologia per favorire la crescita della cultura dell'innovazione. L'integrazione delle competenze specifiche del settore economico con quelle linguistiche e informatiche ha lo scopo di favorire la formazione di una figura professionale aperta a operare nel sistema informativo dell'azienda e a contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa, inoltre sostiene la cultura del cittadino multilingue in grado di partecipare in modo efficace, consapevole e costruttivo alla vita sociale e professionale in un contesto multiculturale locale, nazionale ed extranazionale. L'obiettivo fondamentale è quello di fornire una preparazione flessibile, che consenta ai diplomati di ricoprire i nuovi impieghi richiesti da un mercato del lavoro internazionale in rapida trasformazione. Per quanto attiene l'apprendimento delle lingue, gli studenti studiano come lingua straniera inglese e possono scegliere già nel primo biennio di studiare come **attività facoltativa opzionale**, la lingua (francese). Il potenziamento linguistico si realizzerà anche attraverso:

- gemellaggi

- viaggi e soggiorni studi nei paesi di cui si studia la lingua
- iniziative di potenziamento linguistico quali il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*). Il Collegio dei Docenti approva di volta in volta dei progetti che coinvolgano i diversi ambiti di studio e in cui i saperi disciplinari siano veicolati in L2 o in lingua straniera
- certificazioni linguistiche

I risultati di apprendimento che gli studenti dovranno aver raggiunto a conclusione dei loro studi afferiscono le seguenti aree:

1) In una prospettiva metodologica

Gli studenti dovranno:

a) saper individuare le conoscenze attendibili
b) utilizzare strumenti, procedure e tecniche per inserirsi con autonomia in un contesto professionale – ma in una dimensione di apprendimento permanente – rispettandone i principi deontologici
c) dimostrare di sapere lavorare in gruppo, riconoscendo ruoli e funzioni, in direzione di obiettivi concreti, apportando contributi innovativi

2) In una prospettiva linguistica

Gli studenti dovranno:
d) aver acquisito la padronanza della lingua italiana nei vari contesti, con una cura particolare alla precisione lessicale nella dimensione specialistica
e) aver acquisito un grado di competenza riferito al livello B2 del QCER nella seconda lingua
f) essere in grado di interagire in diversi contesti, anche settoriali, utilizzando le lingue straniere studiate
g) conoscere e saper utilizzare le strategie espressive della comunicazione multimediale

3) In una prospettiva umanistica e di cultura generale

Gli studenti dovranno:
h) aver acquisito comportamenti consapevolmente coerenti coi principi costituzionali e quelli civici a livello locale, nazionale ed europeo, valorizzando la funzione sociale della propria attività, in una dimensione di cittadinanza attiva
i) saper riconoscere, con i metodi delle discipline storico-geografiche, le linee essenziali di avvenimenti, processi, idee e scoperte – soprattutto in ambito scientifico, tecnologico, economico – in una dimensione temporale ampia
j) essere in grado di confrontare i prodotti dei vari ambiti espressivi della propria tradizione con quelli di altre culture, anche in previsione di esperienze di formazione e lavoro all'estero
k) aver acquisito una sensibilità nei confronti della tutela della persona, del patrimonio culturale e ambientale, della sicurezza sul lavoro e nei confronti dell'espressività corporea e del valore della pratica sportiv

4) In una prospettiva matematica e tecnico-scientifica

Gli studenti dovranno:
l) aver acquisito la comprensione e la capacità di utilizzo del linguaggio formale e di procedure, contenuti e metodi di indagine della matematica, delle scienze fisiche e applicate
m) saper avvalersi in modo competente di strumenti informatici e telematici nella rappresentazione e nella spiegazione dei processi

Indicazioni operative

Il piano di studio e il profilo formativo del primo biennio dell'Istituto tecnico-economico favorisce e privilegia approcci laboratoriali ed esperienziali, analisi e soluzione di problemi riferiti a situazioni concrete, compiti di realtà, lavoro per progetti, percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Con il termine «laboratorialità» ci si riferisce a «una metodologia didattica innovativa, che coinvolge tutte le discipline, in quanto facilita la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento che consente agli studenti di acquisire il *sapere* attraverso il *fare*, dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si *impara ad imparare* per tutta la vita».[1]

QUADRO ORARIO

ISTITUTO TECNICO-ECONOMICO	**BIENNIO**	
	1º anno	**2º anno**
AREA COMUNE		
Lingua e letteratura italiana	4	4
Deutsch	4	4
English	3	3
Storia	2	2
Diritto ed economia	2	2
Matematica	4	4
Scienze integrate (Biologia, Scienze della Terra)	2	2
Scienze integrate (Fisica)	3	/
Scienze integrate (Chimica)	/	3
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione	1	1
Totale ore in area comune ai 2 indirizzi	**27**	**27**
AREA DI INDIRIZZO		
Geografia	3	3
Economia aziendale	3	3
Informatica	3	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	**36**	**36**

1 Direttiva 15 luglio 2010, cit., Allegato, cit., p. 25. Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012, cit., Allegato cit., p. 14. Ivi, p. 97

L'orario scolastico, così come disposto dall'art. 5 della DGP n. 75/2012, si articola su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani. Si prevedono inoltre altri rientri pomeridiani durante i quali saranno proposte attività facoltative opzionali tra le quali lo studio della lingua francese. L'orario nella sua articolazione ha una valenza indicativa, dettata dalla buona ricaduta della scelta pedagogica e organizzativa adottata durante gli anni in cui il primo Biennio era attivo. A inizio anno scolastico ne sarà predisposta la versione definitiva sulla base della disponibilità della mensa e dei trasporti.

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
7.45 – 8.35					
8.35 – 9.25					
9.25 – 10.15					
10.15 – 10.30	***PAUSA***				
10.30 – 11.20					
11.20 – 12.10					
12.10 – 13.00					
13.00 – 14.05	Mensa e pausa	Mensa e pausa	Mensa e pausa	Mensa e pausa	
13.05 – 14.05	AFO FRANCESE	AFO FRANCESE	AFO FRANCESE	AFO FRANCESE	
14.55 – 15.45		AFO			
15-45 – 16.35	SC. + ITE			Solo ITE	

Articolazione dell'anno scolastico e periodi di valutazione:

Visto l'art. 2 c. 4 della deliberazione della Giunta provinciale n. 75 del 23.01.2012 e su proposta del Collegio dei Docenti, per il primo Biennio della scuola secondaria di secondo grado, l'anno scolastico sarà ripartito in 2 quadrimestri. A inizio anno scolastico 2023-2024, considerata la nuova attivazione, il corpo docenti che si costituirà per la scuola secondaria di secondo grado, qualora lo ritenesse vantaggioso e maggiormente funzionale alle attività di verifica e di valutazione e di organizzazione dei corsi di recupero da attivare durante l'anno, potrà optare, interpellando gli O.O. C.C. competenti, per una diversa articolazione dell'anno scolastico.

ì3.3.6. Le attività facoltative opzionali (AFO)

Le attività facoltative opzionali nascono dall'esigenza di costruire dei percorsi di apprendimento in un ambiente di tipo laboratoriale e in un'atmosfera non scolastica, in cui l'esperienza diretta sia al centro dell'attività e le alunne e gli alunni possano mettere in gioco tutte le loro risorse per porsi domande e cercare attivamente le risposte.

La nostra offerta comprende una serie di attività di potenziamento delle diverse aree disciplinari:

- aree linguistica ed espressiva: cineforum, letture approfondite di testi letterari;
- area matematica e tecnologica: lavorazione di materiali particolari, progetti in collaborazione con le risorse del territorio;
- area antropologica e scientifica: moduli di esperimenti;
- area delle attività motorie e sportive: giochi sportivi di squadra, boulder, ritmo ed espressività corporea, ecc.

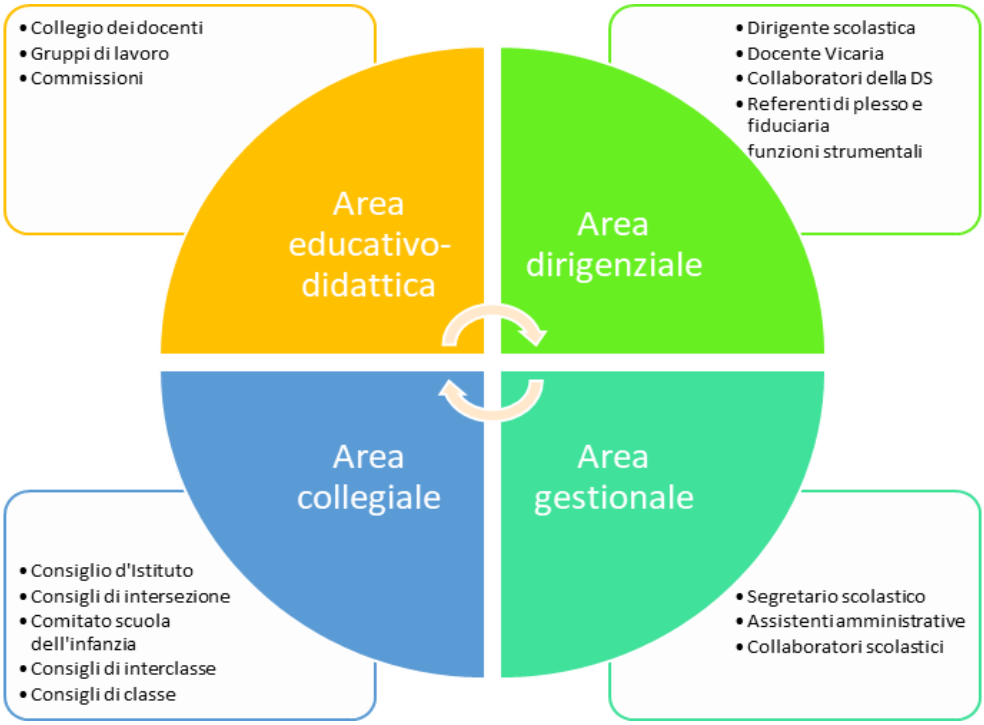
Le famiglie possono scegliere i progetti ai quali intendono iscrivere le proprie figlie e i propri figli. **Una volta avvenuta l'iscrizione, gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni**. Le assenze vanno quindi giustificate. Gli insegnamenti impartiti durante l'orario opzionale e facoltativo sono oggetto di valutazione periodica annuale.

La tabella sottostante illustra le caratteristiche principali della scuola relativamente ad orari e spazi a disposizione.

	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
LOGO	
CLASSI	**BIENNIO: CLASSI ARTICOLATE SUI DUE INDIRIZZI**
SPAZI INTERNI ED ESTERNI	• 2 aule gruppi classe • 1 aula polifunzioanle; • 1 aula per attività individualizzate/personalizzate; • 1 biblioteca • segreteria + segreteria amministrativa; • 2 aule acquario • spazi di apprendimento informale e di relax • 1 laboratorio di informatica • 1 laboratorio di fisica • 1 laboratorio di chimica • 1 aula disegno • 1 aula sportello *Parliamone* • 1 palestra • 1 giardino • 1 piazzale

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

4.0. L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO - ORGANIGRAMMA - FUNZIONIGRAMMA



Per esplicitare la **coerenza** e la **struttura** dei **percorsi in verticale** l'organizzazione del nostro Istituto prevede un'articolazione in **staff**, **gruppi di lavoro** e assegnazione di specifici **incarichi (referenti)** a singoli docenti. Tra questi gruppi viene sollecitato un vivo scambio di comunicazioni ed informazioni anche attraverso la pagina Web e la piattaforma a disposizione dei docenti. I dati si riferiscono all'anno scolastico 2023/24.

4.1. Lo staff di dirigenza

Lo **Staff di dirigenza**, che si riunisce ogni 6 settimane circa, è costituito dalla dirigente, dal vicario, dalla fiduciaria del plesso di Colle Isarco e dalle coordinatrici della scuola dell'infanzia. Ha il compito di:

- **sostenere l'azione della dirigente** e dei docenti in servizio nei diversi ordini scolastici per realizzare compiutamente tutte le azioni enunciate e previste dal Piano dell'Offerta Formativa;
- **agire in autonomia** coerentemente con le linee di indirizzo della dirigente;
- **facilitare la comunicazione** e lo scambio di informazioni tra tutti gli attori della scuola;
- **individuare**, in accordo con la dirigente, **le priorità** da realizzare per creare coerenza tra linee di indirizzo, azioni di sistema, agire didattico ed educativo tenendo conto delle necessità e degli input provenienti dal territorio.

I membri dello Staff di dirigenza 2023/24	
Dirigente	**Raffaella Lauria**
Docente Vicaria	**Daniela Valenti**
Coordinatrici della Scuola dell'Infanzia	**Laura Gallazzini**
Fiduciaria di plesso	**Giuseppina Scandale**
Referenti di livello	**Serafina Loria - Laura Pagani (SP)** **Giuseppe Battista (SSI)**

4.2. Lo staff di segreteria

Lo **Staff di segreteria** è costituito dalla dirigente, dalla segretaria e dalle assistenti di segreteria a tempo pieno. Si riunisce ogni settimana circa e ha il compito di:

- **sostenere i docenti**, gestendo con cura e attenzione tutte le pratiche amministrative relative all'assunzione, carriera, gestione delle assenze, ecc.;
- **sostenere la dirigente**, attraverso la cura sistematica e attenta di tutte le operazioni collegate al bilancio, alla gestione dei finanziamenti rispetto a tutti i progetti e le attività rivolti alla realizzazione dell'obiettivo primario, monitorando la coerenza formale tra progettualità, finanziamento e realizzabilità;
- eseguire correttamente tutte le **procedure amministrative** e burocratiche collegate alla **quotidianità scolastica** per facilitare e sostenere il lavoro delle/i docenti.

I membri dello Staff di segreteria 2023/24	
Dirigente	**Raffaella Lauria**
Segretario	**Rosario Diano**
Assistenti di segreteria	**Claudia Anzeloni**
	Sara Caporali

4.3. Le funzioni strumentali

Nella scuola la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti che, pertanto, va valorizzato con l'affidamento ad esso della realizzazione e della gestione del PTOF dell'Istituto, oltre che dell'attuazione dei progetti formativi d'intesa con istituzioni ed enti esterni alla scuola. A questo scopo, il Contratto Collettivo Provinciale del personale docente (art. 13, c 1) prevede la possibilità che le scuole, nella loro autonomia, conferiscano ad alcuni docenti incarichi specifici. Il Collegio dei Docenti determina le funzioni, i requisiti e le competenze professionali dei candidati nonché le modalità di conferimento dei suddetti incarichi, i parametri e le cadenze per la valutazione dei risultati attesi. I dati si riferiscono all'anno scolastico 2019/20.

Il nostro Istituto ha individuato le seguenti funzioni strumentali, tre delle quali corrispondono alle aree di sviluppo individuate dal Piano di Miglioramento:

Area	**Descrizione**	**Attività**
A1	**Funzione strumentale** **GESTIONE DEL PTOF** **Giuseppe Battista-Gaia Farina**	• Nuova gestione e aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; • Coordinamento dei lavori della Commissione PTOF; • Monitoraggio dello stato delle attività e dei progetti inseriti nel PTOF; • Collaborazione con il nucleo interno di Autovalutazione per la compilazione e il miglioramento del RAV e del PDM; • Partecipazione ai gruppi di lavoro per la compilazione del questionario per la rendicontazione sociale e del questionario scuola; • Colloqui periodici di restituzione con la Dirigente scolastica circa l'attività svolta; • Produzione della documentazione specifica richiesta dal Collegio dei Docenti e/o dalla Dirigente scolastica; • Redazione, entro giugno 2024, di una relazione, rivolta al Collegio dei Docenti per la verifica della coerenza tra i compiti assegnati e l'attività svolta.

A2	**Funzione strumentale VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO INVALSI** Valutazione delle attività del P.O.F, ai sensi dell'art.16, Legge provinciale 12/2000 **Davide Nali**	• Analisi e presentazione dei dati delle prove INVALSI somministrate nel 2023; • Analisi dei microdati; • Iscrizione delle classi alle prove; • Coordinamento delle riunioni del NIV; • Coordinamento dei gruppi per la compilazione del questionario per la Rendicontazione sociale; • Coordinamento della compilazione del RAV e del conseguente PDM; • Cura dei contatti con SPV; • Tenuta dell'agenda delle scadenze relative ai processi di valutazione esterna; • Pianificazione delle sorveglianze e delle correzioni delle prove; • Verifica del buon funzionamento della rete e dei device per le prove CBT; • Partecipazione agli incontri inerenti la propria area promossi dall'Istituto scolastico e dall'Intendenza scolastica, in particolare dal SPV; • Collaborazione con le altre figure di sistema e in particolare con la Funzione strumentale per l'AREA TECNOLOGIE E INNOVAZIONE DIGITALE per la costruzione di questionari, per la sistematizzazione dei dati INVALSI, per la rendicontazione sociale; • Colloqui periodici di restituzione dell'attività svolta alla Dirigente scolastica; • Produzione della documentazione specifica richiesta dal Collegio dei Docenti e/o dalla DS • Redazione, entro giugno 202,4 di una relazione, rivolta al Collegio Docenti, per la verifica della coerenza tra i compiti assegnati e l'attività svolta.
B1	**Funzione strumentale INNOVAZIONE E TECNOLOGIE** Gestione dei sussidi informatici, degli strumenti di comunicazione digitale e cura della pagina Web dell'Istituto **Paolo Monello**	• Promozione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; • Coordinamento con le altre figure di sistema e con gli operatori tecnici; • Supporto ai docenti per un congruo e sostenibile utilizzo del digitale ai fini didattici; • Configurazione e gestione del sito internet della scuola; • Promozione di buone pratiche per una navigazione sicura e per la tutela della privacy, coordinandosi con la referente d'Istituto per il Bullismo e Cyberbullismo; • Promuovere l'utilizzo delle tecnologie con finalità inclusiva, coordinandosi con la FS per l'area dell'inclusione; • Costruzione di contenuti digitali (video, presentazioni, gestione Canale Youtube e Telegram) • Partecipazione degli alunni/studenti a bandi concorsuali e a progetti digitali; • Sistematizzazione dei dati emersi dai processi di valutazione e autovalutazione, costruzione di questionari e rendicontazione sociale, in collaborazione con il referente Valutazione – Autovalutazione d'Istituto – INVALSI; • Collaborazione nella stesura e nell'elaborazione del Piano Scuola Digitale d'istituto;

		• Colloqui periodici di restituzione con la Dirigente scolastica circa l'attività svolta; • Produzione della documentazione specifica richiesta dal Collegio dei Docenti e/o dalla DS; • Redazione, entro giugno 2024, di una relazione, rivolta al Collegio Docenti, per la verifica della coerenza tra i compiti assegnati e l'attività svolta.
C3	**Funzione strumentale INCLUSIONE e BENESSERE A SCUOLA** Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero **Maddalena Garzone**	• Coordinamento delle attività di sostegno, di accoglienza, di recupero e potenziamento delle competenze degli alunni con BES (alunni con DF ai sensi della L.104/92, alunni con referto clinico ai sensi della L.170/10, svantaggiati, portatori di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e stranieri); • Gestione dei rapporti con le famiglie per le situazioni più delicate; • Azione di supporto ai docenti nella fase di monitoraggio per l'eventuale accertamento e/o la rilevazione dei bisogni speciali degli alunni; • Collaborazione con la FS per l'ORIENTAMENTO nella predisposizione di azioni dirette e indirette di orientamento e tutoraggio; • Gestione della piattaforma FUTURA e verifica dell'inserimento dei documenti programmatici e di rito per ogni alunno con BES; • Gestione dei rapporti con gli operatori servizi sanitari e sociali; • Predisposizione di griglie per la valutazione del comportamento degli alunni con disturbo oppositivo provocatorio e iperattività; • Predisposizione del Piano annuale; • Aggiornamento sulle novità normative in atto e previsione di momenti di formazione peer to peer; • Promozione di corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione; • Partecipazione alle riunioni programmate per l'analisi delle situazioni degli alunni con BES, garantendo l'intervento in ogni grado di scuola, almeno una volta per quadrimestre; • Coordinamento e organizzazione dei progetti inclusivi; • Predisposizione delle convocazioni e relativo ordine del giorno delle riunioni del GLI; • Predisposizione di nuova modulistica; • Compilazione e aggiornamento dei modelli E ed E-bis; • Collaborazione e coordinamento con lo staff di dirigenza e le altre Funzioni strumentali; • Implementazione di procedure di autoanalisi e autovalutazione del livello di qualità dei processi inclusivi agiti e dei traguardi raggiunti e individuazione delle criticità con relative proposte di miglioramento; • Colloqui periodici di restituzione con la Dirigente scolastica circa l'attività svolta. • Produzione della documentazione specifica richiesta dal Collegio dei Docenti e/o dalla DS. • Redazione, entro giugno 2024, di una relazione, rivolta al Collegio Docenti, per la verifica della coerenza tra i compiti assegnati e l'attività svolta.

	Funzione strumentale ORIENTAMENTO E INTERCULTURA Coordinamento delle attività legate all'intercultura **Alice Bonavida**	• Organizzazione della progettualità relativa all'alfabetizzazione degli stranieri; • Gestione dei colloqui con gli alunni neoarrivati e le loro famiglie per conoscere il corso di studi seguito nel paese di provenienza; • Strutturazione e somministrazione di prove per valutare la competenza linguistica in L2, le competenze matematiche e trasversali dello studente, la conoscenza di una eventuale lingua straniera studiata nel paese di origine, al fine di desumere elementi significativi per individuare la classe di inserimento; • Monitoraggio e raccolta dati relativi alle situazioni di maggior disagio; • Aggiornamento del protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri; • Pianificazione e coordinamento dei corsi di madrelingua per gli alunni stranieri; • Reperimento di informazioni sugli esami di certificazione delle competenze nella lingua italiana (CELI, PLIDA) e se possibile organizzazione della partecipazione agli esami degli studenti, in particolare di quelli frequentanti la scuola secondaria di II grado; • Organizzazione di azioni di orientamento per gli alunni stranieri; Organizzazione di incontri con i genitori e con gli alunni stranieri in uscita, per condividere e definire le priorità di scelta del futuro percorso formativo; • Colloqui periodici di restituzione dell'attività svolta alla dirigente scolastica. • Produzione della documentazione specifica richiesta dal Collegio dei Docenti e/o dalla DS • Redazione, entro giugno 2024, di una relazione, rivolta al Collegio Docenti, per la verifica della coerenza tra i compiti assegnati e l'attività svolta.

4.4. I gruppi di lavoro

I **gruppi di lavoro** sono costituiti da docenti dei diversi ordini di scuola; anche in essi si realizza compiutamente il coordinamento delle attività per la realizzazione del profilo che l'istituto si è dato.

I membri dei gruppi di lavoro si riuniscono 3-4 volte all'anno e

- sollecitano interventi volti a rendere più significativa ed incisiva l'azione dei docenti;
- offrono consulenza e sostegno a tutti gli insegnanti che lo richiedano;
- riflettono sistematicamente sulle azioni messe in atto, sulla loro efficacia rispetto al profilo e monitorano l'andamento delle attività a cui afferisce l'incarico.

Il collegio ha deliberato i seguenti gruppi di lavoro e commissioni:

I membri del Gruppo Inclusione 2023/24	
Referente	**Maddalena Garzone**
Docenti della Scuola dell'Infanzia	**Lombardi, Bianchi, Travaglini, Gallazzini**
Docenti di Scuola primaria	**Pasquali, Garzone, Franchino, Iadicicco, Rizzo**
Docenti SSI	**Saraco, Monello**
Docenti SSII	**Mazzola**
Collaboratrici all'integrazione/Educatori	**Nuzzo, Rydkina, Daci**

I membri del Gruppo di lavoro PTOF 2023/24	
Referenti	**Giuseppe Battista - Gaia Farina**
Docenti di Scuola dell'infanzia	**Chiriacò, Rao, Travaglini**
Docenti di Scuola primaria	**Cambone, Agrò, Toscano, Scandale G., Pagani**
Docente di Scuola secondaria di I grado	**Dalla Palma, Bauer**
Docente di Scuola secondaria di II grado	**Farina, Parente**

I membri del Gruppo di lavoro Tecnologie e Cittadinanza 2023/24	
Referente	**Monello**
Docenti di Scuola primaria	**Bardhi, Prota, Hochrainer, Hofer**
Docenti di Scuola secondaria di primo grado	**Battista**
Docenti di Scuola secondaria di secondo grado	**Nali**

I membri del Gruppo interno Valutazione D'Istituto 2023/24	
Referente	**Nali**
Docenti di Scuola dell'Infanzia	**Gallazzini, Scandale R.**
Docenti di Scuola primaria	**Clarizia, Franchino**
Docenti di Scuola secondaria di primo grado	**D'Errico, Di Feola, Todesco (Autovalutazione)**
Docenti di Scuola secondaria di II grado	**Blais, Garziera**

I membri del Gruppo Accoglienza, Orientamento in entrata e in uscita e continuità 2023/24	
Referente	**Bonavida**
Docenti di Scuola dell'Infanzia	**Pisano, Biscione, Scandale R., Rao**
Docenti di Scuola primaria	**Scandale G., Agrò, Pagani, Clarizia, Toscano, Loria**
Docenti di Scuola secondaria di primo grado	**D'Errico, Battista, Dalla Palma**
Docenti di Scuola secondaria di II grado	**Farina, Parente, Valenti, Mongelluzzi**

I membri del Gruppo Team digitale e ambienti di apprendimento innovativi/progettazione PNRR 2023/24	
Referente	**Nali**
Docenti di Scuola primaria	**Bardhi, Prota, Sulser, Hochrainer**
Docenti di Scuola secondaria di primo grado	**Battista, Perciabosco**
Docenti di Scuola secondaria di II grado	**Farina**

I membri del Gruppo Antibullismo e sicurezza 2023/24	
Referente	**Saraco**
Docenti di Scuola primaria	**Fuson, Chis**
Docenti di Scuola secondaria di primo grado	**/**
Docenti di Scuola secondaria di II grado	**Parente, Mongelluzzi**

I membri del Gruppo Intercultura 2023/24	
Referente	**Bonavida**
Docenti di Scuola dell'Infanzia	**Pisano, Biscione, Scandale R., Dorigoni, Parrino**
Docenti di Scuola primaria	**Sauro, Pasquali, Clarizia**
Docenti di Scuola secondaria di primo grado	**Botta**
Docenti di Scuola secondaria di II grado	**Mair**

DEFINIZIONE CURRICULO EDUCAZIONE CIVICA	Dirigente scolastica, Gallazzini, Pagani, Clarizia, Franchino, D'Errico

ERASMUS + CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE SOGGIORNI LINGUISTICI	Dirigente scolastica, Valenti, Bauer, Botta, Blasbichler, Sulser, Hofer J., Bardhi, Prota, Hochrainer, Chis

PROMOZIONE DELLA LETTURA/BIBLIOTECA	Farina, Dalla Palma, Loria, Scandale G., Leoni

VALUTAZIONE CANDIDATURE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI FUNZIONE STRUMENTALE	Dirigente scolastica, Valenti, Cambone

PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE E DEI TALENTI	Scandale R., Cambone, Pasquali, Di Feola

I membri della Commissione Orario 2023/24	
Docenti di Scuola primaria	**Prota, Sulser, Chiarion, Scandale G., Clarizia, Pasquali**
Docenti di Scuola secondaria di primo grado	**Battista, Todesco**
Docenti di Scuola secondaria di II grado	**Valenti**

I membri della Commissione AFO 2023/24	
Docenti di Scuola primaria Vipiteno	**Cambone, Toscano, Hofer J.**
Docenti di Scuola secondaria di primo grado	**Collegio Docenti SSI**
Docenti di Scuola secondaria di II grado	**Valenti, Farina**

I membri della Commissione Acquisti 2023/24	
Docenti di Scuola dell'Infanzia	**Pisano, Biscione**
Docenti di Scuola primaria	**Prota, Garzone**
Docenti di Scuola secondaria di primo grado	**Perciabosco**
Docenti di Scuola secondaria di II grado	**Mongelluzzi**

4.5. Le/i docenti incaricate/i

Le/I **docenti incaricate/i** si occupano di coordinare le attività proposte dai singoli docenti con quelle offerte dall'amministrazione provinciale, da Enti e istituzioni esterne sulla base delle linee esplicitate nel profilo. Alcuni docenti sono inoltre incaricati di curare le aule speciali e i laboratori. I dati si riferiscono all'anno scolastico 2018/19.

REFERENZE			
Referente	**Nome del referente**	**Grado di scuola**	**Membri**
REFERENTE ACCOGLIENZA NUOVI DOCENTI	Gallazzini	SI	/
	Loria/Scandale G.	SP	/
	Monello/Bauer	SSI	/
	Valenti	SSII	/
DOCENTI ORIENTATORI	Battista	SSI	/
	Farina	SSII	/
REFERENTE ATTIVITÀ MUSEALI E TEATRALI	Perciabosco	SI	Scandale R.
		SP	Loria
		SSI	D'Errico
		SSII	Farina
REFERENTE EDUCAZIONE STRADALE E AMBIENTALE	Di Feola	Tutti i gradi di scuola	Toscano, Raitano
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Monello	Tutti i gradi di scuola	Biscione, Di Feola, Loria, Sauro
REFERENTE LABORATORIO TECNICO E ARTISTICO	Perciabosco	SSI/SSII	Borriello
REFERENTE ATTIVITA' MUSICALI E ARTISTICO-ESPRESSIVE	Baviera	Tutti i gradi di scuola	Prota, Tanji H., Hochrainer
REFERENTE COORDINAMENTO PROGETTI ED. FISICA/PALESTRA + GIORNATA SPORTIVA	Monello, Prota,	Tutti i gradi di scuola	Sulser, Hochrainer
REFERENTE ADOZIONI	Valenti	Tutti i gradi di scuola	Nali, Dalla Palma
REFERENTE PARI OPPORTUNITÀ e PREVENZIONE ALLA VIOLENZA DI GENERE	Bonavida	SP-SSI-SSII	
REFERENTE DSA, BES E PROGETTI DI INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTÀ DI LETTO-SCRITTURA E LOGICO-MATIMATICHE	SI	Lombardi, Travaglini	
	SP Vipiteno e Colle Isarco	**Iadicicco:** progetto individuazione precoce delle difficoltà di letto-scrittura	
	SP Vipiteno e Colle Isarco	**Iadicicco:** progetto i numeri che contano	
	SSI	Saraco	
	SSII	Mazzola	
REFERENTE EVENTI E CONCORSI	Todesco	Tutti i gradi scuola	Baviera, Franchino
REFERENTE PROVE DI TEDESCO L2	Hofer J.	SP Colle Isarco e Vipiteno	
REFERENTE TIROCINIO P2 TEDESCO L2	Sulser	SP Colle Isarco e Vipiteno	
REFERENTE AREA DI PROGETTO	Farina	SSII	
REFERENTE TERRITORIALE MONDO DELLE PAROLE – Scuola infanzia	Rao		

REFERENTI STEAM	Todesco, Perciabosco, Blais			
REFERENTE PENSIERO COMPUTAZIONALE – Scuole primarie (STEAM)	Toscano			
REFERENTE AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE	Staff di dirigenza			
REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO	Bardhi, Nali			
REFERENTE AULA DI CHIMICA	Todesco			
REFERENTE AULA DI FISICA	Blais			
REFERENTE SUCCESSO FORMATIVO REFERENTE DROP OUT	Dalla Palma			
COORDINATORE D'ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA	D'Errico	SP	Loria, Scandale G.	
		SSI	Battista	
		SSII	Valenti	
REFERENTE PROMOZIONE INIZIATIVE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ECCELLENZE	Nali	SP-SSI-SSII	Chiarion, Pasquali, Bauer, Parente	
REFERENTE COVID + VICE (il primo nominativo risulta essere il titolare della referenza il secondo il vice)	SI Vipiteno		Gallazzini	Scandale R.
	SI Colle Isarco		Pisano	Parrino
	SI Brennero		Biscione	Dorigoni
	SP Vipiteno		Loria	Prota
	SP Colle Isarco		Scandale G.	Clarizia
	SSI		Battista	Todesco
	SSII		Valenti	Farina

TUTOR DOCENTI			
TUTOR DOCENTI IN INSERIMENTO PROFESSIONALE	**Grado di scuola**	**Tutor**	**Tutorandi**
	SSI	~~Dalla Palma~~	~~Borriello~~

TUTOR DOCENTI IN ANNO DI FORMAZIONE/PROVA	**Grado di scuola**	**Tutor**	**Tutorandi**
	SP	~~Sulser~~	~~Bardhi~~
		Garzone	Pasquali

TUTOR ASPIRANTI DOCENTI INDIVIDUATI FUORI GRADUATORIA D'ISTITUTO (art. 13 D.P. 316/2022)	**Grado di scuola**	**Tutor**	**Tutorandi**
	SP	Sulser	Hochrainer
		Hofer J.	Maier-Hartmann
		Loria	Fanuli
		Hofer J.	Tanji
	SSI	Bauer	Blasbichler
			Botta
	SSII	Battista	Farina
		Todesco	Blais

COMITATO DI VALUTAZIONE	Grado di scuola	Membri
	SP	Scandale G., Cambone, Garzone
	SSI	Battista, Bauer

ORGANO DI GARANZIA	Grado di scuola	Membri
		Effettivi: D'Errico, Scandale G., Cambone Sostituti: Battista, Bauer, Garzone, Clarizia

4.6. Le/i docenti coordinatrici/ori della SSI

Le **coordinatrici** e i **coordinatori** hanno compiti diversi a seconda del livello di scuola a cui si riferiscono. Sono docenti che rappresentano un punto di riferimento per le/i colleghe/i e i genitori e assumono il ruolo di facilitatori della comunicazione interna e tra esterno ed interno. I dati si riferiscono all'anno scolastico 2023/24.

4.6.1. Competenze e funzioni delle/i docenti coordinatrici/ori della SSI

Particolare attenzione è dedicata alla figura delle **coordinatrici e dei coordinatori della scuola secondaria di I grado**, in cui questa/o insegnante ricoprono un ruolo particolarmente delicato e importante anche rispetto alla realizzazione degli obiettivi enunciati nella prima parte (I care, p. 2) e nei confronti dei colleghi con un orario di cattedra ridotto. In ragione della particolarità di questo ruolo, le coordinatrici e i coordinatori hanno ricevuto una lista contenente informazioni dettagliate sulla loro funzione a cui si attengono nello svolgimento delle diverse mansioni.

La coordinatrice/ il coordinatore è	• il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto
	• responsabile degli esiti del lavoro del consiglio
	• facilitatore di rapporti fra i docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità
In rapporto agli alunni	• accoglie le richieste relative alle **assemblee di classe per gli studenti della scuola secondaria di II grado e in via eccezionale, in considerazione di necessità emergenti, anche per la scuola secondaria di I grado;** • controlla la distribuzione dei carichi di lavoro assegnati agli alunni, con particolare riferimento alle prove scritte e/o orali; • controlla le assenze, con particolare riferimento alla normativa vigente e le giustificazioni dei ritardi e delle uscite anticipate degli alunni; • si relaziona con i rappresentanti degli alunni diventando il tramite di questi con i consigli di classe e la dirigenza; • collabora con la psicologa dell'istituto per situazioni particolari di disagio; • presiede l'assemblea per l'elezione dei rappresentanti degli studenti, illustrandone la normativa e le procedure di voto.

In rapporto ai genitori	• convoca, anche utilizzando tutte le modalità tecnologiche previste dal collegio docenti, i genitori degli alunni che manifestano situazioni di difficoltà; • predispone e cura le comunicazioni specifiche ai genitori, anche utilizzando il registro elettronico e/o tutte le modalità tecnologiche previste dal collegio docenti, al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, assenze, ritardi e disciplina; • comunica le assenze, i ritardi e le entrate posticipate ai genitori qualora risultino in numero eccessivo e non giustificati; • presenta la **programmazione di classe**; • presiede l'assemblea per l'elezione dei rappresentanti dei genitori, illustrandone la normativa e le procedure di voto; • consegna le schede di valutazione alla fine del I e del II quadrimestre.
In rapporto al consiglio di classe	• pianifica le riunioni per gli alunni tutelati dalla Legge 170/2010 e dalla CM n.8/2013, concordando la data con la famiglia ed eventualmente con i servizi sanitari e sociali; • predispone le modalità, condividendole con i docenti del consiglio di classe, per la redazione della documentazione (PDP); • suggerisce ai docenti, coadiuvata dalla funzione strumentale per l'inclusione e se presente nel consiglio di classe, dal docente di sostegno circa gli **interventi di didattica personalizzata da attuare** nel caso di disturbi riconducibili alla tutela della legge 170/2010 o nel caso di studenti stranieri bisognosi di un percorso personalizzato; • informa durante le riunioni del consiglio di classe gli altri docenti sull'andamento generale della classe e di situazioni particolari; • predispone il materiale necessario per effettuare gli **scrutini di valutazione intermedia e finale;** • compila il documento del consiglio di classe per gli **esami di Stato del primo ciclo;** • **coordina l'organizzazione della giornata delle porte aperte;** • **raccoglie e comunica alla docente vicaria tutte le iniziative parascolastiche che il consiglio di classe di competenza desidera realizzare nel corso dell'anno scolastico;** • **monitora e rispetta** i termini di durata dei consigli di classe, rispettando l'orario di convocazione dei genitori. In caso venga superato l'orario programmato il coordinatore avrà cura di aggiornare i punti mancanti ad altra data. • si rapporta con le funzioni strumentali di riferimento e/o l'ufficio di presidenza sulle rilevazioni dei fabbisogni degli alunni; • facilita l'inclusione dei nuovi docenti assegnati alla classe; • favorisce lo sviluppo di dinamiche relazionali tra i docenti finalizzate a sviluppare modalità cooperative di lavoro; • informa i docenti in merito ad eventuali situazioni problematiche; • supervisiona il calendario delle verifiche periodiche per evitare sovraccarico di prove; • si assicura che per tutti i docenti siano chiare le istruzioni degli scrutini; • predispone avvisi e comunicazioni per gli studenti e le famiglie e caricarli, a seguito della sottoscrizione da parte della dirigente, sul registro elettronico; • promuove all'interno del consiglio di classe, le iniziative e i progetti, organizzati dalla dirigenza, dall'ufficio progettualità scolastica, dagli ispettori e in genere dall'Intendenza scolastica e/o dal Ministero.
In rapporto alla Dirigente Scolastica	• è referente rispetto alla Dirigenza (Dirigente Scolastico e staff) in stretta collaborazione con il collaboratore del livello di scuola di riferimento • presiede le riunioni del consiglio di classe, su delega della dirigente scolastica; • affronta le questioni delicate riferendole alla dirigente scolastica o alla docente vicaria al fine di concordare interventi specifici e/o che potrebbero determinare sanzioni disciplinari (sospensioni e valutazione della condotta) a carico degli alunni; • verifica periodicamente il registro elettronico di classe e comunica alla dirigente eventuali situazioni problematiche, in merito a: ○ corretta compilazione da parte dei docenti;

	○ assenze e relative giustificazioni; ○ note disciplinari; ○ circolari e avvisi • predispone, condivide e verifica la regolare compilazione, in sede di scrutinio, del tabellone generale dei voti della classe in formato elettronico;
In rapporto alla Segreteria	• raccoglie i verbali delle riunioni relativi alla classe coordinata e li consegna in segreteria; • consegna i PDP firmati dai docenti, dalla dirigente e dai genitori e successivamente alla protocollazione li carica sulla piattaforma FUTURA;

4.6.2. Competenze e funzioni della docente fiduciaria e dei referenti di livello

Anche la **docente fiduciaria** e le/i **referenti di livello** hanno compiti diversi a seconda del livello di scuola a cui si riferiscono. Curano lo scambio di informazioni con la dirigente, si occupano delle sostituzioni delle/i docenti assenti, attuano interventi immediati in caso di situazioni di emergenza ed realizzano attività delegate dal dirigente scolastico.

Secondo la progettazione del nostro Istituto queste figure hanno un ruolo fondamentale nella realizzazione dei principi esposti in questa Premessa e nella realizzazione della comunità professionale scolastica, che, valorizzando la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di **tutti**, si impegna e riconoscere al proprio interno le **differenti** capacità, sensibilità e competenze, a farle agire in sinergia, a **negoziare** in modo proficuo le diversità e gli eventuali conflitti per **costruire un progetto di scuola**. Nella comunità professionale si curano il senso di appartenenza, l'identità condivisa, il sentirsi responsabili di un progetto comune, dando grande rilievo alla capacità di comunicare e all'apprendimento reciproco. In questa ottica essere una comunità professionale significa curare il sistema delle decisioni, la progettazione partecipata, la condivisione delle informazioni e della comunicazione, i sistemi interni di documentazione e di monitoraggio.

4.6.3 SICUREZZA

4.6.3.1 ORGANIGRAMMA SICUREZZA

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Raffaella Lauria

DATORE DI LAVORO

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
Sig. G. Perrelli

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PROVINCIALE

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Sig. Bruno Martello

ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Sig. Alessandro Di Maggio

COLLABORATORI AL SERVIZIO DI PREBVENZIONE E PROTEZIONE

MEDICO COMPETENTE
Medico del servizio medicina del lavoro sez. clinica

ADDETTI ALL'ANTINCENDIO
Si veda nomina della squadra di emergenza

AMMINISTRAZIONE
Preposto
Sig. Rosario Diano

LABORATORI
Preposti
Laboratorio di chimica
prof. P. Todesco
Laboratorio di Fisica
Prof. Nali
Laboratorio di tecnica
Prof. R. Perciabosco
Laboratorio di informatica
Prof.
Lauria e Battista

PERSONALE AUSILIARIO
Preposto
Sig.Rosario Diano

PREPOSTI DI PLESSO
Coordinatrice SI
sig.ra Laura Gallazzini
Fiduciaria SP Colle Isarco
Ins. Giuseppina Scandale
Referente SSI
Prof. Battista Giuseppe

LAVORATORI
STUDENTI FREQUENTANTI I LABORATORI

4.6.3.2 Squadre di emergenza

SQUADRE DI EMERGENZA				
POLO SCOLASTICO "Langer"	**SCUOLA INFANZIA VIPITENO "Fate e Folletti"**	**SCUOLA INFANZIA BRENNERO "Il Girotondo"**	**SCUOLA INFANZIA COLLE ISARCO "Fiocco di Neve"**	**SCUOLA PRIMARIA COLLE ISARCO "S. G. Bosco"**
Primo Soccorso e Antincendio Anzeloni Battista Cambone Fontes Monello Pari Palmieri Sulser Solo Primo soccorso Prota Solo Antincendio Hofer Todesco	Primo soccorso e Antincendio Colapietro Gallazzini Iaconis Lanave Leoni Lombardi Micoli Nervini Rotondo Scandale R. Travaglini Solo Antincendio Chiriacò Nigro	Primo soccorso e Antincendio Dorigoni Biscione	Primo soccorso e Antincendio Pisano Parrino	Primo soccorso e Antincendio Scandale G. Clarizia

Referenti del grado scolastico della scuola primaria

Compiti

- coordinamento del personale docente per l'assolvimento di tutte le procedure utili e necessarie alla rendicontazione sociale, alla compilazione del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento;
- promozione della cultura della valutazione interna ed esterna dell'istituto attraverso la compilazione di questionari anche digitali;
- collaborazione nell'individuazione di tematiche per l'aggiornamento interno;
- controllo periodico del registro elettronico per verificarne la corretta compilazione da parte dei docenti e per monitorare le assenze degli alunni;
- coordinamento e individuazione dei punti di discussione delle riunioni plenarie del plesso di assegnazione;
- incontri periodici con la dirigente per un confronto sulla gestione del plesso
- collaborazione, con la dirigente scolastica, con le funzioni strumentali, con i referenti degli altri plessi, per il vaglio e la preparazione di progetti e/o adesioni ad attività interscolastiche da proporre al collegio dei docenti;
- diffusione tra i colleghi delle comunicazioni e delle disposizioni della dirigente scolastica;
- collaborazione per la predisposizione di rubriche di valutazione;
- redazione di avvisi e comunicazioni rivolti alle famiglie;
- attuazione di interventi immediati in caso di situazioni di emergenza;
- segnalazione immediata di qualsiasi situazione di pericolo o di disservizio;
- collaborazione per la ricerca di soluzioni valide alla risoluzione dei problemi;
- partecipazione alle riunioni di staff;
- vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto e delle circolari emanate dalla dirigente;
- cura dei contatti con le famiglie;
- custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico del plesso;
- presidenza e coordinamento dei consigli di classe.

ALTRI COMPITI SPECIFICI

- Predisposizione di avvisi docenti/genitori su attività specifiche del plesso o del grado di scuola.

Docente Vicaria

Compiti

- sostituisce la Dirigente scolastica in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone - eventualmente e ove necessario - tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, nonché redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno;
- garantisce la reperibilità, in caso di indisponibilità della Dirigente Scolastica, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla Dirigente sull'andamento dell'Istituzione scolastica.

Nello specifico, collabora con la dirigente scolastica:

- nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio Unitario dei Docenti, verificando le presenze durante le sedute e redigendone il protocollo verbale;
- nella predisposizione di modulistica interna;
- nella predisposizione delle presentazioni per le riunioni collegiali;
- nella predisposizione di circolari;

- nelle questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;
- nei rapporti e la comunicazione con le famiglie.

Inoltre:

- partecipa alle riunioni di staff indette dalla Dirigente scolastica;
- collabora alla predisposizione dei piani annuali degli impegni collegiali;
- collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto;
- collabora nel mantenere rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione.

Svolge infine mansioni con particolare riferimento:

- alla vigilanza e controllo della disciplina;
- al monitoraggio della sicurezza e tempestiva segnalazione di disfunzioni e pericoli in potenza o di fatto guasti e anomalie strutturali;
- all'organizzazione interna;
- alla predisposizione dell'orario delle lezioni e gestione delle sostituzioni dei docenti assenti;
- all'uso delle aule e dei laboratori;
- al controllo degli adempimenti formali dovuti dai docenti;
- collabora all'organizzazione dei processi inerenti alla rendicontazione sociale;
- collabora alla redazione del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento;
- collabora alla redazione dei Regolamenti;
- collabora e incentiva i processi di internazionalizzazione della scuola: e-Twinning, Erasmus+;
- predispone, su delega della dirigente, circolari e avvisi.

La docente vicaria è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi:

- atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ausiliario, nonché alle eventuali richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
- atti contenenti comunicazioni al personale docente e ausiliario;
- corrispondenza con l'Amministrazione provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
- richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.

Fiduciaria del plesso S.G. Bosco scuola primaria Colle Isarco

Compiti

- gestione complessiva del plesso;
- controllo delle scadenze importanti per la presentazione di progetti o l'esecuzione di particolari procedure relative al plesso di assegnazione;
- dialogo costante con la Dirigente per interventi su tematiche specifiche e urgenti relative al plesso di assegnazione;
- comunicazioni regolari destinate alla Dirigente per coordinare gli interventi e dare feedback regolare sui compiti svolti;
- partecipazione alle riunioni dello staff di dirigenza;
- controllo della congruenza del piano annuale degli impegni collegiali per il plesso di assegnazione

- collaborazione con la Dirigente, la docente vicaria e i referenti di livello degli altri plessi e gradi di scuola per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti;
- collaborazione nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio;
- cura delle relazioni con il personale scolastico e con le famiglie delle alunne e degli alunni del plesso di riferimento, comunicando alla Dirigente eventuali problematiche emerse;
- partecipazione, su delega della Dirigente, a riunioni presso gli Uffici del Comune o indette dall'Intendenza;
- pianificazione e promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto (Porte aperte, incontri con i genitori o con persone di riferimento del territorio) per il plesso di riferimento;
- cura e gestione dei rapporti con gli enti locali territoriali;
- presidenza delle riunioni di plesso e verifica dello svolgimento delle ore di insegnamento e delle ore funzionali all'insegnamento;
- vigilanza sul rispetto delle norme sulla privacy;
- monitoraggio della sicurezza e tempestiva segnalazione di disfunzioni e pericoli in potenza o di fatto guasti e anomalie strutturali;
- accoglienza e guida dei docenti nuovi al primo incarico o con poca esperienza;
- predisposizione dell'orario e delle sostituzioni del personale assente;
- diramazione e raccolta dei documenti di rito per l'uscita autonoma degli alunni, la liberatoria sulle foto e le riprese video, le uscite anticipate e le entrate ritardate;
- verifica periodica della corretta compilazione del registro elettronico registro da parte dei docenti del plesso;
- segnalazione alla dirigente e alla referente per il drop out delle assenze ripetute e prolungate degli alunni;
- vigilanza sulla messa in atto e sul rispetto delle direttive e delle disposizioni contenute nelle circolari emanate dalla dirigente
- svolge azioni di sensibilizzazione di tutto il personale docente ai fini dell'utilizzo regolare del repository di modulistica e documentazione collocata sul sito
- mediazione tra i docenti e il personale scolastico del plesso di assegnazione;
- promozione di progetti di continuità didattica con gli altri gradi di scuola;
- promozione e diffusione delle buone pratiche inclusive;
- custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico del plesso;
- svolgimento di altre mansioni con particolare riferimento a:

✓ vigilanza e controllo della disciplina delle alunne/gli alunni;
✓ organizzazione interna del plesso di riferimento;
✓ predisposizione degli avvisi e delle comunicazioni per le famiglie.

Referente scuola secondaria di primo grado Langer Vipiteno

Compiti

- elaborazione dell'orario delle lezioni;
- predisposizione del piano delle sostituzioni dei docenti temporaneamente assenti;
- cura dello scambio di informazioni tra dirigenza e team dei docenti;
- attuazione di interventi immediati in caso di situazioni di emergenza;
- segnalazione immediata di qualsiasi situazione di pericolo o di disservizio;
- collaborazione per la ricerca di soluzioni valide alla risoluzione dei problemi;

- partecipazione alle riunioni di staff di dirigenza;
- collaborazione, con la dirigente scolastica, con le funzioni strumentali, con i referenti degli altri plessi, per il vaglio e la preparazione di progetti e/o adesioni ad attività interscolastiche da proporre al collegio dei docenti;
- diffusione tra il corpo docente delle comunicazioni e delle disposizioni emanate dalla dirigente scolastica;
- collaborazione per l'individuazione di tematiche da discutere negli organi collegiali;
- segnalazione tempestiva delle emergenze sul tema della sicurezza;
- comunicazione regolare con la Dirigente per coordinare gli interventi e dare feedback regolare sui compiti svolti;
- predisposizione del piano annuale degli impegni collegiali del proprio grado e verifica della congruità degli impegni comuni con gli altri gradi di scuola;
- promozione di iniziative progettuali per il grado di scuola di assegnazione ma anche in un'ottica di curricolo verticale;
- invito a produrre e raccogliere la documentazione da inserire sul sito web e i canali social dell'istituzione riguardanti le attività curriculari ed extracurriculari svolte;
- vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto e delle circolari emanate dalla Dirigente;
- cura dei contatti con le famiglie;
- controllo periodico della corretta compilazione del registro elettronico da parte dei docenti e verifica delle assenze degli alunni;
- reminder al corpo docente delle scadenze relative agli adempimenti istituzionali;
- collaborazione nell'individuazione di tematiche oggetto di corsi di formazione interna;
- promozione della cultura della valutazione interna ed esterna dell'istituto, attraverso la compilazione di questionari anche di tipo digitale;
- collaborazione nel fare assolvere ai docenti del grado di scuola di assegnazione le incombenze necessarie alla compilazione della rendicontazione sociale, del RAV e del Piano di Miglioramento.

Referente scuola secondaria di secondo grado Langer Vipiteno

Compiti

- elaborazione dell'orario delle lezioni;
- predisposizione del piano delle sostituzioni dei docenti temporaneamente assenti;
- cura dello scambio di informazioni tra dirigenza e team dei docenti;
- attuazione di interventi immediati in caso di situazioni di emergenza;
- segnalazione immediata di qualsiasi situazione di pericolo o di disservizio;
- collaborazione per la ricerca di soluzioni valide alla risoluzione dei problemi;
- partecipazione alle riunioni di staff di dirigenza;
- collaborazione, con la dirigente scolastica, con le funzioni strumentali, con i referenti degli altri plessi, per il vaglio e la preparazione di progetti e/o adesioni ad attività interscolastiche da proporre al collegio dei docenti;
- diffusione tra il corpo docente delle comunicazioni e delle disposizioni emanate dalla dirigente scolastica;
- collaborazione per l'individuazione di tematiche da discutere negli organi collegiali;
- segnalazione tempestiva delle emergenze sul tema della sicurezza;
- comunicazione regolare con la Dirigente per coordinare gli interventi e dare feedback regolare sui compiti svolti;
- predisposizione del piano annuale degli impegni collegiali del proprio grado e verifica della congruità degli impegni comuni con gli altri gradi di scuola;

- promozione di iniziative progettuali per il grado di scuola di assegnazione ma anche in un'ottica di curricolo verticale;
- invito a produrre e raccogliere la documentazione da inserire sul sito web e i canali social dell'istituzione riguardanti le attività curriculari ed extracurriculari svolte;
- vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto e delle circolari emanate dalla Dirigente;
- cura dei contatti con le famiglie;
- presidenza e coordinamento dei consigli di classe, sostituendo la dirigente scolastica in caso di assenza o impedimento;
- controllo periodico della corretta compilazione del registro elettronico da parte dei docenti e verifica delle assenze degli alunni;
- reminder al corpo docente delle scadenze relative agli adempimenti istituzionali;
- collaborazione nell'individuazione di tematiche oggetto di corsi di formazione interna;
- promozione della cultura della valutazione interna ed esterna dell'istituto, attraverso la compilazione di questionari anche di tipo digitale;
- collaborazione nel fare assolvere ai docenti del grado di scuola di assegnazione le incombenze necessarie alla compilazione della rendicontazione sociale, del RAV e del Piano di Miglioramento.

Coordinatrice Scuole dell'infanzia *Fate e folletti* Vipiteno, *Fiocco di neve* Colle Isarco, *Il Girotondo* Brennero

Compiti

- Supporto e/o sostituzione della Dirigente scolastica in occasioni pubbliche che coinvolgano le scuole dell'infanzia;
- Collaborazione con la dirigente e rendicontazione mensile delle attività svolte e dei successi o delle criticità riscontrati;
- Coordinamento del personale di tutte le scuole dell'infanzia;
- Coordinamento delle attività gestionali delle scuole dell'infanzia assegnate;
- Controllo delle firme di presenza dei docenti alle attività collegiali programmate;
- Controllo dei pasti e adempimento della comunicazione all'ente locale di riferimento;
- Controllo della qualità del cibo somministrato ai bambini;
- Verifica del rispetto delle disposizioni contenute nelle circolari emanate della dirigente;
- Consegna ai genitori della documentazione inerente all'organizzazione delle attività delle scuole (liberatorie, circolari, avvisi ecc);
- Organizzazione della giornata delle porte aperte e di altre iniziative per promuovere all'esterno l'offerta formativa della scuola e incrementare le iscrizioni;
- Monitoraggio delle iscrizioni;
- Monitoraggio della frequenza scolastica degli alunni ai fini dello scorrimento della lista di attesa;
- Monitorare la realizzazione dei progetti di accoglienza e per il miglioramento del segmento di scuola;
- Curare i rapporti con le famiglie degli alunni delle scuole dell'Infanzia, facilitando la circolazione delle informazioni;
- Promozione del bilinguismo e dell'apprendimento della lingua inglese e coordinamento delle connesse attività svolte con il partenariato di CIEFFE;
- Elaborazione di criteri condivisi per la valutazione del personale coerenti con le finalità istituzionali;
- Verifica delle programmazioni del personale docente;
- Promozione del benessere e di un clima positivo di lavoro, gestendo controversie e conflitti;
- Promozione dell'innovazione e dell'implementazione del digitale;
- Coordinamento e promozione di attività progettuali;
- Cura e attuazione della continuità con gli altri gradi di scuola;
- Monitoraggio delle situazioni che ineriscono l'evoluzione e la crescita dei bambini con BES;

- Promozione di corsi di aggiornamento contestualizzando le tematiche rispetto alla realtà contingente;
- Proposte per la strutturazione dell'organico da richiedere per il successivo anno scolastico;
- Delega a redigere circolari docenti – genitori su argomenti specifici, da divulgare previa supervisione della Dirigente;
- Pianificazione del piano annuale degli impegni collegiali
- Delega a presiedere le riunioni programmate;
- Gestione dei contatti ordinari con le famiglie. Per situazioni particolari è necessario informare e coordinarsi con la Dirigente;
- Partecipazione agli incontri periodici di staff;
- Segnalazione tempestiva delle emergenze e delle situazioni a rischio;
- Comunicazione e trasmissione della documentazione di rito per la gestione delle pratiche inerenti agli infortuni del personale e dei bambini, occorsi durante il servizio e il tempo scuola;
- Monitoraggio della sicurezza e tempestiva segnalazione di disfunzioni e pericoli in potenza o di fatto: guasti e anomalie strutturali;
- Predisposizione di acquisti di materiali e predisposizione di un inventario;
- Organizzazione delle sostituzioni dei docenti, delle collaboratrici pedagogiche e delle collaboratrici all'integrazione assenti;
- Gestione e coordinamento in caso di situazioni di emergenza;
- Custodia del materiale didattico tecnico e scientifico del plesso;
- Cura dei rapporti con i genitori, gli enti locali e la comunità scolastica.

Referente d'Istituto per il coordinamento delle attività dell'educazione civica

Compiti

- coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
- curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto attraverso l'interazione e il raccordo con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni;
- monitorare le diverse esperienze in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità esperite;
- coordinare e organizzare focus group per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola
- predisporre il curriculum di istituto per l'educazione civica;
- coordinare le riunioni dei consigli di classe sul tema dell'educazione civica;
- monitorare attraverso il registro di classe l'andamento della valutazione degli alunni/studenti nella disciplina dell'educazione civica;
- curare il rapporto con l'*Albo delle buone pratiche di educazione civica* istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza;

- rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità;
- redigere una relazione finale sulle azioni esperite e i risultati raggiunti in considerazione dei compiti da svolgere.

Coordinatori di sezione, interclasse e classe

Compiti

In rapporto alla dirigente scolastica:

- presiede le riunioni del consiglio di classe, su delega della dirigente scolastica;
- verifica periodicamente il registro elettronico di classe e comunica alla dirigente eventuali situazioni problematiche, in merito a:
  (1) corretta compilazione da parte dei docenti;
  (2) assenze e relative giustificazioni;
  (3) note disciplinari;
  (4) circolari e avvisi
- predispone, condivide e verifica la regolare compilazione, in sede di scrutinio, del tabellone generale dei voti della classe in formato elettronico;
- affronta le questioni delicate riferendole alla dirigente scolastica o alla docente vicaria al fine di concordare interventi specifici e/o che potrebbero determinare sanzioni disciplinari (sospensioni e valutazione della condotta) a carico degli alunni;

In rapporto alla segreteria:

- raccoglie i verbali delle riunioni relativi alla classe coordinata e li consegna in segreteria;
- consegna i PDP firmati dai docenti, dalla dirigente e dai genitori e successivamente alla protocollazione li carica sulla piattaforma FUTURA;

In rapporto al consiglio di classe:

- pianifica le riunioni per gli alunni tutelati dalla Legge 170/2010 e dalla CM n.8/2013, concordando la data con la famiglia ed eventualmente con i servizi sanitari e sociali;
- predispone le modalità, condividendole con i docenti del consiglio di classe, per la redazione della documentazione (PDP);
- suggerisce ai docenti, coadiuvata dalla funzione strumentale per l'inclusione e se presente nel consiglio di classe, dal docente di sostegno circa gli **interventi di didattica personalizzata da attuare** nel caso di disturbi riconducibili alla tutela della legge 170/2010 o nel caso di studenti stranieri bisognosi di un percorso personalizzato;
- informa durante le riunioni del consiglio di classe gli altri docenti sull'andamento generale della classe e di situazioni particolari;
- predispone il materiale necessario per effettuare gli **scrutini di valutazione intermedia e finale;**
- compila il documento del consiglio di classe per gli **esami di Stato del primo ciclo;**
- **coordina l'organizzazione della giornata delle porte aperte;**
- **raccoglie e comunica alla docente vicaria tutte le iniziative parascolastiche che il consiglio di classe di competenza desidera realizzare nel corso dell'anno scolastico;**
- **monitora e rispetta** i termini di durata dei consigli di classe, rispettando l'orario di convocazione dei genitori. In caso venga superato l'orario programmato il coordinatore avrà cura di aggiornare i punti mancanti ad altra data.
- si rapporta con le funzioni strumentali di riferimento e/o l'ufficio di presidenza sulle rilevazioni dei fabbisogni degli alunni;
- facilita l'inclusione dei nuovi docenti assegnati alla classe;
- favorisce lo sviluppo di dinamiche relazionali tra i docenti finalizzate a sviluppare modalità cooperative di lavoro;

- informa i docenti in merito ad eventuali situazioni problematiche;
- supervisiona il calendario delle verifiche periodiche per evitare sovraccarico di prove;
- si assicura che per tutti i docenti siano chiare le istruzioni degli scrutini;
- predispone avvisi e comunicazioni per gli studenti e le famiglie e caricarli, a seguito della sottoscrizione da parte della dirigente, sul registro elettronico;
- promuove all'interno del consiglio di classe, le iniziative e i progetti, organizzati dalla dirigenza, dall'ufficio progettualità scolastica, dagli ispettori e in genere dall'Intendenza scolastica e/o dal Ministero.

In rapporto ai genitori:

- convoca, anche utilizzando tutte le modalità tecnologiche previste dal collegio docenti, i genitori degli alunni che manifestano situazioni di difficoltà;
- predispone e cura le comunicazioni specifiche ai genitori, anche utilizzando il registro elettronico e/o tutte le modalità tecnologiche previste dal collegio docenti, al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, assenze, ritardi e disciplina;
- comunica le assenze, i ritardi e le entrate posticipate ai genitori qualora risultino in numero eccessivo e non giustificati;
- presenta la **programmazione di classe**;
- presiede l'assemblea per l'elezione dei rappresentanti dei genitori, illustrandone la normativa e le procedure di voto;
- consegna le schede di valutazione alla fine del I e del II quadrimestre.

In rapporto agli alunni/studenti:

- accoglie le richieste relative alle **assemblee di classe per gli studenti della scuola secondaria di II grado e in via eccezionale, in considerazione di necessità emergenti, anche per la scuola secondaria di I grado;**
- controlla la distribuzione dei carichi di lavoro assegnati agli alunni, con particolare riferimento alle prove scritte e/o orali;
- controlla le assenze, con particolare riferimento alla normativa vigente e le giustificazioni dei ritardi e delle uscite anticipate degli alunni;
- si relaziona con i rappresentanti degli alunni diventando il tramite di questi con i consigli di classe e la dirigenza;
- collabora con la psicologa dell'istituto per situazioni particolari di disagio;
- presiede l'assemblea per l'elezione dei rappresentanti degli studenti, illustrandone la normativa e le procedure di voto.

5.0. La biblioteca

La Biblioteca scolastica contribuisce all'arricchimento dell'attività didattica, alla formazione culturale di tutti gli attori del sistema scuola e costituisce una risorsa fondamentale per la realizzazione del profilo del nostro Istituto.

Le attività del bibliotecario sono orientate a:

- sviluppare e sostenere nelle/i bambine/i e nelle/i ragazze/i l'abitudine e il piacere di leggere (anche ad alta voce: lettura espressiva), di apprendere e di utilizzare le biblioteche per tutta la vita, preparandoli in tal modo all'autoformazione e all'apprendimento permanente per favorire il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza;
- promuovere l'alfabetizzazione informativa e informatica per permettere ai propri utenti di accedere all'informazione di rete (e no), in particolare mediante incontri introduttivi all'utilizzo della biblioteca e dei cataloghi on-line (prima parte dell'anno scolastico);
- garantire l'accesso all'informazione e alla conoscenza registrata su supporti di qualsiasi natura e formato, per rispondere alle esigenze di documentazione e informazione di tutta la comunità scolastica;
- sostenere tutti gli studenti nell'acquisizione e nella messa in pratica delle proprie capacità di valutazione e uso dell'informazione, indipendentemente dalla forma, formato o mezzo, sensibilizzandoli, in particolare, alle diverse modalità di comunicazione;
- organizzare attività che incoraggino coscienza e sensibilità culturali e sociali, in particolare mediante la lettura di testi riguardanti tematiche come l'interculturalità, il razzismo, la violenza, la tutela dell'ambiente, il rapporto legalità/illegalità, ecc., sulla cui base gli/le alunni/e potranno essere invitati a produrre propri elaborati;
- offrire opportunità per esperienze dirette di produzione e uso dell'informazione per la conoscenza, la comprensione, l'immaginazione e il divertimento;
- promuovere la conoscenza del patrimonio librario della biblioteca con diverse iniziative quali le presentazioni di novità agli alunni nelle classi (interventi mensili o bimestrali per tutto l'anno scolastico) e lo scambio di suggerimenti di lettura fra gli stessi. Tali proposte di lettura vengono comunicate all'ingresso della biblioteca e negli appositi spazi informativi presenti nella scuola;
- far acquisire le competenze nella ricerca dell'informazione e stimolare la capacità di valutazione critica dei risultati delle ricerche, anche mediante la collaborazione con istituzioni esterne come la Libera Università di Bolzano (seconda parte dell'anno scolastico);
- lavorare con studenti, insegnanti, amministratori e genitori per realizzare il profilo della scuola.

In particolare:

- **Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria**: grazie alla collaborazione con la Biblioteca civica, che cura molto bene il settore narrativa per bambini in lingua tedesca e italiana, la Biblioteca dell'Istituto si specializza nell'acquisto di testi utili alla realizzazione della funzione docente;
- Attività di lettura ad alta voce in lingua italiana e tedesca ai bambini delle scuole dell'infanzia, da parte di alunne della scuola secondaria di I grado, nell'ottica del peer tutoring;
- **Scuola Secondaria di I Grado**: il settore narrativa e i testi di divulgazione scientifica vengono costantemente aggiornati e integrati. Il servizio di biblioteca è molto apprezzato dalle/gli studentesse/i di questo grado scolastico;

La Biblioteca è aperta per tre giorni alla settimana, precisamente:

Giorno	Orario	Attività offerta
MARTEDÌ	8.15-13.00 14.00-16.30	Prestito, consulenza bibliografica Attività di ascolto e di lettura ad alata voce Studio individuale e di gruppo Progetto *Libriamoci*
MERCOLEDÌ	8.15-13.00 14.00-16.30	Prestito, consulenza bibliografica Attività di ascolto e di lettura ad alata voce Studio individuale e di gruppo Progetto *Libriamoci*
GIOVEDÌ	8.15-13.00	Prestito, consulenza bibliografica Attività di ascolto e di lettura ad alata voce Studio individuale e di gruppo Progetto *Libriamoci*

Il bibliotecario Nicola Biollo è coadiuvato dalla docente Sonia Rainer ed insieme a lei realizza progetti specifici per le classi e contribuisce a raccogliere le indicazioni delle/i docenti relativamente alle proposte di acquisto.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÁ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

TITOLO Attività formativa	Personale coinvolto	Periodo	Priorità strategica correlata
Impulsi e riflessione su concetti rivolti a creare un contesto e un clima di crescita e benessere nella comunità scolastica	Tutto	2022/23	Area organizzativo-gestionale Leadership e sviluppo delle risorse professionali
Formazione sulle metodologie da adottare per migliorare i risultati delle prove INVALSI in collaborazione con UniBZ	Docenti di lettere e matematica delle scuole primarie e secondarie di primo grado	2022/23	Area Cultura professionale e clima scolastico Ambito: INVALSI
Formazione sui Disturbi specifici di apprendimento e sulle strategie di successo formativo in collaborazione con Erickson	Docenti delle classi V della scuola primaria Langer di Vipiteno	2022/23	Processo di insegnamento-apprendimento Ambito INCLUSIONE
Formazione STEM Google Drive per la condivisione efficace Google Keep per la didattica integrata e inclusiva Google panoramica + extra per la didattica Google Moduli per verifiche Google sheets passo passo Google slide, presentazioni efficaci	Docenti interessati	2022/23	Area Cultura professionale e clima scolastico Ambito STEM
Formazione sulla rilevazione delle	Docenti di Tedesco L2 delle scuole primarie	2023/24	Processo di insegnamento-apprendimento

competenze in tedesco L2 nelle classi IV della scuola primaria			ESITI SCOLASTICI
Formazione per promuovere la lettura e l'ascolto in tedesco L2 per i bambini della scuola primaria	Docenti di tedesco L2 della scuola primaria		Processo di insegnamento – apprendimento
La sicurezza sul lavoro	Tutto	2023/24	Area organizzativo-gestionale Leadership e sviluppo delle risorse professionali
Formazione sul pensiero computazionale	Personale della scuola dell'infanzia	2023/24	Area Cultura professionale e clima scolastico
Formazione sui risultati delle prove INVALSI di istituto	Tutti i docenti interessati	2023/24	Area ESITI SCOLASTICI
Formazione progetti e-Twinning in collaborazione con l'ambasciatrice provinciale	Tutti i docenti interessati	2023/24	Area Cultura professionale e clima scolastico
Formazione STEM I metodi della Media Education: laboratori di Diritto dell'Informazione e percorsi di Educazione Civica Digitale	I docenti della SSII Langer e tutti i docenti interessati	2023/24	Area Cultura professionale e clima scolastico Ambiti STEM e ED. CIVICA
Formazione congiunta docenti scuola e studentesse della UniBZ sulle metodologie innovative	Docenti individuati nei gradi di scuola della SP e della SSI	2023/24	Area Cultura professionale e clima scolastico

Autonome Provinz Bozen - Südtirol
Italienischsprachiger Schulsprengel Sterzing - Wipptal
Kindergärten, Grundschulen, Mittelschule, Oberschulzentrum Biennium des Realgymnasiums und Biennium der Fachoberschule für den wirtschaftlichen Bereich
Alexander Langer Platz 2 - 39049 - Sterzing - Wipptal

Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige
Istituto pluricomprensivo in lingua italiana Vipiteno - Alta Val d'Isarco
Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie, Scuola Secondaria di I grado
Istituto di istruzione secondaria di II grado
Biennio liceo scientifico e Biennio I.T.E.
Piazza Alexander Langer 2 - 39049 - Vipiteno - Alta Val d'Isarco

0472 765298 | 0472 767781 | www.ipc-vipiteno.edu.it | spc.vipiteno@scuola.alto-adige.it | spc.vipiteno@pec.prov.bz.it | Cod. Fisc./Steuer-Nr.: 90023340210

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Sommario

1 Premessa 3
2. Le/Gli Alunne/I Con Certificazione Di Disabilita' (L.104/92) 6
2.1 Piani educativi individualizzati 6
2.2 Ore dell'insegnamento di sostegno 7
2.3 Ore prestate dalle collaboratrici/dai collaboratori all'integrazione 7
2.4 Ore prestate dall'educatore 7
2.5 Tabella riassuntiva per tipologia disabilità 7
3. Le/Gli Alunne/I Con Certificazione Di Dsa Ex-Lege 170/10 E Direttiva Ministeriale Del 27.12.2012 8
3.1 Piano didattico personalizzato (PDP) 8
3.2 Tabella riassuntiva 8
4. Le/Gli Alunne/I Stranieri Non Alfabetizzati In Lingua Italiana Cm N.8 Del 2013 (O Con Alfabetizzazione Non Sufficiente Rispetto Alle Necessità Di Studio) 9
4.1 Tabella riassuntiva 9
4.2 Interventi di alfabetizzazione 10
4.3 Interventi dei mediatori culturali 10
4.4 Quadro degli interventi focalizzati alla gestione dei Comportamenti dirompenti, auto ed etero aggressivi, destabilizzanti il contesto scolastico, limitanti le relazioni sociali e l'apprendimento manifestati da alunne/i non certificati 10
5. Alunne/i in accertamento diagnostico 11
6. Punti di forza e di criticità 12
6.1 Tabella riassuntiva punti di forza e di criticità 13
7. Criteri condivisi 14
7.1 Criteri condivisi per la stesura dei percorsi personalizzati 14
7.2 Obiettivi per il prossimo a.s. 14
7.3 Criteri Condivisi Per La Valutazione Dei Percorsi Personalizzati 15
Criteri generali di valutazione 15
Area degli apprendimenti 15
Buone prassi 15
Indicazioni specifiche per le/gli alunne/i con problemi di comportamenti dirompenti e o di concentrazione 16
7.4 Criteri condivisi per la comunicazione alle famiglie della stesura dei percorsi personalizzati e per comunicazioni in itinere delle valutazioni in ordine ai risultati raggiunti dalle/gli allieve/i 17
7.5 Criteri Condivisi Per L'orientamento Scolastico E Professionale, Per La Programmazione E Attuazione Della Transizione All'età Adulta, Alla Vita Indipendente Ed Autonoma E Al Lavoro 17
7.6 Criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi per la distribuzione delle ore di eventuali risorse aggiuntive e per l'utilizzo delle compresenze tra i docenti 17
8. Progetti inclusivi 18
Progetti inclusivi svolti 18
Progetti inclusivi programmati per l' a.s. 2023/2024 18
9. Scadenze presentazione dei documenti 19
9.1 PEI, PDP, PDF 19
9.2 Consigli integrati 19
9.3 Altre Scadenze 19
10. Obiettivi Di Incremento Dell'inclusività In Parte Già Raggiunti E Da Potenziare Durante L' Anno Scolastico 2023/2024 20
11. Riepilogo Degli Interventi In Relazione Alle Diverse Tipologie Di Bisogni Educativi Speciali 21
Interventi A Favore Delle/Gli Alunne/I Con Disabilità Certificata 21
Interventi A Favore Delle/Gli Alunne/I Con Disturbi Evolutivi 22
Interventi A Favore Delle/Gli Studentesse/I In Situazione Di Svantaggio Socio-Economico, Linguistico, Culturale 22

1. Premessa

Questo documento è parte integrante del PTOF, di cui è quindi premessa. Così come precisato dalla Nota prot. N. 1551 del 27 giugno 2013, si tratta non di un piano per le/i sole/ alunne/i BES, ma di una programmazione generale della didattica della scuola, al fine di favorire la crescita nella qualità dell'offerta formativa. Il piano è un documento -proposta, elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni del nostro Istituto, una verifica dei progetti attivati, un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica realizzate nel corso dell'anno scolastico. L'attenzione è posta sui bisogni educativi delle/i singole/i alunne/i, sugli interventi pedagogici didattici effettuati nelle classi nell'anno scolastico corrente e sugli obiettivi programmatiper l'anno successivo.

RIFERIMENTI NORMATIVI	Legge 104/92 Legge 170/2012 D.M. 27/2012 C.M. n.8/2013 Accordo di programma (Deliberazione provinciale n. 1056/2013) Legge provinciale n. 20 1983 Legge provinciale n.7/2015 Nota prot. N. 1551 del 27 giugno 2013 Protocollo d'intesa per la rilevazione e l'intervento precoce per alunne/i con DSA del 27/01/2015 Nota Ministeriale n. 2563 del 22 novembre 2013 Dlgs. 66/2017e Dlgs. 96 2019
SOGGETTI COINVOLTI	Dirigente scolastico Consiglio di classe Funzione obiettivo inclusione GLI Collaboratori all'integrazione Famiglie Comunità territoriale Responsabile amministrativo Personale amministrativo Personale ATA Servizi sociali Servizi sanitari Terapisti Mediatrici/mediatori Educatrici/educatori
COMPITI DELLA FUNZIONE OBIETTIVO	Fornisce consulenza didattico-educativa per l´inclusione ai docenti di tutti i gradi di scuola dell'istituto Supporta i CdC nella predisposizione dei documenti di programmazione (PEI/PDP) proponendo strategie didattiche efficaci, calibrando gli obiettivi rispetto al caso e chiarendo criteri normativi e forme di valutazione Organizza e coordina attività e progetti per promuovere l'inclusione di tutti Collabora con il personale amministrativo per gli aspetti finanziari inerenti all'attivazione di attività progettuali inclusive Collabora con il DS nella compilazione dei documenti per la richiesta di risorse di personale per il futuro anno scolastico Fornisce consulenza e strumenti di osservazione per l'individuazione di difficoltà apprenditive e/o funzionali/comportamentali a carico degli alunni e supervisiona richieste di accertamento diagnostico da sottoporre ai servizi sanitari Collabora e comunica con gli operatori sanitari e sociali che hanno in carico gli alunni e le loro famiglie Monitora le varie situazioni di inclusione e collabora con il DS nella pianificazione delle attività riguardanti l'inclusione Compila su delega del DS gli allegati E ed E-bis per la richiesta del personale docente di sostegno e delle collaboratrici/collaboratori all'integrazione per l'anno scolastico successivo Elabora e predispone formulari e modelli per le diverse esigenze sul tema inclusione dell'Istituzione scolastica Promuove iniziative relative alla sensibilizzazione per l´inclusione scolastica degli alunni Cura le relazioni con gli Enti del territorio Supervisione e controlla i dati e i documenti inseriti sulla piattaforma Futura

	▪ Predispone annualmente l'aggiornamento del PAI da condividere con il GLI ▪ Partecipa, previa calendarizzazione, agli incontri di programmazione in tutti i gradi di scuola dell' istituto
FUNZIONI DEL GLI	▪ Rilevazione degli alunni BES presenti nella scuola ▪ Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione ▪ Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi ▪ Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola ▪ Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli cdc sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del pei come stabilito dall'art. 10 comma 5 della legge 30 luglio 2010 n. 122 ▪ Elaborazione di una proposta di piano annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con bes, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) ▪ Individua i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi ▪ Individua i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi per la distribuzione delle ore di eventuali risorse aggiuntive e per l'utilizzo delle compresenze tra i docenti ▪ Propone l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici ▪ Analizza casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di inclusione ▪ A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Il Piano sarà quindi discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e costituirà parte integrante del PTOF.
COMPITI DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO	▪ Ha corresponsabilità sull'intera classe e compiti specifici di proposta-azione-valutazione sull'alunno con DF ▪ Accoglie l´alunno e la famiglia ▪ Compie osservazioni e raccoglie informazioni e dati approfonditi sul deficit dell'alunno con DF, che condivide con i docenti curricolari in sede di CdC ▪ Sulla base delle osservazioni registrate, stende personalmente la parte generale del modello PEI, che propone al CdC per eventuali modifiche o adattamenti ▪ Supporta il cdc nella compilazione online sulla piattaforma Futura, dei documenti di programmazione ▪ Partecipa attivamente alle attività didattiche in classe mediando con schemi, riduzioni, facilitazioni e semplificazioni; FUORI DALLA CLASSE (in rapporto 1:1 o in piccolo gruppo) gestendo interventi specifici ▪ Facilita l´apprendimento ▪ Collabora con i docenti curricolari per la stesura di verifiche differenziate ▪ Gestisce i rapporti con i Servizi Sanitari e sociali di riferimento territoriale, dopo consultazione con la funzione obiettivo ▪ Organizza in collaborazione con la funzione obiettivo, i consigli di classe integrati per gli alunni che necessitano del rinnovo annuale della DF ▪ Predispone bozza PDF che condivide con i colleghi e i Servizi sanitari, ove necessario, in sede di CdC
COMPITI DEI COORDINATORI	▪ Raccordo con le famiglie ▪ Monitoraggio alunni BES rispetto agli apprendimenti e alla frequenza scolastica ▪ Raccordo con la dirigenza e il middle management ▪ Rapporto dei risultati del monitoraggio alla funzione obiettivo e discussione condivisa sulle strategie da utilizzare per la compensazione delle situazioni problema ▪ Coordina la stesura dei PDP
COMPITI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	▪ Redazione PEI-PDP (L. 170) e PDF-PDP transitori in cui saranno elencate tutte le misure abilitative, compensative e dispensative, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e strumenti che si ritengano utili adottare per l'alunno con BES ▪ Predispone la richiesta di accertamento con il consenso dei genitori ▪ Si riunisce periodicamente per valutare le situazioni dei singoli alunni con BES
COMPITI COLLABORATRICI / COLLABORAT ORI ALL'INTEGRAZIONE	▪ Sono assegnati alle Istituzioni scolastiche in casi particolari (come da certificazione sanitaria) in aggiunta al team docente, al fine di garantire relazioni positive e, ove possibile, il raggiungimento dell'autonomia personale ▪ Collaborano alla stesura del PEI e del PDF (solo collaboratori) ▪ Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo ▪ Collaborazione alla continuità nei percorsi educativi didattici favorendo anche il

	collegamento tra scuola e territorio in funzione del progetto di vita dello studente - Partecipa ai CdC integrati unicamente degli alunni che seguono, fornendo elementi significativi dei progressi che hanno realizzato ed evidenziando punti dicriticità e soluzioni possibili di miglioramento - Partecipa alle riunioni insieme al team degli insegnanti, limitatamente agli alunni assegnati - Forniscono e collaborano alla realizzazione di progetti inclusivi - Partecipa alle riunioni di programmazione - Limitatamente alla SSII collabora alla pianificazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti ponte - Raccordo con le famiglie - Mette in essere le strategie più opportune per il recupero delle potenzialità dell'alunno
COMPITI EDUCATORI	- Mette in essere le strategie più opportune per il recupero delle potenzialità dell'alunno - Collabora con i docenti e le famiglie - Supporta l'alunno nelle sue difficoltà e promuove la sua autonomia - Realizza, monitora e verifica gli interventi educativi, integrandoli con la didattica - Partecipa alle riunioni di programmazione - Stende, a inizio anno scolastico, una programmazione degli interventi educativi, specificandone traguardi e strategie - Coordina e promuove interventi coordinati tra la scuola e le agenzie formative, culturali, ricreative, sportive del territorio - Limitatamente alla SSII collabora alla pianificazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti ponte
REFERENTE BES DI PLESSO O DI GRADO	- Rileva i casi di alunni BES del plesso o di grado facendo riferimento ai docenti coordinatori di classe e ne riferisce alla F.O. O al DS, compilando la relativa scheda di rilevazione; - E' tramite e parte attiva per l'organizzazione delle attività progettuali inerenti l'area inclusione; - si accerta della regolare fissazione dei consigli di classe integrati e che siano rispettati i termini di consegna dei documenti, effettuando eventuale segnalazioni al D.S o alla F.O. - Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato - Collabora, ove richiesto, all'elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA - Promuove e presenta al C.d.C. progetti specifici (es. :doposcuola; sportelli ecc…)

2. Le/Gli Alunne/I Con Certificazione Di Disabilita' (L.104/92)

SI		
SI VIPITENO	**SI BRENNERO**	**SI COLLE ISARCO**
4 Sezioni	Monosezione	Monosezione
6 (1 prog. Ponte)	/	/

SP							
SP VIPITENO				**SP COLLE ISARCO**			
Classe	**Minorati vista**	**Minorati udito**	**Psicofisici**	**Pluriclasse**	**Minorati vista**	**Minorati udito**	**Psicofisici**
Classe I A			**1(prog.ponte)**	**I-II-III**			**1**
Classe I B		**1**	**1**	**IV-V**			**1**
Classe II A							
Classe II B			**2**				
Classe III A			**1**				
Classe III B		**1**	**1**				
Classe IV A			**1**				
Classe IV B			**1**				
Classe V A			**1**				
Classe V B			**2**				

SSI Grado				
Classe	**PEI**	**Minorati vista**	**Minorati udito**	**Psicofisici**
Classe I A	**2**			**3**
Classe I B	**3**		**1**	**2**
Classe II A				
Classe II B	**1**			**1**
Classe III A	**1**			**1**
Classe III B	**1**			**2**

SSII Grado				
Classe	**PEI**	**Minorati vista**	**Minorati udito**	**Psicofisici**
Classe I ITE				

2.1 Piani educativi individualizzati

	SÌ	**NO**	**IN PARTE**
La stesura del PEI è stata collegiale	**X**		
Il documento è stato condiviso con la famiglia	**X**		
Il documento è stato condiviso con i Servizi sanitari		**X**	
Il documento è stato condiviso con i Servizi sociali		**X**	

2.2 Ore dell'insegnamento di sostegno

SI			SP		SSI	SSII
SI Vipiteno	SI Colle Isarco	SI Brennero	SP Vipiteno	SP Colle Isarco		
38	/	/	44 (2 posti + 4h)	6 h	30 h (3 posti)	

2.3 Ore prestate dalle collaboratrici/dai collaboratori all'integrazione

SI	SP		SSI	SSII
SI Vipiteno	SP Vipiteno	SP Colle Isarco		
38+19	73	/	19	/

2.4 Ore prestate dall'educatore

SI	SP		SSI	SSII
SI Vipiteno	SP Vipiteno	SP Colle Isarco		
	I° Quad.29,20 2° Quad.24,20	2	84h (finanziate FSE)	/

2.5 Tabella riassuntiva per tipologia disabilità

Minorati vista	Minorati udito	Psicofisici
/	3	25

Note:

I collaboratori all'integrazione possono prestare servizio, come da loro contratto anche su più gradi scolastici.

3. Le/Gli Alunne/I Con Certificazione Di DSA Ex-Legge 170/10 E Direttiva Ministeriale Del 27.12.2012

SP			
SP VIPITENO		SP COLLE ISARCO	
Classe	**PDP**	**Pluriclasse**	**PDP**
Classe I A	1	**I-II-III**	/
Classe I B	/	**IV-V**	/
Classe II A	/		
Classe II B	/		
Classe III A	/		
Classe III B	/		
Classe IV A	/		
Classe IV B	/		
Classe V A	/		
Classe V B	**1**		

SSI	
CLASSE	**PDP**
Classe I A	
Classe I B	1
Classe II A	3
Classe II B	1
Classe III A	8
Classe III B	4

SSII	
CLASSE	**PDP**
Classe I	
Classe II	

3.1 Piano didattico personalizzato (PDP)

	SÌ	NO	IN PARTE
La stesura del PDP è stata collegiale	X		
Il documento è stato condiviso con la famiglia	X		
Il documento è stato condiviso con i Servizi sanitari		X	
Il documento è stato condiviso con i Servizi sociali		X	
Il PDP è un documento di **programmazione precipuamente didattica**: i documenti di programmazione non sono stati condivisi con il Servizio Sanitario territoriale di riferimento, in quanto la normativa vigente stabilisce che i Servizi siano coinvolti limitatamente ai casi tutelati da L.104/92.			

3.2 Tabella riassuntiva

Alunne/i	PDP
19	19

4. Le/Gli Alunne/I Stranieri Non Alfabetizzati In Lingua Italiana Cm N.8 Del 2013 (O Con Alfabetizzazione Non Sufficiente Rispetto Alle Necessità Di Studio)

SI				
VIPITENO (4 Sezioni)	**COLLE ISARCO (Monosezione)**	**BRENNERO (Monosezione)**	**PDP TRANSITORIO**	
/	/	/	/	/

SP				
SP VIPITENO			**SP COLLE ISARCO**	
Classe	Alunni	PDP	Pluriclasse	Alunni con PDP
Classe I A	2		I-II-III	2
Classe I B	1		IV-V	2
Classe II A	/			
Classe II B	/			
Classe III A	1	1		
Classe III B	2	2		
Classe IV A	2	2		
Classe IV B	3	3		
Classe V A	/	/		
Classe V B	1	1		

SSI		
Classe	Alunni	PDP TRANSITORIO
Classe I A	1	1
Classe I B	1	/
Classe II A	/	/
Classe II B	2	2
Classe III A	2	2
Classe III B	1	1

SSII		
Classe	Alunni	PDP TRANSITORIO

4.1 Tabella riassuntiva

Alunni	PDP TRANSITORIO
23	19

4.2 Interventi di alfabetizzazione

SCUOLA		Lingua	Individualizzati	In piccolo gruppo	Insegnante mediatore linguistico (ex Centro linguistico)	Insegnanti coinvolti	Monte ore*
SI	Brennero						/
	Colle Isarco						/
	Vipiteno						/
SP	Vipiteno	I/T	X	X	X	Centri linguistici	7
	Colle Isarco		X	X	X		5
SSI		I/T	X	X	X	Centri linguistici	8
SSII							

4.3 Interventi dei mediatori culturali

Lingua	Ore
Bengalese	11
Albanese	36(+4/5 ore da impiegare all'esame finale SSI)
Arabo	3
Macedone	/
Turco	/
Urdu	33
Pashtu	/
Totale ore mediazione culturale	**87/88**

4.4 Quadro degli interventi focalizzati alla gestione dei Comportamenti dirompenti, auto ed etero aggressivi, destabilizzanti il contesto scolastico, limitanti le relazioni sociali e l'apprendimento manifestati da alunne/i non certificati.

SI		
INTERVENTI VIPITENO (4 Sezioni)	**INTERVENTI COLLE ISARCO (Monosezione)**	**INTERVENTI BRENNERO (Monosezione)**
Riunioni con i genitori ed i servizi coinvolti.	/	/

SP			
SP VIPITENO		**SP COLLE ISARCO**	
Classe	Interventi	Pluriclasse	Interventi
Classe I A	Riunioni con i genitori ed i servizi coinvolti.	I-II-III	Riunioni con i genitori ed i servizi coinvolti.
		IV-V	Riunioni con i genitori ed i servizi coinvolti.
Classe I B	Riunioni con i genitori ed i servizi coinvolti.		
Classe II A			
Classe II B	Riunioni con i genitori ed i servizi coinvolti.		
Classe III A			
Classe III B			
Classe IV A	Riunioni con i genitori ed i servizi coinvolti.		
Classe IV B	Riunioni con i genitori ed i servizi coinvolti.		
Classe V A	Riunioni con i genitori ed i servizi coinvolti.		
Classe V B			

SSI	
CLASSE	**interventi**
Classe I A	**Incontri e contatti sistematici con i servizi coinvolti e le famiglie**
Classe I B	**Incontri e contatti sistematici con i servizi coinvolti e le famiglie**
Classe II A	
Classe II B	**Incontri e contatti sistematici con i servizi coinvolti e le famiglie**
Classe III A	**Incontri e contatti sistematici con i servizi coinvolti e le famiglie**
Classe III B	

5. Alunne/i in accertamento diagnostico

SI VIPITENO	SP VIPITENO	SP COLLE ISARCO	SSI
/	5	2	2
Totale	9		
Note: //			

6. Autovalutazione dei punti di forza e di criticità rilevati:

0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativo-gestionali *La scuola dovrebbe prevedere strutture organizzative e gestionali che favoriscano la cultura inclusiva*					
a. Rispetto le pratiche inclusive esistono protocolli condivisi? *(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)*				x	
b. Le risorse personali per l'inclusione presenti nella scuola sono organizzate in modo efficace ed efficiente? (presenza *di criteri per l'assegnazione delle risorse, ecc.)*				x	
c. Le risorse strumentali per l'inclusione presenti nella scuola sono organizzate in modo efficace ed efficiente? (*disponibilità di materiale e strumenti specifici, acquisti mirati ai bisogni specifici, ecc.)*				x	
d. Vengono valorizzate tutte le risorse disponibili per favorire l'inclusione degli alunni con BES? (*valorizzazione di risorse diverse dai docenti di sostegno, quali: codocenze, altri docenti specializzati, progetti con esperti, ecc.)*				x	
Accessibilità finanziaria *La scuola dovrebbe essere in grado di fornire supporto finanziario agli studenti che ne hanno bisogno*					
a. Le risorse aggiuntive per la realizzazione dei progetti di inclusione sono utilizzate e distribuite in modo equo? *(Presenza di una commissione e criteri condivisi, utilizzo dei fondi H, presenza di progetti inclusivi nel PTOF, adesione a progetti FSE, ecc.)*				x	
b. Vengono strutturati percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti sulla tematica dell'inclusione e orientamento? *(organizzazione di corsi interni, giornate pedagogiche, ecc. sulla tematica dell'inclusione e progettati in base alle necessità emergenti)*				x	
Accessibilità fisica *La scuola dovrebbe essere accessibile a tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità fisiche e sensoriali*					
a. L'Istituto è accessibile a tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità fisiche e sensoriali? *(ascensore, pedane, segnali acustici, percorsi tattili ecc.)*				x	
Accessibilità linguistica *La scuola dovrebbe essere in grado di fornire supporto linguistico a studenti di diverse origini culturali.*					
b. L'Istituto fornisce un supporto linguistico a studenti di diverse origini culturali? *(coinvolgimento dell'insegnante per il sostegno linguistico, mediatore, funzione strumentale per l'intercultura, ecc.)*				x	
Accessibilità socio-emotiva *La scuola dovrebbe essere in grado di fornire supporto socio-emotivo agli studenti.*					
a. L'istituto adotta strumenti/strategie per fornire supporto socio-emotivi agli studenti? *(coinvolgimento dello sportello psicologico "Parliamone", altre iniziative di collaborazione con psicologi del servizio sanitario, ecc.)*				x	

Inclusione nell'insegnamento *La scuola dovrebbe essere in grado di fornire insegnamenti inclusivi, che tengano conto della diversità degli studenti.*					
a. Sono utilizzate strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive? *(personalizzazione delle griglie di valutazione, individuazione di criteri ad hoc da inserire nel registro...)*				x	
b. È presente un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi? *(presenza di un curricolo di istituto con attenzione agli aspetti inclusivi, ecc.)*			x		
c. Viene dedicata attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo? *(attenzione alle fasi relative ai passaggi di informazioni tra ordini di grado, tra i consigli di classe, all' attivazione dei protocolli di inserimento lavorativo, ecc.)*			x		
Coinvolgimento della comunità *La scuola dovrebbe collaborare con la comunità circostante per promuovere l'inclusione*					
a. Le famiglie, le associazioni e gli enti territoriali sono coinvolte attivamente nelle decisioni dell'organizzazione delle attività educative?				x	
b. Le associazioni, gli enti territoriali ecc. sono coinvolti attivamente in accordi di programma / protocolli d' intesa/progetti?			x		
c. Le aziende, le strutture territoriali ecc. sono coinvolti attivamente in protocolli /progetti?			x		
Altro:					

6.1 Tabella riassuntiva punti di forza e di criticità

Punti di forza	Punti di criticità
Aspetti organizzativo-gestionali · Rispetto delle pratiche inclusive ed osservanza dei protocolli comunicativi. · Organizzazione efficace ed efficiente delle risorse personali e delle risorse strumentali per l'inclusione presenti nella scuola. · Valorizzazione di tutte le risorse disponibili per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.	**Inclusione nell'insegnamento** · Predisposizione di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. · Prestare maggiore attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo
Accessibilità finanziaria · Distribuzione in modo equo delle risorse aggiuntive delle risorse aggiuntive per la realizzazione dei progetti di inclusione. · Pianificazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti sulla tematica dell'inclusione e dell'orientamento .	**Coinvolgimento della comunità** · Coinvolgere attivamente le associazioni, gli enti territoriali e le aziende in accordi di programma, protocolli d' intesa e progetti.
Accessibilità fisica · L'Istituto è accessibile a tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità fisiche e sensoriali .	
Accessibilità linguistica · L'Istituto fornisce un supporto linguistico a studenti di diverse origini culturali.	
Accessibilità socio-emotiva · L'istituto adotta strumenti/strategie per fornire supporto socio-emotivi agli studenti	
Inclusione nell'insegnamento · Sono utilizzate strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive	
Coinvolgimento della comunità · Le famiglie, le associazioni e gli enti territoriali sono coinvolte attivamente nelle decisioni dell'organizzazione delle attività educative	

7. Criteri condivisi

7.1 Criteri condivisi per la stesura dei percorsi personalizzati

- Redazione online dei documenti PEI/PDP e PDP TRANSITORIO, utilizzando la piattaforma FUTURA, per alunne/i tutelati da L. 104/92 o L. 170/10 e con background migratorio
- Griglie di osservazione specifiche per grado di scuola, griglie per l'individuazioneprecoce dei DSA predisposte dalla Funzione Obiettivo inclusione.
- Approcci metodologici: interventi di tipo abilitativo, interventi di tipo compensativo, interventi di tipo dispensativo, facilitazione, strutturazione, tutoraggio.
- Modulistica varia predisposta dalla Funzione obiettivo inclusione
- Comunicazioni per i genitori in merito ai progetti inclusivi, predisposte dalla FO inclusione
- Archiviazione sistematica dei materiali e documenti per l'inclusione

7.2 Obiettivi per il prossimo a.s. 2023-2024

- Calendarizzazione strutturata dei Consigli di classe integrati per ciascun grado di scuola (calendario impegni annuali) come specificato nella successiva tabella delle scadenze
- Tempistica degli incontri di programmazione per alunni con BES, coerente rispetto alle scadenze, relative alla predisposizione dei documenti di rito
- Porre maggiore attenzione sui i criteri di valutazione per gli alunni BES. La valutazione deve essere equa, omogenea e trasparente, cioè per consulto dell'intero C.d.C. , ma gli esiti devono essere condivisi chiaramente e tempestivamente anche con la famiglia. Sul tema della valutazione, il riferimento principale in provincia di Bolzano è il Vademecum "Valutazione degli esami di stato per alunni BES I e II ciclo".
- Maggiore accuratezza nella compilazione dei documenti (richieste di accertamento, di rivalutazione ecc…)
- Predisposizione di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.
- Prestare maggiore attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo
- Coinvolgere attivamente le associazioni, gli enti territoriali e le aziende in accordi di programma, protocolli d' intesa e progetti.
- Prevedere un raccordo sistematico dei vari interventi sugli alunni con BES (interventi educativi, di potenziamento linguistico, di terapeuti ecc.)
- Consegna dei PDP transitori per alunne/i di recente immigrazione dopo 1 mese di osservazione sistematica
- Pianificazione di azioni promotrici dell'accoglienza
- Promozione dell'empatia
- Migliorare la comunicazione interna ed esterna
- Dedicare, a inizio anno scolastico, un momento per la lettura collettiva del PAI, parte integrante del PTOF
- Valorizzare la programmazione di team per la stesura dei documenti di programmazione quali: PEI, PDP, PDF
- Predisposizione di apposita griglia di valutazione per alunni con disturbo della condotta con grave compromissione sociale
- Rivisitazione del format del PAI e della modulistica
- Promozione delle attività formative da parte della FS per le figure di riferimento per l'ambito dell'inclusione
- Orientamento precoce per gli alunni della SSI

7.3 Criteri Condivisi Per La Valutazione Dei Percorsi Personalizzati

Criteri generali di valutazione

In fase iniziale per situazioni nuove di difficoltà saranno compilate griglie di osservazione predisposte dalla Funzione strumentale relative alle seguenti aree:

- Area cognitiva
- Area affettiva relazionale
- Area dei linguaggi e della comunicazione
- Area della percezione e della sensorialità
- Area motoria
- Area dell'autonomia
- Area degli apprendimenti

Area degli apprendimenti

- Per le/gli alunne/i tutelati da L.104/92: criteri completamente differenziati in cui l'autonomia di lavoro ha un peso determinante e si terrà conto della situazione di partenza e di livello globale di crescita;
- Per le/gli alunne/i tutelati da L. 170/10: livelli minimi di competenza definiti dagli insegnanti (C.d.C.) e si valorizzerà il processo di apprendimento concedendo più attenzione al contenuto che alla forma (padronanza dei contenuti disciplinari DM 5669/2011, art 6 comma 2).
- Inoltre si adotteranno, qualora necessarie, le seguenti misure
- Prove scritte: tempi aggiuntivi, riduzioni quantitative, strutturazione delle prove, forme di semplificazione o facilitazione, uso di mediatori
- Prove orali: valorizzazione del contenuto, uso di mediatori, organizzazione verifiche, compensazione dello scritto con l'orale.
- Gli obiettivi disciplinari devono essere definiti tenendo conto della situazione di partenza dell'alunno. Pertanto, in ogni classe, andranno indicati:
- obiettivi minimi, per le/gli alunne/i che hanno evidenziato consistenti difficoltà all'inizio dell'anno
- obiettivi intermedi, per le/gli alunne/i che hanno evidenziato parziali difficoltà all'inizio dell'anno
- obiettivi alti, per le/gli alunne/i che non hanno evidenziato difficoltà all'inizio dell'anno.

Si rende necessario per gli alunni con disturbo della condotta e/o disturbo oppositivo provocatorio concordare di adottare una misurata flessibilità rispetto ai regolamenti d'istituto relativi alla del comportamento, intendendolo (come normativa detta) non come semplice "condotta", ma come acquisizione di competenze sociali di cittadinanza, rispetto delle regole, convivenza civile, impegno, aspettative e interessi.

Buone prassi

- Dare senso a ciò che si fa creando momenti di riflessione personale e collettiva
- Evitare obiettivi ripetitivi e lontani dalla zona prossimale di apprendimento; (non dare compiti sempre simili, non essere prevedibili; non porsi obiettivi troppo facili)
- Dare importanza ai bisogni di riconoscimento e incoraggiamento; (non enfatizzare solo le misurazioni negative, trasmettere senso di fiducia e stima)
- Valorizzare i talenti e incoraggiare gli apporti creativi;
- Accompagnare le/gli alunne/i nell'approcciare situazioni nuove
- Per quanto riguarda la stesura dei documenti PEI PDP è necessario seguire la seguente procedura:
    - il coordinatore di classe individua una programmazione, già ad inizio anno scolastico, dove viene data lettura della DF o del Referto psicologico al fine di individuare concretamente i punti forza e debolezza dell'alunno e le corrette strategie didattico educative da mettere in atto;

- ogni docente, dopo essere stato inserito sulla piattaforma Futura redige la parte relativa alle osservazioni e fissazione degli obiettivi, attività strumenti, strategie da applicare e obiettivi da seguire relativamente alla propria disciplina;
- quando tutti i docenti hanno completato la stesura di cui al punto precedente, il team su invito del docente coordinatore/insegnante di sostegno dovrà riunirsi per una lettura integrale del documento per una sua revisione complessiva ed una valutazione di coerenza del documento;
- solo dopo avere apportato le eventuali correzioni e modifiche collegialmente sarà possibile sottoporre il documento alle famiglie e dove previsto agli altri soggetti esterni eventualmente coinvolti.
- Condividere con il C.d.C. e le famiglie degli alunni BES le modalità di valutazione che verranno utilizzate in corso d'anno e negli esami finali.
- Inoltre è obbligatorio che il documento definitivo una volta firmato dai docenti dalla famiglia e dal DS che viene poi scansionato e caricato in piattaforma, deve essere identico al contenuto che viene registrato in piattaforma. Tutte le modifiche da apportare devono essere effettuate utilizzando l'opzione "modifica ed elabora" e non modificando il file finale.
- Se il documento redatto PEI o PDP, in corso d'anno dovesse subire delle modifiche è necessario condividerlo nuovamente con i genitori.

Indicazioni specifiche per le/gli alunne/i con problemi di comportamenti dirompenti e o di concentrazione

- Negoziare con tutti le/gli alunne/i, a inizio anno scolastico, poche e chiare regole di comportamento da mantenere all'interno della classe
- Guidare le/gli alunne/i ad organizzare il proprio banco in modo da avere solo il materiale necessario per la lezione del momento
- Occuparsi stabilmente della corretta scrittura dei compiti sul diario
- Promuovere l'uso di mappe mentali, tabelle, per favorire l'apprendimento e sviluppare l'organizzazione delle conoscenze in testi orali e scritti
- Comunicare chiaramente i tempi necessari per l'esecuzione del compito e non solo per le verifiche (tenendo conto che l'alunno con ADHD può necessitare di tempi maggiori rispetto alla classe o viceversa può avere l'attitudine di affrettare eccessivamente la conclusione)
- Evitare punizioni mediante: un aumento dei compiti per casa, una riduzione dei tempi di ricreazione e gioco, l'eliminazione dell'attività motoria, la negazione di ricoprire incarichi collettivi nella scuola, l'esclusione dalla partecipazione alle gite

7.4 Criteri condivisi per la comunicazione alle famiglie della stesura dei percorsi personalizzati e per comunicazioni in itinere delle valutazioni in ordine ai risultatiraggiunti dalle/gli allieve/i

- Valorizzare e disseminare la conoscenza del patto di corresponsabilità tra scuola efamiglia
- Esplicitare e condividere con la famiglia, in riferimento alla corresponsabilitàeducativa, i principi dell'azione formativo-educativa;
- Concordare tempi e modi per lo scambio informativo famiglia-scuola;
- Frequentare le udienze individuali;
- Partecipare ai consigli di classe integrati.
- Condividere maggiori momenti (anche informali) con i rappresentanti dei genitori econ i rappresentanti di classe

7.5 Criteri Condivisi Per L'orientamento Scolastico E Professionale, Per La Programmazione E Attuazione Della Transizione All'età Adulta, Alla VitaIndipendente Ed Autonoma E Al Lavoro

- Riunioni di continuità tra gradi di scuola da programmare ad inizio anno scolastico,considerando il turnover dei docenti che caratterizza il nostro Istituto
- Formazione specifica per i docenti rispetto all'offerta formativa territoriale
- Iniziative promosse dal referente per l'orientamento, per infondere maggioreconsapevolezza nella scelta del percorso formativo, rivolte alle/agli alunne/i e alle loro famiglie
- Interventi dello psicologo sull'orientamento scolastico
- Partecipazione alle giornate delle porte aperte.

7.6 Linee guida e criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi

LINEE GUIDA

- Valutazione delle esigenze dell'alunno: la valutazione delle esigenze dell'alunno dovrebbe essere la prima fase per stabilire il piano personalizzato. Ciò richiede l'analisi delle abilità e delle difficoltà dell'alunno, nonché la valutazione degli strumenti, delle risorse e degli operatori necessari per fornire il supporto appropriato.
- Definizione degli obiettivi del piano individualizzato/personalizzato: una volta valutate le esigenze dell'alunno, gli obiettivi del piano di sostegno dovrebbero essere definiti in modo chiaro e dettagliato, tenendo conto delle esigenze dell'alunno, degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di supporto necessarie.
- Definizione delle modalità di intervento: le modalità di intervento dovrebbero essere definite in base alle esigenze dell'alunno e agli obiettivi del piano di sostegno. Ciò potrebbe prevedere la partecipazione di insegnanti di sostegno, collaboratori, educatori, terapisti o altri operatori o personale specializzato.

CRITERI

L'assegnazione delle ore di personale per l'inclusione degli alunni dipende dalle esigenze specifiche di ciascun studente e dalla gravità della loro disabilità o difficoltà di apprendimento. Le ore di personale specializzato possono essere assegnate a diversi tipi di professionisti (insegnanti di sostegno, collaboratori all'integrazione, educatori, sostegno linguistico,

psicologi scolastici dello sportello …) a seconda delle esigenze specifiche dell'alunno. Ci sono alcuni criteri generali che possono essere utilizzati per determinare la quantità di tempo che il personale specializzato deve dedicare a un determinato studente. Ecco alcuni esempi di tali criteri:

- Gravità della disabilità o della difficoltà di apprendimento: gli studenti con disabilità più gravi o difficoltà di apprendimento maggiori richiedono solitamente più supporto e ore di personale specializzato.
- Tipo di disabilità o difficoltà di apprendimento: le esigenze degli studenti possono variare a seconda del tipo di disabilità o difficoltà di apprendimento. Ad esempio, un alunno con disturbo dello spettro autistico potrebbe richiedere più supporto nel controllo delle emozioni e nel socializzare.
- Obiettivi di apprendimento: gli obiettivi di apprendimento dell'alunno dovrebbero essere presi in considerazione per stabilire il numero di ore di personale specializzato. Ad esempio. Se l'obiettivo dell'alunno è di migliorare le proprie abilità sociali, potrebbe essere necessario un supporto specifico per raggiungere tale obiettivo.
- Altre risorse interne alla scuola: si deve valutare la presenza di ulteriori risorse quali ad esempio codocenze/compresenze, progetti inerenti all'inclusione richiesti con i fondi H, presenza di altre figure specializzate che possono supportare la classe nel processo inclusivo.
- Età dello studente: gli studenti più giovani potrebbero richiedere più supporto per sviluppare le loro abilità di apprendimento, mentre gli studenti più grandi potrebbero aver bisogno di supporto per affrontare le sfide legate all'apprendimento avanzato.
- Supporto famigliare: la quantità di supporto disponibile a casa può influire sulla quantità di supporto richiesto a scuola. Ad esempio, se la famiglia dell'alunno fornisce un sostegno significativo a casa, potrebbe essere necessario meno supporto a scuola.

8. Progetti inclusivi

I progetti si sono svolti a partire da Novembre 2022 e hanno coinvolto piccoli gruppi di alunni BES e intere classi. Inoltre per gli alunni con problemi di comportamento frequentanti la SSI, sono stati attivati il Progetto FSE Edubes.

Progetti inclusivi svolti

- "Circomotricità" per SI / SP / SSI di Vipiteno e per la SP di Colle Isarco
- "Informatica inclusiva" per le classi V della SP di Vipiteno / Colle Isarco e per leclassi III della SSI
- "Lingua Inglese" per le classi V della SP di Vipiteno / Colle Isarco e per le classi IIIdella SSI
- "Il giornalino scolastico" per gli alunni della SSI
- "Blu Band Factory" per gli alunni della SSI

Progetti inclusivi programmati per l' a.s. 2023/2024

- Progetto di lingua Inglese per la SP/SSI/SSII
- Progetto di Arteterapia con interventi individualizzati
- Progetto Orto didattico per la SP
- Progetto EAS & Motoria per la SI Vipiteno
- Progetto Media Literacy per la SSI
- Progetto Cucina per la SP
- Progetto Successo formativo (FSE) per la SP/SSI/SSII
- Progetto Informatica Compensativa per la SSI/SSII

- Blu Band Factory" per gli alunni della SSI

Altri progetti e interventi inclusivi potranno essere organizzati e realizzati in itineremediante uso di risorse interne.
Le modalità concrete saranno successivamente stabilite anche tenendo conto delle capacitàrecettive e degli spazi da destinare.

9. Scadenze presentazione dei documenti

9.1 PEI, PDP, PDF

	Tempi di consegna	Luogo e persona di riferimento
PEI	Entro Ottobre	DS - FO Inclusione
PDP	Entro Novembre	DS - FO Inclusione
AGGIORNAMENTO PDF	Entro il 15 Marzo	DS, FO inclusione, Psicologo dei Servizi Sanitari di riferimento territoriale
ALTRO	Tabelle rilevazione BES funzionale alla raccolta dati da inserire nei modelli istituzionali E-E bis, nei termini e con le modalità che saranno indicate dal DS o dalla FO	FO - Referenti inclusione individuati per grado e ordine di scuola (consegna entro il 10 febbraio)
	Compilazione griglie di osservazione	In itinere dal CDC

9.2 Consigli integrati

Devono essere organizzati per anno scolastico, almeno due Consigli di classe integrati, di cui il primo entro il 15 ottobre ed il secondo entro la fine del mese di maggio non oltre la settimana antecedente l'inizio degli scrutini.
La calendarizzazione dei consigli integrati è organizzata dall'insegnante di sostegno e comunicata al DS e al/alla docente incaricata della funzione strumentale

9.3 Altre Scadenze

Rivalutazione delle Diagnosi con validità annuale al Servizio sanitario competente, esclusivamente per e-mail all'indirizzo istituzionale.	Il prima possibile, non oltre il 31 Ottobre ***Consultare la pagina dedicata sul sito del servizio inclusione della provincia autonoma di Bolzano.**
Presentazione modelli E e E-bis	Entro il 10 Febbraio SI /SP / SSI Entro il 10 Marzo SSII
Inoltrare al Servizio competente, esclusivamente per e-mail all'indirizzo istituzionale, un elenco con i nominativi di bambini/e e alunne/i, le date di rilascio delle attuali diagnosi e i nominativi degli specialisti responsabili, accludendo il "Modulo per la richiesta di rivalutazione della diagnosi" per ciascun/a bambino/a o alunno/a. ***Consultare lo scadenzario alla pagina dedicata sul sito del servizio inclusione della provincia autonoma di Bolzano.**	Entro il 30 giugno

10. Obiettivi di incremento dell'inclusività in parte già raggiunti e da potenziare durante l' anno scolastico 2023/2024

Tenendo conto della tabella riassuntiva dei punti di forza e criticità del paragrafo 6.1 si deliberano i seguenti obiettivi di incremento da realizzarsi nel biennio 2023/2024 - 2024/2025

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti • Alleanze con le agenzie formative presenti sul territorio • Potenziamento e rinforzo dell'operatività verticale
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative • Coinvolgimento dei genitori con competenze specifiche nell'azione didattico-formativa • Valorizzazione del ruolo delle famiglie nella progettazione (uscite didattiche, visite guidate, acquisizione di competenze) • Continuare a promuovere l'apprendimento della lingua italiana che é trasversale a tutte le discipline • Promozione della capacità empatica • Attenersi al protocollo della comunicazione
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi • Coaching per l'apprendimento • Promuovere maggiori momenti di confronto tra i docenti del C.d.C. • Uso di griglie di osservazione specifiche per riconoscere in maniera puntuale le difficoltà e i punti di forza delle/gli alunne/i • Condivisione ed attuazione di strategie e metodologie inclusive • Sensibilizzazione costante dei docenti sull'eterogeneità e la complessità delle classi
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento • Progetti per l'orientamento • Formazione all'orientamento consapevole • Approfondita conoscenza dell'offerta formativa del territorio • Predisposizione progetti ponte
Definizione puntuale di ruoli e compiti delle varie figure professionali • Distribuzione di compiti e ruoli all'interno del GLI • Per l'organizzazione della buona inclusione, si insiste, particolarmente, sulla necessità che ogni referente di plesso per l'inclusione, come ogni membro del GLI svolga, responsabilmente, la funzione di raccordo tra il grado di scuola rappresentato e la FO inclusione
Valorizzazione risorse umane inclusione Per l'anno scolastico 2023/24 conferma del profilo professionale: **REFERENTE DSA (la referenza può essere ripartita tra due docenti)** avente i seguenti compiti: • Partecipa ai laboratori di formazione per l'individuazione precoce delle difficoltà di letto- scrittura • Somministra le prove di dettato e di comprensione nelle classi individuate • Corregge le prove e tabula i risultati preoccupandosi di inviarli ai referenti del progetto, ai docenti/e di classe e alla funzione strumentale all'inclusione • Gestisce la comunicazione di informazioni inerenti la calendarizzazione delle restituzioni e dei laboratori Fornisce consulenza ai colleghi/e relativamente alle strategie da adottare per rendere efficace l'apprendimento della letto - scrittura

11. Riepilogo Degli Interventi In Relazione Alle Diverse Tipologie Di Bisogni Educativi Speciali

Interventi A Favore Delle/Gli Alunne/I Con Disabilità Certificata

Le/Gli studentesse/i con disabilità certificata hanno Bisogni Educativi Speciali, richiedono un'attenzione didattica e pedagogica particolare, che si realizza mediante provvedimenti da attuare per rendere effettivo il diritto allo studio, l'inserimento e la partecipazione sociale.

L'articolo 12 della legge 104 prevede, per ciascun alunno, l'elaborazione della seguente documentazione specifica:

- Diagnosi Funzionale
- Profilo Dinamico Funzionale
- Piano Educativo Individualizzato
- Richiesta di rivalutazione certificazione
- Consenso dei genitori all'invio della documentazione ad altro Istituto
- Consenso dei genitori al trattamento dei dati sensibili

È compito della scuola l'elaborazione di una Programmazione Didattica ed Educativa Individualizzata (PEI), in collaborazione con la famiglia e gli operatori dei servizi socio-sanitari.

Nel P.E.I. vengono definiti percorsi individualizzati che prevedono la definizione dei traguardi educativi e didattici, attività e modalità di valutazione personalizzate.

La Documentazione del nostro Istituto comprende:

- La Diagnosi Funzionale
- Il Profilo Dinamico Funzionale
- Il Piano Educativo Individualizzato (PEI)
- Schede monitoraggio
- Griglie di osservazione

Interventi A Favore Delle/Gli Alunne/I Con Disturbi Evolutivi

All'interno di questa categoria sono considerati alunne/i con:

- DSA
- ADHD (deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività)
- Funzionamento cognitivo limite o borderline (Q.I. lievemente sotto la norma)
- Funzionamento cognitivo misto (confine tra disabilità e disturbo specifico)
- Deficit del linguaggio (disturbi specifici del linguaggio o, più in generale, presenza di bassa intelligenza verbale associata ad alta intelligenza non verbale)
- Deficit delle abilità non verbali (disturbo della coordinazione motoria, disprassia, disturbo non verbale o più in generale bassa intelligenza non verbale associata ad alta intelligenza verbale)
- Altre problematiche severe che posso compromettere il percorso didattico (es. disturbo dello spettro autistico lieve qualora non rientri nelle casistiche previste dalla legge 104)
- Disturbo Oppositivo Provocatorio (DOP).
- Disturbo della condotta
- Disturbi d'ansia
- Disturbi dell'umore

Sono alunne/i con certificazione, ai quali non viene assegnato l'insegnante di sostegno. La certificazione va depositata in segreteria.
La valutazione diagnostica e clinica spetta agli specialisti dell'ASL (neuropsichiatri infantili o psicologi) o a soggetti accreditati e convenzionati dalla stessa (neuropsichiatri infantili e psicologi).

La Documentazione comprende:

- Relazione clinica che includa la codifica diagnostica (ICD-10)
- Piano Didattico Personalizzato

Interventi A Favore Delle/Gli Studentesse/I In Situazione Di Svantaggio Socio-Economico, Linguistico, Culturale

Ogni alunna/o può manifestare Bisogni Educativi Speciali con continuità o per determinati periodi. I motivi possono essere diversi: fisici, biologici o anche psicologici e sociali.

Tali tipologie vanno individuate sulla base di elementi oggettivi (ad esempio: una segnalazione dei Servizi Sociali) oppure di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, scaturite da attenta osservazione effettuata dall'équipe dei docenti che può tener conto anche di valutazioni negative reiterate sia nella sfera didattica che relazionale.

La scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di queste/i alunne/i. Per essi, in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, si possono attivare percorsi personalizzati (con l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative). Le misure dispensative dovranno avere carattere transitorio e si privilegeranno le strategie educative e didattiche aventi come obiettivo il successoformativo.

Tre tipologie di Bisogni Educativi Speciali di carattere socio-economico, linguistico e culturale possono essere suddivisi in:

- **Svantaggio socio-economico*:** alunne/i seguiti dai servizi sociali, situazioni segnalate dalla famiglia, rilevati dal Consiglio di Classe/Team docenti attraverso osservazione diretta.

  La Documentazione comprende:

  - Segnalazione Servizi Sociali
  - Scheda di identificazione e analisi dei bisogni, derivante dai risultati dell'osservazione
  - Piano Didattico Personalizzato BES

- **Svantaggio linguistico e culturale*:** alunne/i straniere/i neo-arrivati in Italia o che non hanno ancora acquisito le adeguate competenze linguistiche.

  La Documentazione comprende:

  - Scheda di identificazione e analisi dei bisogni
  - Piano Didattico Personalizzato

- **Disagio comportamentale/relazionale:** alunne/i con funzionamento problematico, definito in base al danno vissuto effettivamente dall'alunna/o, prodotto su altri e sull'ambiente (senza certificazione sanitaria).

  La Documentazione comprende:

  - Scheda di identificazione e analisi dei bisogni
  - Piano Didattico Personalizzato

Condiviso con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 31.05.2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti il 15.06.2023

Vipiteno, 15.06.2023

La Funzione Obiettivo Inclusione
Ins. Maddalena GARZONE

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Raffaella LAURIA

Firmato digitalmente da: Raffaella Lauria
Data: 05/11/2023 09:28:35